

# RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2010



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

SOVEREIGN MILITARY HOSPITALLER ORDER  
OF ST. JOHN OF JERUSALEM OF RHODES AND OF MALTA

ORDRE SOUVERAIN MILITAIRE HOSPITALIER  
DE SAINT-JEAN DE JÉRUSALEM DE RHODES ET DE MALTE

SOBERANA ORDEN MILITAR Y HOSPITALARIA  
DE SAN JUAN DE JERUSALÉN DE RODAS Y DE MALTA

# Indice



4

Messaggio  
del Gran Maestro



14

Spiritualità  
in azione



24

Focus



26

**Libano**  
Cristiani e musulmani  
fianco a fianco ogni giorno  
negli ambulatori



50

Attività in Europa



68

**Africa**  
Nel continente africano  
l'Ordine opera in 38 paesi



72

**Medio Oriente**  
Dove il lavoro di assistenza  
continua senza sosta



# 46

## Programmi medici e sociali nel mondo

# 78

## Governo

<b>Messaggio del Gran Maestro .....4</b>	Africa.....32	<b>Governo .....78</b>
Messaggio del Gran Cancelliere e del Grande Ospedaliere .....5	• Kenya.....32	Il Governo dell'Ordine.....80
<b>Momenti chiave per l'Ordine 2008-2009 .....6</b>	• Congo .....34	Conferenze.....82
La scomparsa del Gran Maestro Fra' Andrew Bertie .....8	• Camerun .....36	Visite ufficiali del Gran Maestro Fra' Andrew Bertie .....84
Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing .....10	Asia .....38	Visite ufficiali del Gran Maestro Fra' Matthew Festing .....86
Cardinale Pio Laghi .....12	• Myanmar .....38	Diplomazia.....90
Arcivescovo Paolo Sardi .....13	Europe .....42	Accordi di cooperazione .....92
<b>Spiritualità in azione .....14</b>	• Lampedusa .....42	Accordi postali .....95
Mille anni di fede .....16	• Belgio .....44	Bandiere e stemmi .....96
Pellegrinaggi .....17	<b>Programmi medici e sociali nel mondo .....46</b>	La Biblioteca e gli Archivi Magistrali ..98
Lourdes.....18	I Progetti dell'Ordine di Malta in 120 paesi.....48	960 anni di storia .....100
<b>Focus.....24</b>	Europa.....50	Contatti .....102
Medio Oriente .....26	Americhe .....61	
• Libano.....26	Africa.....68	
	Medio Oriente .....72	
	Asia - Pacifico.....73	
	Malteser International .....76	

# Messaggio del Gran Maestro



**I**n un mondo nel quale la crisi economica è una difficile realtà, la condizione di coloro che soffrono - i poveri, i malati, i senzatetto, gli sfollati, i rifugiati, i disabili, gli anziani - è sempre più critica. Noi, membri di un Ordine religioso laicale che ha alle spalle un'antica tradizione con nove secoli di assistenza ai poveri e ai malati, avvertiamo con forza la necessità di prenderci cura del nostro prossimo, specialmente i più bisognosi. Questa è sempre stata la nostra missione e ancora oggi resta il nostro dovere e il centro della nostra attenzione. Sin dalla nostra fondazione a Gerusalemme, l'Ordine si è concentrato sull'aiuto a coloro che soffrono. Nel 21° secolo, in ogni momento del giorno in più di 120 paesi membri dell'Ordine, personale e volontari lavorano nei nostri ospedali, nei nostri centri per anziani, nei nostri ambulatori, nelle nostre scuole. È un lavoro che non ha mai fine, una vocazione che siamo orgogliosi di concretizzare. Sono avvenuti grandi cambiamenti a livello mondiale e all'interno dell'Ordine di Malta. Il nostro amato Gran Maestro Fra' Andrew Bertie è morto nel febbraio 2008, procurando a noi tutti dolore per la sua scomparsa ma lasciandoci anche una grande eredità: i grandi sviluppi che ha impresso all'Ordine durante i vent'anni nei quali ci ha guidato. Abbiamo dedicato una sezione di questa pubblicazione alla sua memoria e alle sue opere.

Come suo successore, sono deciso a continuare sulla stessa strada, cercando all'interno di aumentare le vocazioni a una vita religiosa dedicata all'Ordine e all'esterno di incoraggiare e rafforzare le nostre opere caritative diffuse in tutto il mondo.

Negli ultimi mesi abbiamo analizzato in numerose conferenze internazionali il modo in cui l'ampia gamma di attività umanitarie e assistenziali dell'Ordine potrà proseguire nel 21° secolo. Stiamo inoltre vedendo che la vita spirituale dell'Ordine viene costantemente rinnovata attraverso i pellegrinaggi con i malati: non solo con quello principale di maggio a Lourdes, ma con tutti i pellegrinaggi effettuati dai nostri membri, alcuni dei quali sono descritti in questo Rapporto.

Sottopongo alla vostra attenzione una selezione di progetti che realizziamo nei cinque continenti, in particolare quelli presentati nella sezione 'Focus'. Questi progetti attribuiscono una dimensione profondamente umanitaria ad alcune delle nostre attività: in Libano l'Ordine gestisce dieci centri medico-sanitari; in Camerun, Congo e Kenya, attraverso il nostro Corpo internazionale di soccorso, il Malteser International, aiutiamo le vittime dell'AIDS, i malati di tubercolosi, gli sfollati, gli indigenti. In Myanmar i nostri aiuti umanitari hanno rappresentato uno dei pochi interventi esterni accettati dal governo dopo che il ciclone Nargis aveva colpito il paese. Recentemente abbiamo soccorso le vittime del terremoto a Sumatra e del tifone Ketsana in Vietnam. In Europa, i medici del Corpo di soccorso dell'Associazione italiana collaborano con la Guardia Costiera per soccorrere le centinaia di immigranti stipati in piccole imbarcazioni che affrontano il mare dal Nord Africa a Lampedusa, rischiando la vita alla ricerca di un futuro migliore.

Continuiamo a sostenere la popolazione colpita dal grave terremoto in Abruzzo e, più recentemente, le vittime dei terremoti del 2010 ad Haiti e in Cile.

Questa pubblicazione include anche una sintesi delle attività del governo dell'Ordine e il lavoro degno di rilievo svolto nella Biblioteca e negli Archivi del Gran Magistero. Mi auguro che da queste pagine possiate trarre una migliore comprensione dell'Ordine di Malta, della sua vita e delle opere che svolge nel mondo.

*Fra' Matthew Festing*

*79° Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta*

# “Fedeli alla nostra storia in un mondo che cambia”

Messaggio del Gran Cancelliere e del Grande Ospedaliere

L'Ordine opera in 120 paesi, nei quali le sue 59 organizzazioni - tra Priorati, Associazioni nazionali e altri organismi dell'Ordine - promuovono e sostengono progetti che forniscono aiuti umanitari in situazioni di emergenza, cure mediche, formazione e istruzione a beneficio dei più bisognosi. In questo rimanendo fedeli ad una tradizione di assistenza che ha 900 anni.

Uno dei maggiori vantaggi offerti dallo status di ente sovrano dell'Ordine di Malta consiste nel disporre di canali di comunicazione aperti fra i governi e la nostra rete di ambasciatori. Spesso i contatti esistenti permettono all'Ordine di reagire tempestivamente alle necessità e alle emergenze e di accelerare gli interventi e la consegna degli aiuti. Oltre a piene relazioni bilaterali con 104 paesi, l'Ordine mantiene relazioni ufficiali a livello di Ambasciata con la Commissione europea e detiene un seggio come Osservatore permanente presso le Nazioni Unite, nonché relazioni consolidate con numerose organizzazioni internazionali. Questo Rapporto di attività contiene una breve panoramica - assolutamente non esauriente - del lavoro realizzato negli ultimi due anni dalle decine di migliaia di volontari, membri e personale dell'Ordine. Offre inoltre una sintetica visione d'insieme degli aiuti umanitari che continuano ad essere forniti dal Malteser International, il Corpo internazionale di soccorso dell'Ordine per gli interventi d'emergenza e di ricostruzione. Gran parte di questo lavoro è volto a rimediare agli effetti di disastri, quali lo tsunami che ha colpito l'Asia meridionale nel dicembre 2004, e a ridurre i danni di logoranti guerre civili in alcuni dei paesi più poveri del mondo. L'Ordine ha fatto fronte ai problemi creati dalle gravi inondazioni in India e nello Sri Lanka,

dai terremoti in Pakistan e in Perù, dal devastante ciclone Nargis che ha causato il peggiore disastro naturale nella storia del Myanmar, dal terremoto in Abruzzo a quello di Haiti.

Mentre tali risposte ai bisogni immediati rimangono una parte essenziale e di alta visibilità del lavoro dell'Ordine, ad esse vanno aggiunte numerosi progetti molto più a lungo termine che mirano a sradicare, o almeno ad alleviare l'impatto dell'AIDS, della tubercolosi e della malaria, che continuano a mietere un altissimo numero di vittime.

In un certo senso, è attraverso le iniziative medico-sanitarie permanenti nelle nazioni e fra le comunità in ogni angolo del mondo che l'Ordine è in grado di offrire il proprio contributo a beneficio dell'umanità. Questa pubblicazione contiene molti esempi di questo lavoro, così come alcune sezioni speciali dedicate ai nostri programmi sanitari e nel campo dell'istruzione in Libano e al nostro lavoro con i musulmani. Ognuno di essi, a proprio modo, costituisce un'espressione pratica dell'impegno dell'Ordine di aiutare i malati e gli svantaggiati, chiunque essi siano e ovunque si trovino. La sostenibilità a lungo termine costituisce un'altra caratteristica importante del lavoro dell'Ordine. Non soltanto in termini di assistenza umanitaria - espressa da iniziative che puntano a sostenere l'autosufficienza di coloro che sono colpiti dalla povertà o da disastri naturali - ma anche di progetti di assistenza medico-sanitaria. La formazione offerta alle comunità locali affinché siano in grado di riconoscere i sintomi delle malattie e prevenirle costituisce una parte integrante di molti programmi.

In tutte queste iniziative, l'Ordine di Malta continua a rimanere fedele allo spirito dei suoi fondatori, mentre risponde alle necessità di un mondo che cambia rapidamente.

*Jean-Pierre Mazery*  
Gran Cancelliere

*Albrecht von Boeselager*  
Grande Ospedaliere



momenti chiave

per l'Ordine 2008-2009



*Quattro eventi chiave hanno segnato di recente l'Ordine: nel febbraio 2008 la scomparsa del 78° Gran Maestro Fra' Andrew Bertie, che ricordiamo per la sua bontà e per la sua profonda spiritualità. Il mese successivo Fra' Matthew Festing è stato eletto 79° Gran Maestro, accompagnato da una grande gioia per la nuova*

*guida nelle sfide costanti che l'Ordine si trova ad affrontare. Qualche mese dopo, la morte del cardinale Patrono, Pio Laghi, ha segnato la perdita di un'altra figura esemplare e fonte d'ispirazione. Il suo successore, l'arcivescovo Paolo Sardi, è stato accolto calorosamente dalla famiglia dell'Ordine.*



# La scomparsa del Gran Maestro Fra' Andrew Bertie

Fra' Andrew Bertie, nato il 15 maggio 1929, è morto il 7 febbraio 2008, dopo vent'anni di magistero quale 78esimo Gran Maestro dell'Ordine.



■ Stemma del Gran Maestro Bertie

Il 7 febbraio 2008 il 78esimo Gran Maestro dell'Ordine di Malta Fra' Andrew Bertie si è spento serenamente a Roma. Ha lasciato in eredità gli importanti risultati che sono stati ottenuti durante tutti i venti straordinari anni nei quali ha guidato l'Ordine. Un'eredità che è stata raccolta con devozione dai 12.500 membri dell'Ordine sparsi nel mondo, come è stato ricordato con profonda stima dal cardinale Patrono dell'Ordine Pio Laghi, che ha officiato le esequie.

Il porporato ha parlato "della gratitudine, della devozione e dell'affetto che tutti provavano nei suoi confronti, del suo stile di vita sobrio e coerente, del suo comportamento modesto e riservato, della sua compassione verso i sofferenti". Egli ha reso omaggio alla saggia guida del Gran Maestro nel modernizzare e sviluppare le attività dell'Ordine in tutto il mondo, nel raddoppiare il numero degli ambasciatori e nell'aumentare quello delle Associazioni nazionali, nella supervisione dei numerosi convegni e conferenze internazionali. Il tutto con l'intento di promuovere la missione dell'Ordine: *tuitio fidei et obsequium pauperum*.

I funerali di Stato sono stati celebrati nel trigesimo dalla morte dal cardinale Angelo Sodano, Decano del collegio cardinalizio. Vi hanno partecipato numerosi capi di Stato, Cardinali e alti prelati del Vaticano, rappresentanti della Repubblica italiana, nonché autorità civili e militari, oltre alla sua famiglia, amici, membri e volontari dell'Ordine provenienti da tutto il mondo. In questa solenne occasione il

porporato ha ricordato la gentilezza di Fra' Andrew ma anche le sue qualità di uomo di Stato, sottolineando la sua autentica e profonda religiosità, nonché l'impegno profuso nel suo ruolo a capo dell'Ordine, ricoprendo il quale "ha promosso importanti iniziative per l'Ordine in molti paesi, nella convinzione della necessità di una maggiore solidarietà internazionale contro la povertà, la fame e le malattie".

Nato il 15 maggio 1929, Fra' Andrew Bertie aveva compiuto i suoi studi alla scuola Benedettina Ampleforth College nello Yorkshire, laureandosi in Storia Moderna alla Christ Church di Oxford. Aveva inoltre frequentato la Scuola di Studi Africani e Orientali alla London University.

Dopo aver prestato servizio nella Guardia Scozzese, aveva lavorato come giornalista finanziario nella City di Londra e, successivamente, come responsabile del settore linguistico della Worth School, Sussex. Dopo l'ammissione nell'Ordine nel 1956, aveva emesso i voti solenni nel 1981 e servito nel Sovrano Consiglio per sette anni. Era stato eletto Gran Maestro nel 1988.





■ Fra' Andrew Bertie nel suo ultimo incontro con Papa Benedetto XVI



■ S.A.E. Fra' Andrew Bertie



■ Il funerale solenne del Gran Maestro Bertie nella basilica di Santa Sabina. Roma, 14 febbraio 2008

# Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing

11 marzo 2008:  
Il Gran Priore d'Inghilterra  
Fra' Matthew Festing è  
eletto 79esimo Gran Maestro.



■ Stemma del Gran Maestro Festing

L'organismo elettivo dell'Ordine, il Consiglio compito di Stato, l'11 marzo 2008 ha scelto il Gran Priore d'Inghilterra come successore di Fra' Andrew Bertie. Eletto a vita 79esimo Gran Maestro dell'Ordine di Malta, Fra' Matthew Festing ha prestato giuramento davanti al Cardinale patrono dell'Ordine Pio Laghi e al corpo elettorale.

Secondo cittadino britannico nei novecento anni di storia dell'Ordine ad essere eletto Gran Maestro, già prima della sua elezione Fra' Matthew Festing aveva ricoperto un ruolo storico: era stato infatti il primo Gran Priore d'Inghilterra dal ristabilimento del Priorato nel 1993, dopo che tale istituzione era stata soppressa per 450 anni.

Nativo di Northumberland, Fra' Matthew Festing si è formato, come il suo predecessore, alla scuola benedettina dell'Ampleforth College, e ha studiato a Cambridge Storia moderna e contemporanea. Dopo aver prestato servizio nei Granatieri, si è dedicato alla passione per le arti e le lettere, diventando un esperto d'arte del XVII secolo e trasformando tale competenza nella sua professione: un'esperienza che è andata ad arricchire la sua conoscenza già notevole della storia, in particolare della storia dell'Ordine di Malta.

Pronunciando il Giuramento, il nuovo Gran Maestro ha espresso l'auspicio di proseguire il significativo operato del suo predecessore.



■ Fra' Matthew Festing con una paziente. Roma, Ospedale San Giovanni Battista



■ Il Gran Maestro legge un brano delle Scritture durante la settimana della Bibbia in tv trasmessa dalla Rai



■ Fra' Matthew Festing con gli immigranti nel centro di prima accoglienza di Lampedusa

# Cardinale Pio Laghi

Cardinale Patrono del Sovrano Ordine di Malta,  
1993 - 2009

**C**ordoglio unanime nell'Ordine per la morte a Roma il 10 gennaio 2009 del cardinale Pio Laghi, che ha servito l'Ordine in qualità di Cardinale patrono per 16 anni. "L'Ordine ha perso uno dei suoi membri più eminenti, nonché una grande guida morale e spirituale" ha dichiarato il Gran Maestro Fra' Matthew Festing subito dopo la scomparsa.

Una solenne Santa Messa di esequie è stata celebrata nella basilica di San Pietro dal Decano del Collegio cardinalizio, il cardinale Angelo Sodano, alla presenza di Papa Benedetto XVI.

Diplomatico di carriera, creato cardinale da Giovanni Paolo II nel 1991, con la nomina a Cardinale patrono dell'Ordine nel maggio 1993, Laghi aveva assunto l'importante compito di promuovere la dimensione spirituale dell'Ordine e dei suoi membri e di curare le relazioni fra la Santa Sede e l'Ordine di Malta. Nel 2008 aveva celebrato le esequie del Gran Maestro Fra' Andrew Bertie e ricevuto il giuramento del Gran Maestro Fra' Matthew Festing. I membri dell'Ordine ricordano con affetto la sua assidua presenza ai pellegrinaggi annuali a Lourdes e a Loreto. Non mancava mai di partecipare ai campi estivi internazionali dell'Ordine per i giovani disabili e, nonostante i suoi problemi di salute, non aveva voluto mancare a quello dell'estate 2008 che si è svolto a Stift Stams, in Austria.

Pio Laghi era nato nel 1922 a Castiglione di Forlì. Nel 1942 aveva

conseguito la laurea in Teologia ed era stato ordinato sacerdote nell'aprile 1946. Aveva proseguito i suoi studi presso la Pontificia Università Lateranense, laureandosi in Diritto canonico nel 1950.

Entrato nei ranghi diplomatici della Segreteria di Stato vaticana nel 1952, aveva prestato servizio in Nicaragua, a Washington, a Nuova Delhi e a Gerusalemme. Dal 1974 al 1980 era stato Nunzio in Argentina e successivamente Delegato apostolico. A partire dal 1984 pro-Nunzio a Washington. Prefetto della Congregazione per l'Educazione cattolica dal 1990 al 1999.

All'indomani dello scoppio della

Seconda intifada nel settembre 2001, era stato inviato dal Papa in missione speciale in Israele e presso l'Autorità Palestinese per consegnare ai leader politici un messaggio personale di Giovanni Paolo II che esortava le parti a dichiarare un cessate il fuoco e a tornare al tavolo del negoziato. Nel 2003, nei mesi che avevano preceduto l'intervento anglo-americano in Iraq, Giovanni Paolo II lo aveva inviato a Washington per convincere il presidente George Bush a non intraprendere la guerra e per far presente le posizioni della Santa Sede in favore del disarmo e della pace in Medio Oriente.



■ Il Cardinale Pio Laghi

# Arcivescovo Paolo Sardi

## Pro-Patrono del Sovrano Ordine di Malta

**N**el giugno del 2009, Papa Benedetto XVI ha nominato l'arcivescovo Paolo Sardi pro-Patrono del Sovrano Ordine di Malta.

Il nuovo pro-Patrono - che succede al cardinale Pio Laghi - è vice-Camerlengo di Santa Romana Chiesa e dal 1996 Nunzio apostolico con incarichi speciali.

Nato nel 1934 a Ricaldone, l'arcivescovo Sardi a partire dagli anni '80 ha coordi-

nato l'ufficio vaticano che collabora con il Papa nella stesura dei suoi testi e discorsi.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1958, dopo la laurea in Teologia si è laureato in Diritto canonico e in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Ha insegnato Teologia morale a Torino fino al 1976, quando è stato chiamato in Vaticano a prestare servizio nella Segreteria di Stato. Nel 1992 è stato nominato Vice-Assessore e,

quattro anni dopo, Nunzio apostolico con incarichi speciali. Il 6 gennaio 1997 è stato ordinato Vescovo da Papa Giovanni Paolo II nella Basilica vaticana e, nel 2004, Vice-Camerlengo di Santa Romana Chiesa.

L'arcivescovo Paolo Sardi ha il compito di promuovere gli interessi spirituali dell'Ordine di Malta e dei suoi membri e di curare le relazioni dell'Ordine con la Santa Sede.



■ L'arcivescovo Paolo Sardi

# spiritualità in azione



*Il messaggio cristiano  
di aiutare coloro che sono  
nel bisogno è il cuore della  
missione dell'Ordine.*

*Il cammino spirituale di  
ogni membro si concretizza  
nelle azioni che realizza  
in favore dei poveri  
e dei malati.*

*È quindi una spiritualità  
in azione.*



# Mille anni di fede

Il pellegrinaggio è il segno esteriore della fede vissuta.

**T**utte le azioni dell'Ordine sono una testimonianza della fede cristiana dei suoi membri. La motivazione di queste azioni di assistenza, che corrispondono ormai a una pratica consolidata lungo mille anni, è il cammino verso Dio. Il Gran Commendatore, responsabile della vita religiosa dell'Ordine, sottolinea l'importanza del processo di formazione per questo cammino, visto come percorso progressivo del pellegrino: la manifestazione di questa attenzione nei confronti dei poveri e dei malati risulta visibile attraverso i molti pellegrinaggi che i membri dell'Ordine compiono ogni anno.



■ Il Gran Commendatore, Fra' Gherardo Hercolani Fava Simonetti

“Al fine di agire in modo coerente come Cavalieri e Dame di Malta, ci impegniamo ad essere sempre più profondamente radicati in Cristo e nella spiritualità dell'Ordine, con una particolare attenzione alla formazione, per garantire alla nostra secolare tradizione cristiana il futuro che merita. Semplicemente, per essere carità nel Signore, possiamo operare come Cavalieri e Dame dell'Ordine. Ad esempio: se mi reco in un monastero che ha una tradizione millenaria, percepisco immediatamente un'atmosfera che è decisamente differente da quella che si può trovare in una comunità nata più di recente. Questo unicamente per dire che la nostra tradizione ha dato vita - e continua a darla - a quello che chiamiamo 'l'Ordine'. È una questione di affinamento dello spirito, che illumina attraverso le sue azioni esterne e la sua convinzione interna di servire i più emarginati nella società. Un servizio che richiama l'umiltà dell'azione di Cristo nel lavare i piedi dei suoi discepoli. Il segno supremo di un amore che istruisce, dove nulla resta separato ma tutto è condiviso e comunicato, e al quale i membri del nostro Ordine sono chiamati a conformarsi, abbracciandolo in maniera esemplare e unica: 'come io ho fatto con voi, anche voi fate lo stesso con gli altri'. Non è esagerato affermare che la persona che entra nel nostro Ordine - o che già ne fa parte - è convinta che il fatto di rispondere in questo modo a una precisa vocazione, vivendo la fede cristiana e occupandosi dei bisognosi, costituisca il cardine della propria vita spirituale e della propria missione nel mondo”.



# Pellegrinaggi

Un pellegrinaggio è un viaggio verso luoghi sacri ispirato dalla devozione religiosa. Per l'Ordine di Malta, lo spirito del pellegrinaggio risale alla sua fondazione, nel 1048; il suo ospedale a Gerusalemme è stato approntato per questo scopo. Per secoli, l'Ordine ha gestito ostelli, rifugi e ospedali in tutta Europa per offrire un tetto e un pasto ai pellegrini. Allo stesso tempo c'è la missione di assistenza ai poveri e ai malati; i pellegrinaggi dell'Ordine includono sempre l'accompagnamento dei malati, una condivisione d'amore e di sollecitudine nei confronti di chi ha bisogno d'aiuto.

È una missione che contraddistingue ogni singolo pellegrinaggio.

Nel corso dei secoli milioni di fedeli, di malati, di scettici, di persone colme di speranza, hanno compiuto il cammino verso i Luoghi santi e nei siti delle apparizioni e dei miracoli, a piedi, a cavallo, su un carro, in automobile, in treno o in aereo, con incrollabile determinazione per raggiungere la propria destinazione: Gerusalemme, Santiago di Compostela, Croagh Patrick, Canterbury, Lourdes, Czestochowa, Fatima e tante altre. Tutte rivestono uno speciale significato per il pellegrino, che tradizionalmente incontra diverse difficoltà nel suo viaggio, indossa abiti speciali

e condivide con gli altri pellegrini le fatiche e la convinzione dell'importanza spirituale e personale di tali esperienze.

I pellegrinaggi dell'Ordine di Malta sono "passi nell'ascesa spirituale dei membri dell'Ordine. I frutti che producono, possono essere misurati dalla crescita della loro vita cristiana e nel loro impegno per le opere di misericordia", afferma il Prelato dell'Ordine, l'arcivescovo Angelo Acerbi. "L'Ordine di Malta - spiega - è una famiglia religiosa, e uno dei suoi obiettivi consiste nel promuovere la santificazione dei propri membri. Nella tradizione dell'Ordine il pellegrinaggio rappresenta uno dei mezzi per conseguire tale obiettivo. Il pellegrino che si unisce a un gruppo regionale, nazionale o internazionale lascia la propria casa e si dirige verso un santuario. Esiste un movimento esteriore, caratterizzato dalle varie tappe del viaggio, ma è presente anche una dimensione interiore che fornisce un significato a questa 'avanzata'. Per un credente, si tratta di un'esperienza vivificante che dovrebbe portare alla formazione di un 'cuore nuovo' e di uno 'spirito nuovo' sotto l'influenza della grazia divina. Mettersi in viaggio lasciando la propria casa o la propria terra, in stretto coinvolgimento con i malati e le persone che soffrono, ci ricorda che la vita costituisce un passaggio".

I membri dell'Ordine svolgono ogni anno pellegrinaggi nei santuari di tutto il mondo, per la loro formazione spirituale. Ne forniamo alcuni esempi nelle pagine successive.



■ Ogni anno a Lourdes l'Ordine rinnova il proprio impegno di fede e di assistenza ai malati

# Lourdes

La spiritualità dell'Ordine risalta ogni anno nel pellegrinaggio internazionale a Lourdes.

Il principale santuario mariano nel mondo celebra l'apparizione della Vergine a Bernadette, una contadina quattordicenne, nel febbraio 1858 in una grotta della regione montagnosa di Lourdes.

Da una sorgente nel terreno roccioso della montagna sgorgava acqua pura che, com'è risultato in seguito, possedeva proprietà curative.

Da allora il luogo è stato testimone di molti miracoli: i malati vengono da tutto

il mondo per immergersi nelle acque della sorgente e trovare la pace dell'anima. Da oltre 50 anni, nel mese di maggio, l'Ordine di Malta organizza un pellegrinaggio annuale internazionale a Lourdes, portando migliaia di pellegrini malati o costretti su una carrozzella.

Nel 2009 il pellegrinaggio, guidato dal Gran Maestro, ha visto la partecipazione di 7.000 pellegrini provenienti da 35 paesi.



■ Cavalieri, Dame e Cappellani dell'Ordine in processione



■ Pellegrinaggio a Lourdes 2009

**Terra Santa:  
Gerusalemme, Nazareth, Betlemme,  
Lago di Tiberiade, Fiume Giordano**

Il pellegrinaggio per antonomasia è quello in Terra Santa. Un pellegrinaggio internazionale dell'Ordine, nell'ottobre 2007, ha visto la partecipazione di 1.400 pellegrini, membri dell'Ordine, provenienti da 20 paesi del mondo. I membri del Sovrano Consiglio, l'allora cardinale Patrono Pio Laghi e il Prelato dell'Ordine mons. Angelo Acerbi hanno guidato i partecipanti al pellegrinaggio in preghiera durante cinque storiche giornate, nelle quali sono stati visitati tutti i Luoghi santi.

Nel suo messaggio ai pellegrini, il Gran Maestro Fra' Andrew Bertie ricordò il legame fra la Terra Santa e l'Ordine: "Gerusalemme, che occupa un posto centrale nella nostra fede cristiana - disse - riveste anche un significato speciale per noi qui presenti, nel luogo in cui il Beato Gerardo fondò il nostro Ordine oltre 900 anni fa. È qui che l'esempio di altruismo mostrato da lui e dalla sua comunità di religiosi, dal loro lavoro nell'ospedale di San Giovanni di Gerusalemme, ispirò la nostra missione: *tuitio fidei, obsequium pauperum*. Ancora oggi siamo orgogliosi di avere un ospedale in questa regione, il nostro Ospedale della Sacra Famiglia a Betlemme. I pellegrinaggi hanno sempre rappresentato un momento centrale nel nostro Ordine, offrendo a tutti i partecipanti - portatori di handicap, malati, medici, pellegrini, volontari - un momento spirituale senza eguali".

**Austria:  
Mariazell**

Il Santuario di Nostra Signora di Mariazell, nella regione della Stiria, è il santuario mariano più visitato dell'Europa centrale e meta di pellegrinaggi da 850 anni. Fondato nel 1157 dai monaci benedettini dell'abbazia di San Lamberto, ospita la statua in legno della Beata Vergine nella chiesa di Gnaden, che risale al XII secolo (ricostruita fra il 1644 e il 1683).

Nella sua visita a Mariazell nel 2007, Papa Benedetto XVI disse che quel luogo era "il simbolo di un'apertura che .... oltrepassa le frontiere geografiche e nazionali". Il Gran Priorato d'Austria svolge il suo pellegrinaggio a Mariazell ogni anno nel mese di settembre: tra membri, volontari e malati, il numero dei partecipanti non è mai inferiore alle 300 persone.

**Germania:  
Altötting, Kevelaer, Telgte**

**Altötting:** a partire dal 1970, ogni anno nel mese di luglio, il Malteser Hilfsdienst (MHD), il Corpo di soccorso dell'Associazione tedesca organizza un pellegrinaggio alla Madonna nera nella cappella del XIII secolo ad Altötting. I pellegrini provengono da tutte le diocesi bavaresi. È il più importante santuario mariano in Germania: nel 1489 un bambino, creduto annegato, venne riportato in vita. Da allora in poi sono numerosi i miracoli che gli sono stati attribuiti.

**Kevelaer:** per oltre 20 anni, l'Associazione tedesca ha portato i pellegrini provenienti dalle diocesi di Colonia - membri, volontari e malati - al Santuario, dove, nel 1641, un uomo come tanti altri, Hendrick Busmann, aveva udito una voce che gli chiedeva di costruire qui una cappella dedicata alla Madonna consolatrice degli afflitti (*Consolatrix afflictorum*). Nel 2009, oltre un migliaio di pellegrini ha compiuto questo viaggio, per pregare e trovare conforto.

**Telgte:** una statua lignea della *mater dolorosa*, una 'pietà' scolpita nel 1370, è ospitata nella cappella del XVII secolo dedicata a San Clemente, costruita proprio per ospitare quest'opera. Ogni anno, l'MHD fornisce prima assistenza medica ai pellegrini, che provengono soprattutto dalla diocesi di Magonza, lungo la strada di 45 km che collega Osnabrück con Telgte. La processione venne organizzata per la prima volta nel 1651 dal Vescovo Galen, e rappresenta dunque un pellegrinaggio annuale per i fedeli da oltre 400 anni.

**Gran Bretagna:  
Holywell, Walsingham**

**Holywell:** Il Pozzo di Santa Vinfrida, nel Galles, è il più antico santuario britannico che sia stato mantenuto in essere in maniera continuativa, e meta ufficiale di pellegrinaggio dell'Ordine di Malta. La città di Holywell prende il nome dal Pozzo di Santa Vinfrida, un pozzo sacro circondato da una cappella e conosciuto almeno fin dall'epoca romana. È meta di pellegrinaggio dal 660 circa, quando Santa Vinfrida era stata decapitata in questo luogo da Caradog. Nel pellegrinaggio del 2009, organizzato congiuntamente dall'Associazione britannica e dai volontari dell'Ordine di Malta, ai pellegrini inglesi si sono uniti anche membri dell'Associazione irlandese.

**Walsingham:** Il Norfolk settentrionale è un luogo di pellegrinaggio sin dal Medioevo, quando raggiungere Roma o Compostela era praticamente impossibile. I Cavalieri di San Giovanni hanno gestito gli ostelli lungo quel percorso per secoli. Secondo la tradizione, nel 1061 la Vergine Maria era apparsa per tre volte alla tenutaria del maniero, che aveva raccontato di essere stata trasportata alla Casa di Nazareth, dove Maria aveva ricevuto l'annuncio che avrebbe avuto un figlio. Una copia lignea della Santa Casa venne costruita in forma di santuario dedicato a Nostra Signora di Walsingham e, successivamente, incorporato nella cappella del convento agostiniano. L'Associazione britannica dell'Ordine di Malta ha accompagnato qui pellegrini malati per oltre 50 anni. Nel 2009, 190 pellegrini dell'Ordine si sono recati in pellegrinaggio al Santuario.

**Irlanda:  
Knock, Croagh Patrick**

**Knock** è il santuario mariano nazionale irlandese: nell'agosto 1879, Nostra Signora, San Giuseppe e San Giovanni evangelista sono apparsi sul frontone meridionale della chiesa parrocchiale di Knock davanti a quindici testimoni di età diverse. In seguito all'apparizione miracolosa, Knock è cresciuta fino a



■ 1. Gran Bretagna: Walsingham; 2. Austria: Basilica di Mariazell; 3. Terra Santa: Chiesa della Natività, Betlemme  
4. Austria: Cattedrale di S. Stefano, Vienna

diventare un santuario mariano riconosciuto a livello internazionale. L'Associazione irlandese dell'Ordine organizza un pellegrinaggio annuale a Knock ogni ultima domenica di agosto. Nel 2009 hanno partecipato mille pellegrini: 700 membri del Corpo di ambulanze dell'Ordine insieme a 250 ospiti anziani e disabili. I pellegrini hanno viaggiato in pullman da ognuna delle nove regioni in cui vi è una sede del Corpo di Ambulanze, rendendolo un vero e proprio pellegrinaggio nazionale.

**Croagh Patrick** in Irlanda è un luogo molto speciale. È rinomato per il suo pellegrinaggio in onore di San Patrizio, patrono d'Irlanda. In cima alla montagna, San Patrizio aveva digiunato per quaranta giorni nel 441, e questa tradizione è stata fedelmente trasmessa di generazione in generazione per oltre quindici secoli. L'ultima domenica di luglio migliaia di persone salgono in cima alla montagna, molti scalzi per un atto di penitenza o addirittura sulle ginocchia. L'Ordine di Malta ha fornito assistenza sanitaria ai pellegrini a Croagh Patrick fin dal 1943. Nel 2009, 20.000 persone hanno partecipato all'annuale pellegrinaggio.

#### **Italia: Assisi, Loreto**

In occasione della celebrazione della festività mariana dell'8 settembre, i tre Gran Priorati italiani compiono un pellegrinaggio annuale ad **Assisi**. La processione solenne guidata dal Gran Maestro ha come meta la basilica di Santa Maria degli Angeli. Qui è conservata una riproduzione dell'Icona della Beata Vergine del Monte Fileremo protettrice del Sovrano Ordine di Malta fin dai tempi della sua presenza a Rodi.

Nel 2009, l'Arcivescovo Paolo Sardi, ha concelebrato la Messa insieme all'Arcivescovo Angelo Acerbi, e a numerosi cappellani dell'Ordine. "La nascita di Maria - ha detto mons. Sardi nella sua omelia - ha rappresentato un momento decisivo nella storia dell'umanità. Ella rappresenta un modello di santità che è per noi fonte d'ispirazione".

**Loreto:** è uno dei santuari mariani più venerati del mondo. All'interno del Santuario è custodita sin dal 1294 la Santa Casa di Nazaret, dove, secondo la tradizione devozionale, la Vergine Maria ricevette l'Annunciazione. Nel 1469, intorno alla Santa Casa è stata edificata una grande basilica: ogni anno quattro milioni di persone vi si recano in pellegrinaggio. Ogni ottobre, l'Ordine compie il proprio pellegrinaggio guidato dal Gran Maestro. Nel 2009 vi hanno preso parte più di 1.700 pellegrini tra cavalieri e dame, medici, volontari e malati.

#### **Messico: Guadalupe**

28 agosto 2009: il pellegrinaggio annuale con i malati, organizzato dall'Associazione messicana, si è svolto nella Basilica di Nostra Signora di Guadalupe, il principale luogo di culto cattolico del Messico e molto probabilmente di tutta l'America Latina. Ogni anno è visitato da circa 20 milioni di pellegrini. I cavalieri e le dame dell'Associazione, insieme a più di cento volontari e pellegrini portatori di handicap, hanno assistito alla Messa celebrata dall'arcivescovo di Città del Messico, il cardinale Norberto Rivera Carrera.

#### **Polonia: Czestochowa**

Ogni anno, in una domenica di maggio, l'Associazione polacca dell'Ordine organizza un pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora di Czestochowa, nel monastero di Jasna Góra. Luogo estremamente importante nella vita spirituale di tutti i polacchi, ospita l'icona miracolosa della Madonna nera che secondo la leggenda sarebbe stata dipinta da San Luca. Durante la sua visita, nel 1999, Papa Giovanni Paolo II ricordò come il Santuario fosse carico di memoria e di storia per tutti i polacchi: "questo luogo è così caro al mio cuore - disse - ed è così caro a ciascuno di voi. Ci siamo abituati a venire qui e a portare alla Madre del Figlio di Dio e alla Madre nostra i problemi personali e familiari, ... come hanno fatto per secoli interi i nostri avi".

#### **Portogallo: Fátima**

Fra le apparizioni mariane, quelle relative a Nostra Signora di Fatima sono tra le più famose del mondo. Il pellegrinaggio annuale dell'Associazione portoghese si svolge ogni anno a maggio e include servizi di assistenza medica ai pellegrini in sei punti del percorso verso il santuario (distribuiti su una distanza di 130 km). L'organizzazione richiede molti mesi di lavoro e vede il coinvolgimento di 150 volontari (medici e paramedici, religiosi, amministrativi) oltre a molti membri dell'Ordine. I volontari ritornano ogni anno, in uno spirito di servizio ai bisognosi. Alla fine del lavoro, partecipano tutti insieme alla celebrazione della Messa di ringraziamento.

#### **Spagna: Santiago di Compostela**

Santiago è luogo di pellegrinaggio sin dalla scoperta della tomba dell'apostolo Giacomo, all'inizio del IX secolo. Un pellegrinaggio a Santiago di Compostela è diverso dagli altri pellegrinaggi: la cosa più importante è il viaggio in quanto tale (el camino) e non il traguardo. Ognuno deve seguire il proprio cammino, trovare il proprio ritmo. "È essenziale, più che in qualunque altro pellegrinaggio, andare lentamente, prendersi il tempo che occorre, riflettere", sostiene Gottfried Kühnelt-Leddihn, che recentemente ha organizzato qui un pellegrinaggio. "Nell'ascesa finale sul Monte do Gozo (monte della gioia), al termine del lungo viaggio si gode finalmente la vista di Santiago. È stata una esperienza straordinaria che ha messo a dura prova i nostri limiti fisici e mentali". In occasione del prossimo Anno Santo giacobeo nell'ottobre 2010, il Gran Maestro condurrà un pellegrinaggio internazionale dell'Ordine a Santiago di Compostela.



1



2



3



4



5

■ 1. Italia: Basilica di Santa Maria degli Angeli, Assisi; 2. Portogallo: Fatima; 3. Italia: Loreto; 4. Spagna: Santiago di Compostela  
5. Messico: Basilica di Guadalupe, Città del Messico

# focus



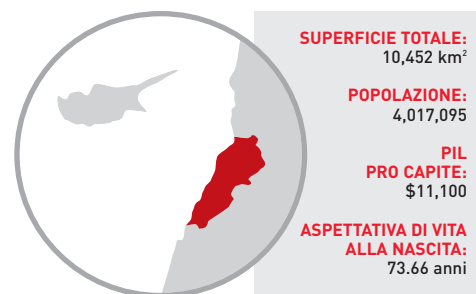


*In tutte le attività dell'Ordine, di aiuto a coloro che soffrono, sono presenti vicende personali, talvolta strazianti, storie di coraggio, di duro lavoro e dedizione. Qui di seguito descriviamo esempi di vita quotidiana in situazioni difficili, dove l'aiuto dell'Ordine è davvero necessario.*



# Libano

Cristiani e musulmani  
fianco a fianco  
ogni giorno negli ambulatori



Sulle colline dietro a Beirut, i maestosi cedri del Libano si chinano su questa terra di ricchezze e disordini, culla storica del cristianesimo. Oggi il paese sta di nuovo riprendendosi dalla guerra e dal caos, ricostruendo per l'ennesima volta vite e ambienti, sulle macerie dell'ultima guerra. Beirut sta sperimentando una nuova rinascita. Nelle campagne, tuttavia, la vita è dura e la gente è povera. C'è bisogno di assistenza sanitaria, di formazione e di lavoro, di speranza per il loro futuro e per quello dei loro figli. L'Associazione libanese dell'Ordine di Malta, facendo proprie queste necessità, ormai

da molti anni sostiene i bisognosi e i malati, in linea con l'antica tradizione dell'Ordine di assistenza per tutti. Nei suoi dieci centri di assistenza medico-sanitaria, distribuiti su tutto il territorio nazionale da nord a sud, fino ai confini con la Siria e con Israele, la stessa missione viene tradotta in pratica, giorno dopo giorno, con la medesima dedizione, per prestare aiuto a tutti coloro che hanno bisogno di assistenza. In ogni ambulatorio, ogni giorno, cristiani e musulmani siedono gli uni accanto agli altri aspettando pazientemente di essere visitati dal personale dell'Ordine.

**L**a nostra corrispondente è andata a osservare il lavoro realizzato dall'Ordine di Malta in Libano.

La visita ai progetti dell'Ordine è programmata per coprire in una settimana molte centinaia di chilometri e molteplici contesti nell'intera regione. La prima visita ha come obiettivo una cittadina vicino a Sidone. Vi operano un centro medico e un'unità mobile per l'area circostante. Grazie al personale medico composto da 12 persone, il Centro effettua più di 8.500 visite ogni anno, offrendo assistenza alle persone di tutti i villaggi dei dintorni, fornendo cure mediche e dentistiche, oltre ai servizi di farmacia e laboratorio. Sia qui che negli altri centri visitati, abbiamo incontrato molti medici e dentisti che si sono formati all'estero ma sono tornati a casa per lavorare per la propria gente.

L'Unità mobile è gestita dall'Ordine di Malta in collaborazione con la Fondazione Iman El Sadr, che gestisce un ambulatorio e una scuola per 400 ragazze, una delle poche scuole femminili nella regione. Rabab el Sadr Cherafeddine, presidente della Fondazione, ha diretto il centro negli

## Il progetto Caravan

E' un progetto internazionale lanciato dalle Associazioni libanese e tedesca dell'Ordine a metà del 2009 per offrire ai giovani l'opportunità di svolgere attività sociali all'estero nell'ambito dei programmi dell'Ordine. Con il Progetto Caravan, i giovani partecipanti seguono un corso di preparazione sul Medio Oriente, su cristianesimo e islam, e sulla spiritualità della missione dell'Ordine al servizio dei più emarginati; apprendono nozioni di lingua araba e a prestare assistenza ai giovani portatori di handicap e ai poveri. Poi trascorrono sei mesi nei centri medico-sanitari che l'Ordine gestisce in Libano. Una esperienza formativa davvero unica. Per ulteriori informazioni: [www.libanonprojekt.de](http://www.libanonprojekt.de)

**L'assistenza sanitaria per i giovani è una priorità nelle regioni rurali dove mancano i medici**

ultimi 25 anni, assistendo a molti cambiamenti e vivendo in prima persona tragici eventi, inclusa la perdita di 34 membri della propria famiglia nel bombardamento israeliano del 2006. Oggi l'Unità mobile è nella piazza principale di un villaggio, di fronte a un monumento in memoria dei soldati di Hezbollah. La fila dei pazienti che arrivano dai dieci villaggi del circondario è lunga: il dottore, gli infermieri e le infermiere dell'Unità sono veri e propri

salvatori di vite, in una zona dove non vi è altra assistenza medica se non quella da loro fornita. I pazienti stanno tranquillamente in fila, sorridendoci timidamente. Dietro di loro, un raggio di sole accarezza le numerose tombe ricoperte di fiori e bandiere gialle.

La seconda tappa è il centro medico dell'Ordine di Malta a Yaroun, che si affaccia sulla Siria, da una montagna all'altra. Il Centro si presenta come un



■ L'Ordine ha 10 centri medici e 2 unità mobili di assistenza che operano in tutto il paese

piccolo avamposto, ora ricostruito dopo aver subito seri danni nei bombardamenti da parte di Israele del 2006. Le suore che lo gestiscono con il sostegno dell'Ordine ci conquistano con il calore umano, l'ospitalità e la loro dedizione nei confronti dei pazienti. "Questi giovanissimi hanno vissuto giorni di grande paura, e molti di loro sono ancora traumatizzati" spiega Hoda Issa, una psicologa che lavora con i bambini dei villaggi locali. Spesso rivelano le loro angosce tramite i disegni, per mezzo dei quali la dotto-

(ora le medicine vengono distribuite al costo di produzione) e del fatto che acquistarle localmente è estremamente caro.

Facciamo una deviazione per vedere la chiesa della Vergine Assunta a Baraachit, gestita da Padre Fady Ziadé: figura carismatica e gentile, tutto pelle e ossa. Ha lavorato da solo negli ultimi dieci anni per sostenere i cristiani nel suo villaggio e nelle campagne circostanti. La sua chiesa è stata gravemente danneggiata nell'ultima guerra.

Ci spostiamo a nord, al centro dell'Ordine di Kobayat, nella valle della Bekaa, famosa per il suo ottimo clima e per le rovine romane di Baalbek. Lungo la strada, facciamo una breve sosta al centro di Khaldieh, dove lo staff composto da 33 medici esegue più di 40.000 consulti all'anno, con l'assistenza di 10 paramedici, 6 amministrativi e un bravissimo tecnico, che gestisce il suo efficiente laboratorio da tanti anni. Kobayat è un piccolo villaggio, bombardato durante la guerra civile del 1988.



■ Le unità mobili dell'Ordine portano assistenza medica ai villaggi più remoti che ne sono privi

ressa Hoda diagnostica i loro problemi. La visita successiva è per l'unità mobile a Ain Ebel, che tratta i pazienti provenienti dai sei villaggi circostanti, per un totale di 500 pazienti ogni mese. Grande è la diversità delle condizioni mediche, numerosi i problemi cardiaci. Suor Nada sottolinea le difficoltà nel procurarsi le medicine sufficienti per la distribuzione, specialmente quelle per i malati cronici, a causa dello stop nelle consegne gratuite dall'Europa

Grazie agli aiuti dell'Ordine provenienti da tutto il mondo è stata completamente ricostruita. Grande è la sua gratitudine, ma la sua lotta non ha mai fine: c'è un senso di tristezza per la povertà e la mancanza di speranza nel suo gregge. "Non riescono a intravedere la possibilità di una vita migliore, afferma. "Non hanno istruzione, né denaro. La mancanza di infrastrutture di assistenza sociale costituisce un ostacolo al progresso".

Ospita un centro medico dell'Ordine di Malta, che segue in media 40 pazienti ogni mattina e dove l'attività è in costante fermento; può contare su 6 medici, 4 paramedici e 4 amministrativi. Un altro servizio consiste nella consulenza legale per immigrati e carcerati. Le suore sono preoccupate per il forte aumento del prezzo delle medicine e del costo della vita.

Da qui ci trasferiamo a Barqa attraversando i villaggi sulle montagne, alcuni musulmani, altri cristiani, alcuni misti. Il Centro, anche grazie all'assistenza dell'Ordine, è molto ben tenuto, frutto di anni di amorevole premura. È diretto da Suor Marie-Rachelle, che lo ha avuto in gestione per più di vent'anni insieme ai membri della sua congregazione, le Figlie del Sacro Cuore. L'ambulatorio ha più di 16.000 pazienti registrati provenienti da 84 villaggi, per una media di 25.000 consulti medici l'anno. La maggior parte dei pazienti sono

venduta nei paesi arabi e in America. La fabbrica è diretta da Suor Geneviève, che ha alle sue dipendenze 32 donne locali. "Non ci sono più donne disoccupate nei villaggi del circondario - ci dice - sono tutte qui! Alcune sono musulmane, altre cristiane. Tutte imparano un mestiere, sono attive e possono sostenere le loro famiglie. Siamo molto soddisfatte di questo esperimento e anche loro sono molto contente". Suor Marie-Rachelle è alla ricerca di altre opportunità commerciali: "Potremmo anche vendere

rimasti isolati, dato che tutti i giovani sono andati via in cerca di lavoro a Beirut o all'estero. Vi operano 16 persone: medici, assistenti sociali, ragionieri, volontari, addetti alla cucina e due autisti che a bordo di pulmini vanno a prendere gli ospiti nei villaggi e li portano al Centro.

La giornata comincia con la Messa o con una preghiera (il 30% sono musulmani), e poi giochi, ginnastica, persino danza per i più energici. Ricevono formazione sanitaria, imparando a prendersi cura di se stessi. La supervisione di tutto ciò



■ L'ambulatorio di Khaldieh, nel Libano settentrionale. Con uno staff di 33 persone, segue 40.000 pazienti all'anno

troppo poveri per pagarsi il viaggio fino al Centro, quindi fanno l'autostop, ci spiega Suor Marie-Rachelle. Vera dinamo vivente nello stile di Madre Teresa, è anche una imprenditrice piena di risorse. Una sua recente ispirazione è stato l'accordo da lei stipulato con una ditta di Beirut affinché gli abitanti dei villaggi potessero gestire un'attività industriale di produzione di biancheria intima femminile: inviata a Beirut viene

sacchetti di lavanda all'estero", ci dice ridendo.

È poi la volta del Centro diurno per gli anziani a Roum, nelle montagne vicino a Sidone. La sua finalità è di essere un circolo, non un ospizio, per reintegrare gli anziani facendoli tornare ad essere membri attivi della società. Questi ultimi provengono da 44 villaggi di montagna della regione in cui erano

è affidata a Suor Alfred-Marie, la cui cucina rappresenta un'altra ragione per la quale tutti vogliono venire qui. Assiste 54 anziani al giorno, e tutti consumano un lauto pranzo. Abdul, che ha sempre frequentato il centro da quando è morta sua moglie, cinque anni fa, è amico di tutti quanti, fa l'occhiolino a Suor Alfred-Marie, ed è prodigo di elogi per questa nuova prospettiva di vita che il Centro gli ha donato.



■ La dottoressa Hoda Issa, psicologa: "Attraverso i loro disegni questi ragazzi rivelano le loro angosce e i loro traumi".

Da qui si parte per la cima di queste montagne per entrare in una "calda casa", così chiamata per l'accoglienza che riserva agli abitanti dei villaggi della regione, un piccolo edificio nel villaggio di Ain Majdalein.

Offre colazione e caffè gratis agli abitanti anziani e ha avuto così tanto successo che sono state create altre due strutture simili. Queste case servono un'area di 60 km<sup>2</sup> intorno a Roum e sono gestite da due gruppi di Sidone (personale e volontari) che si occupano di una popolazione in crescente fase d'invecchiamento (entro il 2020, il 60% dei libanesi sarà sopra i 65 anni). "La maggior parte degli anziani sono donne, il 75% sono cristiani, il resto musulmani. L'inflazione ha raggiunto il 60% ed il costo del carburante è aumentato del 60% nel corso dell'ultimo anno e mezzo", ci dice la volontaria Tania Haddad. Non esiste alcun sussidio governativo per queste persone bisognose d'aiuto.

Mentre la nostra auto serpeggia giù dalla montagna e attraversa Roum, all'orizzonte si profila una selva di tetti di case, i celebri cedri del Libano, la guglia di una chiesa e la cupola di una moschea.

La nostra meta successiva è Bhannès, a nord-est di Beirut. Il Centro offre due speciali reparti finanziati dall'Ordine: un centro di balneoterapia per disabili adulti e una casa per bambini disabili. A capo del primo troviamo Jean-Marie, un fisioterapista francese il quale, visitando il centro alcuni anni fa, ha sentito un richiamo così forte che ha venduto tutto ed è venuto a vivere e lavorare qui. Il fiore all'occhiello di questa struttura è la piscina per l'idroterapia, una donazione dell'Associazione libanese, di Ordre de Malte France e dell'Unione Europea.

Suor Marie-Geneviève ci accompagna a visitare l'istituto per giovani disabili, che sono assistiti con amore e dedizione

dalle religiose e dal personale medico e di sostegno. Il centro offre tutte le opportunità di sviluppo - mentale, fisico, con attività specifiche quali arte, musica, informatica, lingue - che le religiose e il personale sono in grado di gestire. I bambini sono felici di vederci, dal loro volto sprizza una grande gioia. In tutti, eccetto che in Leila, una minuscola bambina di quattro anni con occhi grandi come chicchi d'uva e soffici capelli ricci, che si rannicchia in un angolo. La sua insegnante di sostegno ci spiega che è molto triste perché si rende conto che sua madre non le vuole bene. "È inconsolabile", ci dice. Frequentano l'istituto dall'età di 5 fino ai 16 anni. Dopo, ritornano ai loro poveri villaggi, senza nulla da fare né alcuna prospettiva di trovare un lavoro. Molti cadono in una profonda depressione. Non esistono servizi sociali compensativi per questa fascia d'età nel paese. Visitiamo alcune classi e conosciamo Issa, tre anni, nata senza braccia, che

usa i piedi per sollevare una bottiglia d'acqua e bere con grande destrezza, fra gli applausi degli astanti. Ed ecco Samer, 15 anni, che è molto bravo nell'uso del computer e completa con orgoglio dei problemi aritmetici su Internet senza l'aiuto di nessuno. Quando ci lasciamo alle spalle questo ambiente pieno di luce e d'amore, Suor Geneviève cita Antoine de Saint Exupéry: "La gioia, più la si dona, più si moltiplica!"

Un pomeriggio ci rechiamo in visita a Jal El Dib, un ospedale al quale sono annessi un convento e una casa per bambini con gravi disabilità, il tutto gestito dalle Suore francescane della Croce del Libano. La maggior parte di questi bambini sono stati abbandonati, spesso ritrovati in qualche vicolo o sulla soglia della porta d'ingresso. Tutti hanno bisogno di una assistenza totale e costante. Dal 1998, il gruppo giovanile dell'Associazione tedesca dell'Ordine organizza un campo in Libano per bambini come questi, che di solito vivono in istituti. I giovani volontari arrivano per l'estate e offrono il loro amore, il loro tempo e i loro risparmi. Finora ne sono venuti più di 300, offrendo a ognuno dei 150 bambini disabili una settimana di soggiorno, con tanto divertimento e nuovi amici. "Ogni anno aspettano questo evento con impazienza, e ne iniziano a parlare già molti mesi prima", dicono le suore.

La nostra ultima tappa è il Centro medico Ain el Remmaneh, alla periferia di Beirut, dov'è si realizza un altro programma di assistenza sanitaria dell'Ordine. I 33 membri dello staff si occupano della comunità locale, per la maggior parte costituita da musulmani. Le patologie oftalmiche rappresentano il problema più grave; molti ne soffrono dall'età di quattro anni. Gli anziani poveri vengono per ricevere un pasto caldo due volte la settimana, spesso dopo un viaggio lungo e difficile. Molti di loro non hanno famiglia, per cui le suore e i volontari dell'Ordine organizzano una festa per Natale e per Pasqua, a cui partecipano i cristiani, ma spesso anche i musulmani.

"Ora la preoccupazione principale - spiega la farmacista Guitta Abouhaidar - consiste nel reperimento delle medicine": un problema sentito in tutti i centri. Le consegne dall'Europa non sono più gratuite (prima lo erano grazie all'utilizzo di medicine scadute di recente, ma ancora efficaci), e il costo per acquistarle localmente è elevato. Negli ultimi 13 anni, la dottoressa Abouhaidar da qui ha distribuito medicine ai dieci Centri dell'Ordine presenti in Libano. Adesso è preoccupata

Sarà sufficiente ricordare i piccoli disabili di Bhanès, che lasciano il loro istituto pieno di luce, di attività e d'amore per tornare al buio e alla noia da cui potrebbero non liberarsi mai, o riflettere sulla dedizione delle suore che vivono e lavorano in questi centri, al personale che le sostiene ogni giorno, ai volontari e ai donatori dell'Ordine. O, all'affetto e alla premura mostrati nei confronti di tutti coloro che sono nel bisogno, all'insegna di un'assoluta imparzialità, in questa regione



■ "La preoccupazione ora è come procurarsi medicine a basso costo": per 13 anni la farmacista Guitta Abouhaidar si è occupata della loro distribuzione ai Centri dell'Ordine in Libano

per le future forniture e per i suoi pazienti sparsi in tutto il paese.

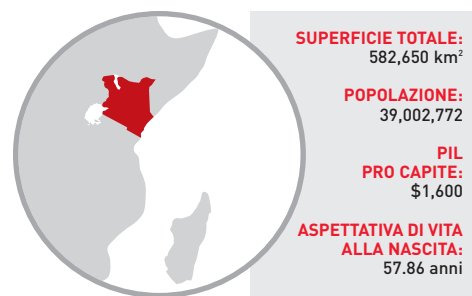
Il Presidente dell'Associazione libanese dell'Ordine, Marwan Sehnaoui, descrive così i piani dell'Associazione per proseguire la propria vitale attività: "I costi attuali dei nostri progetti ammontano a 2,8 milioni di dollari l'anno, e questo prima ancora di prendere in considerazione gli sviluppi e gli investimenti a cui è urgente fare fronte".

che sta ancora vivendo una fase di ripresa dalle sue recenti esperienze di guerra. Alla sua gente che si aggrappa alla vita, alla speranza nel futuro.

Questa è la culla della cristianità. Abbiamo un debito nei confronti di queste persone coraggiose, che la custodiscono e se ne prendono cura.

# Kenya

## AIDS e tubercolosi: la lotta dell'Africa contro le malattie che minacciano il suo futuro



**In alcune parti dell'Africa molte persone ancora combattono disperatamente contro malattie che nel mondo occidentale sembrano**



**soltanto un lontano ricordo. Gli africani, oltre ad essere tormentati dall'AIDS, muoiono ancora di tubercolosi e di peste, benché in teoria queste malattie siano state debellate quasi un secolo fa. La nostra corrispondente è andata in Kenya e in Congo per verificare di persona.**

Il Centro medico di Riruta, gestito dal servizio di assistenza dell'Ordine di Malta nelle baraccopoli di Nairobi, ha pienamente meritato il Premio nazionale keniano per la migliore struttura per il trattamento della tubercolosi, un premio che ha vinto per due anni consecutivi. Tuttavia, il lavoro portato avanti da questo centro, che ha un bacino d'utenza di 600.000 pazienti l'anno, compresi quelli che soffrono di AIDS, va molto al di là dell'eccellenza tecnica. Sono le persone che vi lavorano che fanno la differenza, persone come Jane, un'infermiera professionale e il suo gruppo di operatrici volontarie della comunità: Margaret, Mary, Lucy, ma anche il giovane Moses, che vivono nella baraccopoli e ognuno di loro è responsabile dell'area in cui abita. Il segreto del loro successo? Interminabili ore di educazione sanitaria e di consulenza per consentire ai loro pazienti di diventare responsabili di se stessi, per sensibilizzarli rispetto alla necessità di assumere regolarmente le proprie medicine; per incoraggiare le persone che abitano nello stesso gruppo di case a prendersi cura gli uni degli altri, eliminando la paura generata dall'AIDS e dalla tubercolosi e trasformando il Centro in un luogo in cui l'attenzione al paziente è la priorità. Riruta è proprio questo: tutto è pulito e in ordine, le cartelle dei pazienti sono custodite al sicuro, nessuno indossa guanti o maschera senza ragione. Anche la giovane Juliet, che è stata sottoposta a un trattamento anti-tubercolosi per tre settimane e appare molto fragile ma bellissima, come una statuetta Masai, sta cominciando a riacquistare fiducia. Finalmente ha cominciato a rispondere

alle richieste di Jane e accetta di farsi pesare! La nostra ricompensa: un timido sorriso mentre le facciamo un applauso per aver guadagnato due chili.

### **Fuori dall'inferno**

Dopo aver visitato quel "paradiso" sanitario che è Riruta, ci troviamo immersi in un inferno dantesco arrivando alla baraccopoli di Mukuro Nyayo, accompagnati da Margaret e dall'équipe del Malteser International. Il coordinatore per il Kenya, Paul Ochieng, mi racconta di essere nato e cresciuto in una baraccopoli e che quando i suoi cinque figli erano sufficientemente grandi li ha portati a vederla, affinché capissero quanto sia importante studiare e lavorare duramente per costruirsi una vita migliore. La baraccopoli è difficile da descrivere, anche quando la si vede in una giornata di sole avendo come sfondo un nitido cielo azzurro. È un dedalo di piccole baracche traballanti fabbricate con metallo ondulato, legno, cartone, con "strade" di terra battuta, solcate da rivoli di un liquido non identificabile (forse acqua). Entriamo in una baracca e incontriamo Scholastica, che ha soltanto 33 anni, ma ha l'aspetto di un'emaciata ottantenne. Ha la testa coperta di radi ciuffi di capelli, la pelle così tirata da farla sembrare un teschio, con evidenti piaghe da AIDS. Con calma mi racconta che ha seguito una terapia anti-tubercolosi per tre mesi e che spera che presto starà abbastanza bene da poter iniziare un trattamento per l'AIDS. Il personale di un ospedale della zona le ha consigliato di andare al centro di Riruta; all'inizio non poteva credere di non dover pagare per la terapia e le medicine, e che gli operatori avrebbero



**I centri di assistenza medica del Malteser International assistono 600.000 pazienti nelle baraccopoli di Nairobi. “Sono le persone che lavorano qui che fanno la differenza”.**

fatto in modo che ricevesse le medicine a domicilio quando si sentiva troppo debole per recarsi al Centro. Il marito lavora saltuariamente come autista e due dei loro figli vivono con suo fratello in campagna. Il figlio maggiore, un ragazzo quattordicenne (probabilmente l'unico che non è sieropositivo), frequenta la scuola ed è il migliore della classe. Quando le chiedo come faccia a sopravvivere praticamente senza soldi, mi

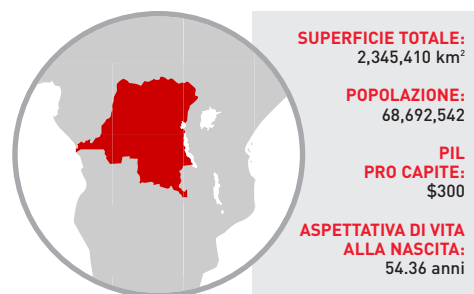
risponde che i suoi vicini la aiutano molto. Dopo Scholastica incontriamo Magdalene, Christopher, Purity e molti altri, tutti sotto i 40 anni, tutti malati di tubercolosi e di AIDS e tutti poveri, che non potrebbero permettersi di pagare per la propria terapia, perché anche vivere in una baraccopoli - mi dice Paul - non è così economico: il costo medio dell'affitto è di 10 euro al mese, che per questa gente equivale a una fortuna.



■ Nelle baraccopoli di Nairobi due milioni di persone lottano per sopravvivere

# Congo

## Costruire un futuro diverso



**Viaggio nella Repubblica Democratica del Congo: al fianco delle vittime della violenza e delle malattie, contro il pregiudizio.**



■ Disinfestazione di una casa contro la peste

Il Malteser International opera nella splendida regione dell'Ituri e dell'Alto Uélé, vicino al confine settentrionale con l'Uganda, dal 1966. Inizialmente, l'attività consisteva nell'assistere la diocesi di Mahagi nella distribuzione delle medicine. Quest'anno sono stati aperti due grandi depositi farmaceutici a Mahagi e Ariwara, che riforniscono due circoscrizioni mediche per un totale di due milioni di abitanti.

Molto presto è apparso evidente che dovevano essere affrontati due gravi problemi sanitari: la peste (endemica in quell'area) e la violenza sessuale (che ha visto un drammatico aumento dopo la seconda guerra congolese del 1998-2003). In entrambi i casi c'è un grande problema di comunicazione. Per quanto riguarda gli stupri il numero non accenna a diminuire e si arriva a raggiungere i 400 casi accertati al mese. Le donne ora sanno che se vengono al centro di Buu entro 72 ore dallo stupro, verrà somministrata loro una profilassi post-esposizione, che riduce al minimo il rischio di contrarre l'AIDS o altre malattie sessualmente trasmesse. Inoltre, se dovessero rimanere incinte come conseguenza dello stupro, riceveranno assistenza nel corso della gravidanza. A tutte le vittime e, se possibile, ai loro partner e alle famiglie viene offerta consulenza da parte di esperti al fine di combattere lo stigma connesso con lo stupro, che di solito fa sì che queste donne vengano rifiutate dalla propria famiglia e dal proprio villaggio.

### La peste nera continua a mietere vittime

Dopo Buu siamo andati a visitare il centro medico di Ndrele, che ha conseguito notevoli successi nel trattamento della peste. Sembra quasi impossibile che la "peste nera" del Medioevo, che era arrivata ad uccidere un terzo della popolazione europea, possa essere prevenuta e trattata semplicemente formando ed educando le fasce di popolazione a rischio. Alphonsine, una robusta donna di mezza età, fa parte di coloro che sono sopravvissuti. Probabilmente non sa né leggere né scrivere, ma quando una mattina si è svegliata con febbre, mal di testa e un forte dolore ai linfonodi ascellari, ha fatto uno sforzo di memoria e si è ricordata di aver visto alcuni ratti morti nelle vicinanze di casa. Allora ha chiesto ai vicini di portarla in ospedale, dove ha ricevuto un trattamento immediato ed è stata dimessa nel giro di pochi giorni e senza pagare nemmeno un centesimo, aggiunge con un grande sorriso.

Prima di lasciare Ndrele, abbiamo l'opportunità di osservare un'operazione di disinfestazione. Due uomini con speciali indumenti e con tanto di maschere spruzzano tutte le capanne e l'area circostante entro un raggio di 200 metri intorno alla capanna di Alphonsine. Partendo dal perimetro esterno, eseguono il lavoro convergendo verso il centro, per il piacere e il divertimento dell'intero villaggio. L'aspetto negativo è che, purtroppo, questa procedura è molto costosa: oltre 300.000 euro all'anno.

Al momento di andarcene, inevitabilmente, e per l'ennesima volta lasciamo un pezzo di cuore con le nostre sorelle

**La peste, malattia  
medievale che ha causato  
la morte di un terzo della  
popolazione europea,  
costituisce ancora una  
grave minaccia.**

e i nostri fratelli neri che lottano tanto coraggiosamente contro le avversità, e veniamo rincorsi dai bambini della scuola di Ndrele nelle loro divise bianche e azzurre, che fanno a gara nel correre a piedi nudi dietro la nostra macchina.

Non dimenticherò mai un ragazzino che sembrava il più giovane e che aveva addosso soltanto una camicia sbottonata e un grande sorriso stampato in faccia! Era l'immagine di una libertà e di una

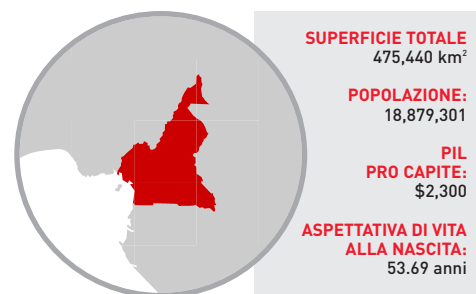
gioia così grande, che mi riesce difficile immaginare per lui qualcosa di diverso da un futuro felice e pieno di salute. Ci auguriamo che il lavoro dell'Ordine di Malta in questa terra martoriata contribuisca alla realizzazione di questo futuro.



■ Nel Sud Kivu, nell'Ituri e nell'Alto Uélé, il Malteser International sostiene 27 dipartimenti sanitari e 380 centri medici

# Camerun

Accanto a chi è privo di assistenza sanitaria



## L'Ospedale San Giovanni di Malta, a Njombe.



■ In mezzo a una piantagione di banane: l'ospedale "Saint Jean de Malte"

### L'ospedale in cifre:

- 140 membri dello staff
- 103 letti
- 24,000 visite mediche l'anno
- 3,600 ricoveri l'anno
- più di 400 parti l'anno
- In un raggio di 150 km, è l'unica struttura con 8 incubatrici

Il Camerun è una terra di forti contrasti: lungo il ciglio della strada la natura appare lussureggiante e prospera; poi, passata una curva, compaiono un insediamento di baracche e alcune bancarelle malferme sul terreno fangoso che vendono ogni sorta di cianfrusaglie da due soldi, spesso senza neanche l'immane antenna parabolica né il rumoroso sfondo musicale, così tipico delle baraccopoli africane. A due ore di macchina da Douala, a un incrocio affiancato da file interminabili di alberi di banana, troviamo un piccolo cartello che annuncia il contrasto più grande: "L'Hôpital Saint Jean de Malte". Seguendo il cartello, giungiamo a un giardino tenuto in modo impeccabile e circondato da edifici rettangolari a un solo piano. Entrando, respiriamo un'atmosfera di tranquilla efficienza in cui il personale, gentile e competente, lavora fra i pazienti che attendono il proprio turno in un ambiente dignitoso. Persino i bambini rimangono vicini ai loro genitori e si comportano benissimo! Il direttore, il francese Gilbert Hann, mi racconta qualcosa dell'ospedale: come sia stato creato nel 1996 dalla Compagnie Fruitière (proprietaria delle piantagioni di banane) per fornire assistenza ai loro 6.000 dipendenti e alle loro famiglie, dal momento che all'epoca non esisteva alcun sistema sanitario nazionale in Camerun (e non esiste nemmeno oggi). Nel 2000, l'ospedale è passato sotto la gestione della sezione francese dell'Ordine di Malta e si è trasformato nel modello che è oggi: uno staff di 140 persone, 103 letti, e una media annua di 24.000 visite mediche, 3.600 ricoveri e più di 400 parti. In un

raggio di 150 km, è l'unica struttura dotata di 8 incubatrici.

L'ospedale è finanziato in parti quasi uguali dall'Ordine, dalla 'Compagnie Fruitière' e dal Ministero della Sanità. I pazienti esterni debbono pagare una somma fissa, ma sanno che nessuno verrà mandato via anche se non ha il denaro disponibile immediatamente per pagare il ricovero. Questo mi è stato confermato da Jacqueline, una bella giovane mamma le cui treccine vivaci e il vestito colorato mascheravano il vuoto del suo sguardo. Sedeva composta in una stanza, guardando un ragazzino stranamente quieto che aveva il braccio destro fasciato. Una settimana prima era stata svegliata da una telefonata in cui le dicevano che il suo compagno e i loro due figlioletti erano stati coinvolti in un grave incidente stradale, ma che stavano tutti bene. In ospedale, scopri che il bambino di 5 anni era morto, e che il suo compagno e l'altro figlio di 8 anni, Major, erano in coma con fratture multiple. Era rimasta molto stupita che nessuno avesse chiesto denaro prima di ricoverarli, cosa che sarebbe successa in qualsiasi altro ospedale del Camerun, e quando le avevano detto che non si aspettavano che pagasse fino a quando la sua famiglia non avesse raccolto il denaro sufficiente, era rimasta senza parole. Nel frattempo, il suo compagno era uscito dal coma e veniva curato per le fratture (lei non gli aveva ancora detto della perdita del bambino), e il piccolo Major stava gradualmente riacquistando conoscenza. Jacqueline mi mostrava con orgoglio i suoi libri degli esercizi, pieni di "10", "eccellente", "bel lavoro", poi ha aggiunto che pensava di battezz-

**“Noi curiamo i bambini,  
ma è Dio che li guarisce”**

zare Major e il loro bambino più piccolo perché era stato Dio a salvare Major.

Anna, 39 anni, una madre non sposata con sei figli (il più piccolo di un anno) ce ne ha data ulteriore conferma. Era in ospedale con la figlia maggiore, neo-ragazza madre, che aveva avuto un difficile parto d'emergenza. Stava raccogliendo i 150.000 franchi (l'equivalente di circa 200 euro) che le occorreavano per pagare l'ospedale e poi tornare a casa,

con una bocca in più da sfamare con il suo magro salario.

Il Dr. Manga, pediatra e coordinatore sanitario, è il decano dei medici dell'ospedale e un sostenitore entusiasta di tutti i cambiamenti che sono stati effettuati dal 2000 in poi. Il suo sogno è di avere incubatrici nuove e più personale: alcune volte due infermiere devono occuparsi di 40 bambini. Il suo motto: noi ci prendiamo cura dei bambini, ma è Dio che li guarisce.



■ Nell'ospedale, unica struttura dotata di incubatrici in un raggio di 150 km, nascono 400 bambini ogni anno

# Myanmar

## Aiuto immediato alle vittime del ciclone

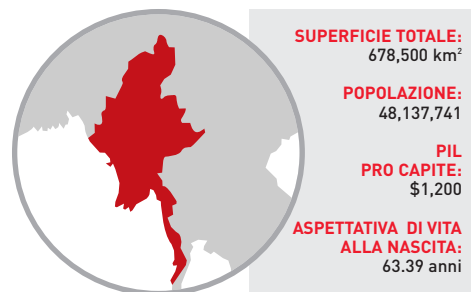
**Il Malteser International è riuscito ad operare e consegnare cibo e medicine nel Myanmar (ex Birmania) nonostante le difficoltà politiche**



■ Distribuzione di alimenti

[Riprodotta per cortese concessione di The Catholic Herald, Londra.  
Prima pubblicazione:  
13 giugno 2008]

**N**ell'ultima fase della gravità, in lacrime, un'operatrice umanitaria birmana del Malteser International insiste nel voler accompagnare il primo convoglio di aiuti da Rangoon alla sua città natale, Labutta, che si trova nel cuore della regione del delta del fiume Irrawaddy. Soltanto nove giorni prima, il ciclone ha colto di sorpresa la sua famiglia, insieme a centinaia di migliaia di persone che vivono nella regione del delta del fiume Irrawaddy. La giovane futura mamma ha perso 50 membri della sua famiglia, inclusi genitori, fratelli, sorelle e nonni, che hanno trovato la morte mentre cercavano scampo rifugiandosi in un magazzino. Erano aggrappati alle pareti quando l'edificio è stato raso al suolo e le onde della marea hanno finito di distruggerlo. Sono stati tutti spazzati via dalle inondazioni che hanno devastato la regione, provocando, secondo le stime delle Nazioni Unite, 78.000 morti, 56.000 dispersi e oltre due milioni di persone che hanno urgente bisogno di cibo, acqua, medicine e un tetto. L'uragano Katrina, che ha seminato lo scompiglio negli Stati Uniti nel 2005, ha causato meno di duemila vittime. Uno dei parenti della nostra operatrice umanitaria è sopravvissuto al massacro ed è venuto a Rangoon in cerca di aiuto. Grazie al suo lavoro, l'operatrice ha potuto procurarsi un'autovettura con forniture mediche e metterla a disposizione del sopravvissuto della sua famiglia, che è potuto tornare a Labutta ed offrire un funerale decente ai corpi che erano stati recuperati. Nel frattempo, lei e suo marito hanno messo a disposizione la loro casa di Labutta per gli sfollati del



proprio paese. Nonostante il dolore irreparabile e l'enorme perdita, ha tenuto duro, e continua il suo lavoro per il Malteser International. Altri sono stati meno fortunati.

La settimana scorsa, le navi della marina americana hanno lasciato l'area, non essendo state in grado di consegnare gli aiuti di emergenza di cui erano cariche. Le agenzie umanitarie straniere si sono date molto da fare per entrare nel paese per distribuire generi di prima necessità, medicine e attrezzature sanitarie. Un mese dopo che il ciclone si era abbattuto sulla regione, gli aiuti ancora non arrivavano ai villaggi delle aree colpite, e gli operatori umanitari erano costretti ad aspettare il permesso ufficiale per lasciare Rangoon e recarsi nella regione del delta del fiume Irrawaddy. Nonostante la pressione internazionale e le offerte d'aiuto, il regime militare che governa il paese dal 1976 ha ostacolato molti degli sforzi per aiutare il proprio popolo. Il governo birmano aveva promesso al Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban-Ki Moon che avrebbe snellito le procedure burocratiche che stavano tenendo gli operatori umanitari stranieri lontano dalla regione del delta del fiume Irrawaddy, ma le agenzie riferivano di pesanti ritardi. La giunta ha insistito nel dichiarare che la sua risposta alla calamità naturale è stata tempestiva, ma i rapporti delle Nazioni Unite affermano che soltanto un quarto delle persone che ne avevano bisogno hanno ricevuto cibo e acqua, mentre altre 200.000 stanno lottando per sopravvivere. Ci sono state denunce di epidemie di malaria, e gran parte del lavoro che dovrà essere fatto consiste

**A causa del ciclone Nargis,  
oltre due milioni di persone  
sono rimaste in urgente  
bisogno di cibo, acqua,  
medicines e un tetto.**

nell'installazione di infrastrutture igienico-sanitarie e nel controllo epidemiologico.

Nel pieno di questo braccio di ferro politico, il Malteser International, il Corpo di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta, opera sul terreno sin da prima che il ciclone colpisse l'area. È una delle poche agenzie internazionali di aiuti umanitari che è operativa in Birmania fin dal 2001 e che

sia riuscita ad eludere il bando agli operatori umanitari stranieri dalla regione, rendendo operativi 45 membri birmani del suo staff.

L'11 maggio erano riusciti a inviare il primo convoglio di aiuti nella regione del delta del fiume Irrawaddy, insieme a volontari adeguatamente addestrati e a forniture mediche e alimentari. Birke Herzbruch, la coordinatrice del Malteser International per la Birmania, afferma che la presenza a lungo termine



■ Generi di prima necessità vengono distribuiti nei giorni immediatamente successivi al ciclone



■ Installazione di serbatoi per l'acqua piovana

dell'organizzazione nel paese ha contribuito a conquistare la fiducia della popolazione sul terreno nonché la fiducia del governo. I suoi uffici si trovano a Rangoon, la vecchia capitale della Birmania, anch'essa fortemente colpita. Agendo dapprima a Rangoon, l'organizzazione ha fornito primo soccorso, interventi medici e acqua potabile a 40.000 persone nei quartieri più poveri della periferia della città. La popolazione di Labutta è cresciuta di cinque volte dopo essere stata colpita dal ciclone, nonostante l'elevato numero di morti. Più di 100.000 sfollati sono defluiti laggiù e sono stati ospitati in 53 campi. Il Malteser International ha mandato in soccorso medici, infermieri e ingegneri. Due settimane fa ha potuto inviare nella regione, con un aeromobile, due impianti di trattamento dell'acqua, che forniranno di indispensabile acqua potabile 25.000 persone. L'organizzazione gestisce due postazioni medico-sanitarie di



■ Gli effetti del devastante ciclone Nargis





■ Riunione di una squadra di soccorso

emergenza in campi che ospitano 12.000 persone. A lungo termine, si augurano di poter continuare a lavorare nella regione, di dare una mano nei campi e, nell'ultima fase, di aiutare le persone a ritornare nei propri villaggi oppure di essere in grado di fornire un'alternativa. La Dott.ssa Herzbruch ammette di aver avuto problemi con la limitazione degli

spostamenti, nonostante le buone relazioni con il governo. "All'inizio abbiamo mandato del nostro personale senza permesso, e ci è stato gentilmente chiesto di tornare a Rangoon. Adesso però abbiamo ottenuto i permessi e abbiamo un manager e un coordinatore medico che andranno giù martedì prossimo. Al momento stiamo lavorando

soltanto con il personale che si trova nel Myanmar. Abbiamo bisogno di più personale. Ci troviamo nella fase di emergenza, ma siamo stati molto fortunati a trovare un'intesa con il governo riguardo alla nostra capacità logistica e a poter contare su uno staff birmano adeguatamente formato che è stato in grado di essere presente a Labutta". La regione del delta del fiume Irrawaddy è la principale area di coltivazione di riso della Birmania. Il ciclone Nargis ha devastato non soltanto le case e le infrastrutture, ma anche i campi di riso e gli allevamenti di pesce. Le Nazioni Unite prevedono che gli aiuti umanitari dovranno continuare per almeno un anno, in modo che la popolazione della regione del delta del fiume non muoia di fame. Nel frattempo, il Malteser International continua il suo lavoro instancabilmente, facendo del proprio meglio pur nei limiti imposti dalle circostanze. Quando la nostra volontaria birmana incinta partorirà, a luglio, il suo bambino porterà in sé qualcosa del patrimonio genetico dei propri genitori: sarà una fonte di speranza per lei e per suo marito.

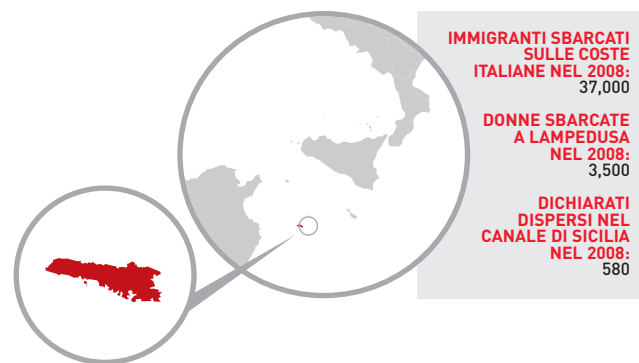


■ Prima priorità: acqua potabile sicura

Anna Arco

# Lampedusa

Dove il nord ed il sud  
s'incontrano



**Immigrati clandestini nel Mediterraneo: l'ultimo impegno del Corpo italiano di soccorso dell'Ordine**



■ Porto di Lampedusa: il Gran Maestro con la Guardia Costiera

## Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM)

Conta circa 2.800 volontari (personale medico, paramedico e di pronto soccorso) ripartiti fra Nord, Centro e Sud Italia. Fondato nel 1970, il suo obiettivo è il soccorso d'emergenza alle vittime di calamità naturali. Nel 2007, l'allora Presidente dell'Associazione italiana dell'Ordine Fausto Solaro del Borgo ha firmato un accordo con il Comandante Generale della Guardia Costiera Luciano Dassatti per l'assistenza sanitaria a chi si trova in difficoltà in mare. Nel dicembre 2009 un analogo accordo è stato siglato con la Guardia di Finanza.

**Q**uello che colpisce di più sono i loro giovani occhi pieni di paura. Occhi di chi ha appena visto la morte in faccia, in mare di notte su un gommone.

Dopo cinque giorni passati senza potersi muovere, senza cibo né acqua, in venticinque uno sull'altro in appena 5 metri.

E' quasi mezzanotte quando nel porto di Lampedusa giunge la motonave CP 407 Lolini della Guardia Costiera, con a bordo i medici e gli infermieri del Corpo di Soccorso Italiano dell'Ordine di Malta. Quattro ore prima hanno intercettato gli immigranti che clandestinamente tentavano di raggiungere Lampedusa, piccola isola tra la Sicilia e l'Africa. Vera e propria terra di frontiera, è il luogo dove il nord ed il sud del mondo si incontrano. Seimila abitanti che da gennaio ad ottobre 2008 hanno visto lo sbarco di oltre ventitremila persone. Nigeriani, Egiziani, Eritrei, ma anche, Ivoriani, Camerunensi, Etiopi, Somali, Sudanesi. Impossibile stabilire il numero di coloro che non sono stati altrettanto fortunati: non sono infrequenti i casi di cadaveri avvistati in mare.

Sulla banchina del porto è lì attenderli Fra' Matthew Festing, Gran Maestro dell'Ordine di Malta. E' venuto per incontrare i migranti, i rappresentanti delle istituzioni e delle forze armate, gli uomini e le donne del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Si complimenta con tutti, per il difficile lavoro che svolgono. "Questi sono degli eroi" dice il Contrammiraglio Vincenzo Melone presentando i suoi uomini.

"Sono onorato di conoscerli", replica il Gran Maestro, che fa rompere loro le righe. Vuole che gli stiano attorno mentre li ringrazia.

Da aprile ad ottobre 2008, medici volontari, infermieri e soccorritori del Corpo dell'Ordine sono stati imbarcati sulle unità navali della Guardia Costiera di stanza a Lampedusa fornendo assistenza medica in mare a oltre 2.500 immigrati.

Decine i bambini, anche lattanti, che sono stati soccorsi, numerose le donne in gravidanza, in molti, drammatici casi anche a fine gestazione, con grave rischio di parto a bordo. Le patologie più frequentemente riscontrate sono state la disidratazione e la malnutrizione, le ustioni da idrocarburi, i colpi di calore, i traumi da caduta e le ferite lacerocontuse. Molti i casi di scabbia.

I venticinque sono stravolti, colpiti da assideramento, le mani ed i piedi macerati dall'acqua, dalla nafta e dall'urina che riempiva il fondo dell'imbarcazione. Molti non si reggono in piedi. Due hanno bisogno dell'ambulanza. Ma sono vivi. Provvidenziale il loro avvistamento da parte di un peschereccio e l'intervento della motonave della Guardia Costiera. La dottoressa Varisano - volontaria dell'Ordine di Malta - ha dovuto applicare dei punti di sutura e somministrare delle flebo, direttamente sul ponte della nave scosso dal mare forza 4. Dopo lo sbarco vengono portati nel Centro di Primo Soccorso e Accoglienza dell'isola, dove vengono visitati, nutriti, fotografati. Vengono loro rilevate le impronte.

**I 25 nuovi arrivati  
sono stravolti, colpiti  
da assideramento,  
le mani ed i piedi  
macerati dall'acqua...  
ma sono vivi.**

È lunga la fila per chiamare casa,  
per rassicurare sulla propria sorte.

Il Gran Maestro si ferma a parlare con  
gli immigrati, raccoglie le loro storie.  
Chiede a tutti, e tutti gli rispondono.  
Una visita intensa, forte di vicende  
laceranti. Di viaggi della speranza  
iniziati molti mesi prima. Di percorsi  
fatti per tentativi, di rotte non lineari,  
di fermate forzate per racimolare i soldi

per proseguire. Viaggi a piedi,  
in autobus, attraverso deserti,  
per fuggire da fame, guerre e stenti.

Per ognuno di loro ha parole di  
conforto, di solidarietà. Quando va via,  
viene salutato da un lungo applauso.  
Occhi pieni di sofferenza, ma anche di  
gratitudine.



■ Gli immigrati clandestini vengono soccorsi ed assistiti dai medici dell'Ordine: una sera come molte altre nel Mediterraneo

# Belgio

## La Fontaine dà assistenza ai senzatetto

**Cresce in Europa l'emergenza sociale per i senzatetto. L'Ordine è da sempre in prima linea nell'aiuto agli emarginati**

“Ogni persona che viene a La Fontaine ha vissuto un dramma”. Martine Jonet, Ospedaliere dell'Associazione Belga sintetizza con efficacia l'importanza che da oltre 13 anni riveste questa struttura dell'Ordine a Bruxelles. “Persone di ogni nazionalità, razza o età, unite dalla comune tragedia di essere costrette a vivere per strada”. La Fontaine offre ai senza fissa dimora la possibilità di lavarsi, tagliarsi i capelli, in caso di bisogno essere visitati da un medico, utilizzare la lavanderia o ricevere dal magazzino degli abiti nuovi. Ma anche e soprattutto di scambiare

due parole nella “Babbelkot”: si chiama così la stanza che permette di mangiare una zuppa o bere un caffè avendo la possibilità di parlare con i volontari. “In una Babele di lingue cerchiamo di ascoltare tutti, fornendo aiuto e soluzioni alle necessità più semplici come a quelle più complesse”, sottolinea Martine Jonet. Uno dei grandi problemi dei senzatetto è infatti l'isolamento, che può arrivare ad essere distruttivo.

E' nella “Babbelkot”, che si siede il Gran Maestro dell'Ordine Fra' Matthew Festing in una piovosa giornata di febbraio. E' venuto in visita ufficiale a Bruxelles, ha incontri con i vertici dell'Unione e del Parlamento europeo, ma non ha voluto mancare la visita a La Fontaine. Ha visitato la struttura, si è fermato a parlare con ospiti e volontari. A questi ultimi il Gran Maestro dice: “aiutare i più bisognosi, i più emarginati fa parte della missione dell'Ordine. Aiutare queste persone a ritrovare la stima in se stessi, cercare di dare loro una speranza nel futuro, contribuire a farli rientrare nel tessuto sociale: è una opera che vi rende grande merito”.

Il presidente dell'Associazione Baudoin de Merode, insieme a Martine Jonet e ad Antoine d'Hoop, il Direttore della struttura, illustrano i dati: una media di 47 ospiti al giorno, per un totale di 18.000 presenze l'anno. I senzatetto vengono assistiti da due operatori salariati e da oltre 60 volontari che si danno ogni giorno il cambio in gruppi di 10.

“Alcuni dei nostri volontari sono con noi dal giorno dell'inaugurazione, oltre 13



■ Il Gran Maestro parla con un ospite di La Fontaine

**La Fontaine offre ai senza fissa dimora  
la possibilità di lavarsi, essere visitati da un medico,  
utilizzare la lavanderia o ricevere degli abiti nuovi.  
Ma anche e soprattutto di scambiare due parole  
nella “Babelkot”.**

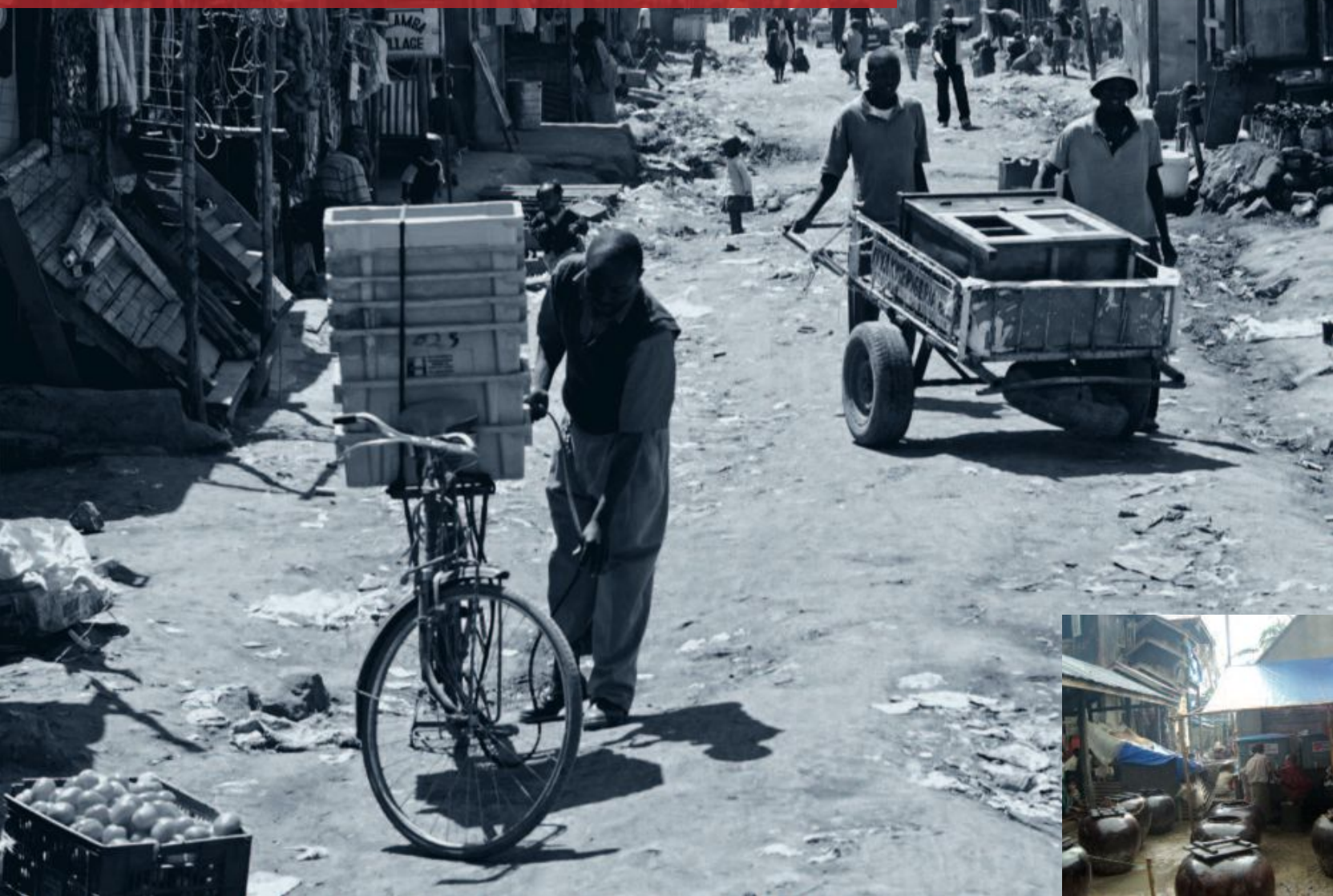
anni di servizio continuato. È un'opera di assistenza che ti entra nel sangue, non puoi fare a meno di continuare a dare al tuo prossimo”, afferma de Merode.

L'Associazione Belga dell'Ordine gestisce da dieci anni una struttura simile a Liegi e ha in programma di aprirne un'altra a Gand.



■ Volontarie dell'Associazione belga si occupano della lavanderia: un servizio indispensabile per chi vive in strada

# programmi medici e sociali nel mondo



*Da nord a sud in tutto il mondo, l'Ordine fornisce pronto soccorso, offre corsi di formazione per il primo intervento, eroga assistenza sanitaria di base, programmi di vaccinazione, assiste i malati di AIDS e i malati terminali, si prende cura*

*dei disabili, degli affamati e dei senzatetto.*

*La missione dei suoi membri è prestare cure ai bisognosi: una missione cruciale oggi come 900 anni fa.*

*Questi rapporti ne testimoniano le attività a livello nazionale.*



# I progetti dell'Ordine di Malta in 120 paesi

Il Campo Estivo Internazionale dell'Ordine per i giovani disabili si è tenuto nel 2007 in Svizzera, nel 2008 in Austria e nel 2009 in Spagna. Ogni anno vi partecipano più di 450 persone provenienti da 20 Paesi.



Oakland, California: l'ambulatorio dell'Ordine nella nuova Cattedrale Cristo della Luce offre assistenza medica a chi è privo di assicurazione. Medici, infermieri e ausiliari, tutti volontari, curano gratuitamente chiunque si rivolga all'ambulatorio.

## Nord America

Una vasta rete di programmi sociali è alla base delle attività dell'Ordine negli Stati Uniti, Canada e Messico. Numerose le iniziative di assistenza sociale sviluppate a livello di comunità locali. Di rilievo i progetti di assistenza ai detenuti ed il lavoro di ricostruzione a seguito dell'uragano Katrina. Nel corso dell'anno, le attività permanenti comprendono assistenza domiciliare ai malati, servizi di trasporto disabili, case di accoglienza per madri single ed anziani, donne vittime di violenza domestica, programmi di disintossicazione per i giovani.

California, Oakland



Svizzera

Spagna

Haiti



Sostegno all'ospedale Sacré Coeur nel nord di Haiti: dagli Stati Uniti equipe di medici volontari vi si recano regolarmente, per fornire cure gratuite. Misure di soccorso di emergenza e ricostruzione dopo il terremoto del 2010.

## Sud America

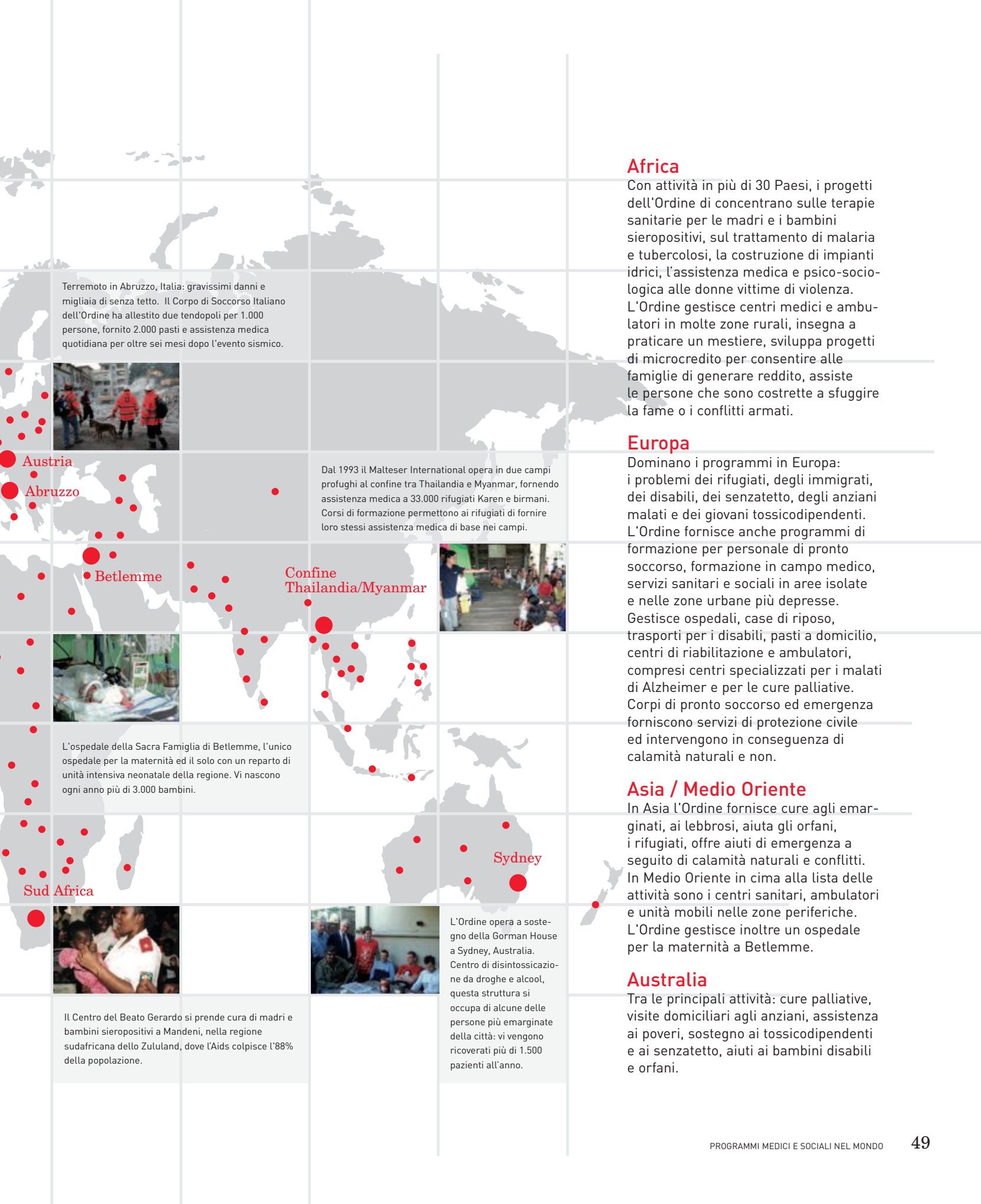
L'Ordine è presente in 26 Paesi del continente. Attività di rilievo è certamente l'assistenza post catastrofi naturali, che spesso lasciano una scia di distruzione e miseria. L'Ordine interviene con i suoi team di emergenza, fornendo cure, accoglienza temporanea e cibo alle vittime. L'assistenza sociale e sanitaria permanente include orfanotrofi, case di riposo per anziani indigenti, cure mediche per malati di diabete e cancro, distribuzione di medicine e attrezzature. Sono in corso inoltre programmi per i bambini di strada, per le madri e i bambini sieropositivi, per i senzatetto e per i bambini disabili nelle zone rurali, oltre a mense per i poveri nelle aree urbane.



Sostegno a un Centro di Dialisi e costruzione di un centro per i malati terminali di cancro a El Alto, Bolivia. Collaborazione al Progetto Altiplano Chuno (coltivazione di patate per ridurre la fame e la povertà tra le comunità indigene).

El Alto, Bolivia





Terremoto in Abruzzo, Italia: gravissimi danni e migliaia di senza tetto. Il Corpo di Soccorso Italiano dell'Ordine ha allestito due tendopoli per 1.000 persone, fornito 2.000 pasti e assistenza medica quotidiana per oltre sei mesi dopo l'evento sismico.



Austria  
Abruzzo

Dal 1993 il Malteser International opera in due campi profughi al confine tra Thailandia e Myanmar, fornendo assistenza medica a 33.000 rifugiati Karen e birmani. Corsi di formazione permettono ai rifugiati di fornire loro stessi assistenza medica di base nei campi.

Confine Thailandia/Myanmar



Betlemme



L'ospedale della Sacra Famiglia di Betlemme, l'unico ospedale per la maternità ed il solo con un reparto di unità intensiva neonatale della regione. Vi nascono ogni anno più di 3.000 bambini.

Sud Africa



Il Centro del Beato Gerardo si prende cura di madri e bambini sieropositivi a Mandeni, nella regione sudafricana dello Zululand, dove l'Aids colpisce l'88% della popolazione.

Sydney



L'Ordine opera a sostegno della Gorman House a Sydney, Australia. Centro di disintossicazione da droghe e alcool, questa struttura si occupa di alcune delle persone più emarginate della città: vi vengono ricoverati più di 1.500 pazienti all'anno.

## Africa

Con attività in più di 30 Paesi, i progetti dell'Ordine si concentrano sulle terapie sanitarie per le madri e i bambini sieropositivi, sul trattamento di malaria e tubercolosi, la costruzione di impianti idrici, l'assistenza medica e psico-sociologica alle donne vittime di violenza. L'Ordine gestisce centri medici e ambulatori in molte zone rurali, insegna a praticare un mestiere, sviluppa progetti di microcredito per consentire alle famiglie di generare reddito, assiste le persone che sono costrette a sfuggire la fame o i conflitti armati.

## Europa

Dominano i programmi in Europa: i problemi dei rifugiati, degli immigrati, dei disabili, dei senzatetto, degli anziani malati e dei giovani tossicodipendenti. L'Ordine fornisce anche programmi di formazione per personale di pronto soccorso, formazione in campo medico, servizi sanitari e sociali in aree isolate e nelle zone urbane più depresse. Gestisce ospedali, case di riposo, trasporti per i disabili, pasti a domicilio, centri di riabilitazione e ambulatori, compresi centri specializzati per i malati di Alzheimer e per le cure palliative. Corpi di pronto soccorso ed emergenza forniscono servizi di protezione civile ed intervengono in conseguenza di calamità naturali e non.

## Asia / Medio Oriente

In Asia l'Ordine fornisce cure agli emarginati, ai lebbrosi, aiuta gli orfani, i rifugiati, offre aiuti di emergenza a seguito di calamità naturali e conflitti. In Medio Oriente in cima alla lista delle attività sono i centri sanitari, ambulatori e unità mobili nelle zone periferiche. L'Ordine gestisce inoltre un ospedale per la maternità a Betlemme.

## Australia

Tra le principali attività: cure palliative, visite domiciliari agli anziani, assistenza ai poveri, sostegno ai tossicodipendenti e ai senzatetto, aiuti ai bambini disabili e orfani.

# Europa

In **Albania**, cresce il numero dei volontari del Malteser Ndhimon ne Shqiperi (MNSH), che continua ad ampliare il ventaglio di interventi di assistenza sociale, sanitaria e di emergenza, soprattutto tra le comunità povere nel nord del Paese.

Campeggi estivi e assistenza scolastica contribuiscono a ridurre il fenomeno dell'accattonaggio infantile tra i bambini Rom; i volontari offrono inoltre formazione professionale per ragazze e donne povere. Vengono organizzati servizi di trasporto e visite domiciliari agli anziani e a persone di qualsiasi età che sono state abbandonate dalle loro famiglie, a causa della loro disabilità o indigenza. In diverse occasioni è entrato in azione un team di pronto intervento con infermieri e paramedici costituito nel 2006. Nel 2009 ha aiutato ad evacuare i feriti nell'esplosione di un deposito di munizioni vicino Tirana.

Il progetto principale del Corpo di soccorso albanese dell'Ordine rimane comunque l'assistenza medica a più di 5.000 persone in condizioni di estrema povertà nell'area montana isolata dell'Albania settentrionale. Dopo la caduta del socialismo, qui le persone sono rimaste prive di medici, farmacie, servizi di ambulanza e di denaro per acquistare i medicinali. Attualmente i volontari dell'Ordine stanno realizzando corsi di formazione in campo sanitario, oltre a visite mediche regolari e trasporto di emergenza agli ospedali. Solo nel 2008 sono state aiutate più di 2.800 persone.

Su richiesta del Ministero dell'Istruzione



■ Il Campo estivo internazionale per giovani disabili è giunto alla 26esima edizione

albanese sono stati introdotti corsi di pronto soccorso per gli studenti nelle località di Shkoder e Lezhe. Fanno seguito ad altri corsi simili che hanno interessato membri delle forze di polizia e vigili del fuoco in diverse città del nord.

La Divisione Ospedaliera del **Gran Priorato d'Austria** - Malteser Hospitaldienst Austria (MHDA) - ha festeggiato nel 2007 il suo 50° anniversario. Hanno presenziato all'evento il Gran Cancelliere, molti membri del Sovrano Consiglio, il Presidente della Repubblica federale austriaca e il Presidente ungherese. Il servizio si avvale di 380 volontari regolari, 1.100 volontari part-time e 60 medici in servizio temporaneo.

Nel 2007 il MHDA ha avuto la responsabilità del servizio sanitario durante la visita di tre giorni del Papa in Austria. Il MHDA ha organizzato, sempre nel corso della visita di Sua Santità, un pellegrinaggio con persone disabili a Mariazell, in cui 120 assistenti hanno svolto oltre 2.000 ore di lavoro. Nell'Anno Giubilare del 2008 a Lourdes, 180 disabili hanno potuto recarsi in pellegrinaggio, assistiti da 130 volontari.

Nel 2008 l'Austria ha ospitato l'annuale Campo Estivo Internazionale dell'Ordine di Malta per giovani disabili a Stams, in Tirolo. Hanno partecipato al Campo, che ha ricevuto fondi dal programma dell'Unione Europea "Gioventù in Azione", più di 500 ragazzi provenienti da 20 Paesi. Il Gran Priorato d'Austria e i

suoi organismi di assistenza, hanno fornito in totale 96.000 ore di servizio volontario nel 2008, un contributo che ha continuato a crescere per tutto il 2009.

Nel giugno del 2008, il MHDA ha prestato servizi di pronto soccorso durante gli Europei di Calcio a Vienna, Salisburgo e Innsbruck. I 386 volontari dell'Ordine, impegnati nei 23 giorni della manifestazione, hanno prestato 21.000 ore di servizio (una media di 906 ore al giorno). A questi va aggiunto il lavoro dei 141 membri del Malteserhilfsdienst (MHD) tedesco.

I progetti in corso comprendono la gestione di una casa di riposo, Haus Malta, per gli anziani e i malati, la proprietà di una scuola elementare a Mailberg e la fornitura di servizi di assistenza e sostegno ai sieropositivi e ai malati di AIDS.

All'estero: nel 2007 e nel 2008 i volontari del Gran Priorato hanno raccolto e distribuito medicinali per un valore di 4,3 milioni di euro a Afghanistan, Romania, Moldavia, Iraq, Iran e Libano. Abiti, biciclette, macchine da cucire ed elettrodomestici dei quali vi era urgente necessità, sono state donate a strutture per bambini e anziani in Romania e Moldavia.

Con la **Bielorussia** l'Ordine ha istituito relazioni diplomatiche nel 1996. Da allora ha fornito aiuti per limitare le conseguenze del disastro di Chernobyl, anche organizzando ogni anno viaggi di cura all'estero per 40 bambini delle zone più contaminate. Malta Belgium International ha organizzato corsi di formazione per medici bielorusi in nefrologia pediatrica e chirurgia facciale.

L'Ambasciata ha collaborato con Malta Belgium International per distribuire medicinali e forniture sanitarie alle abitazioni dei bambini, alle scuole e agli ospedali di quattro regioni (Gomel, Mogilev, Vitebsk e Grodno) e per donare apparecchiature mediche estremamente necessarie. Nel 2009, abiti spediti dalla

Slovacchia hanno aiutato i poveri delle parrocchie di Minsk.

Le opere dell'Ordine in **Belgio** comprendono ogni anno l'assistenza a circa 18.000 senzatetto presso i propri centri 'La Fontaine' a Bruxelles e Liegi. Nel 2009 i centri si sono presi cura di 17.400 senzatetto, equivalenti a 12.000 docce, 12.100 bucati, 5.700 visite mediche. I 130 volontari dell'Ordine di 'Malte Assistance', hanno fornito cure e aiuti alle centinaia di senzatetto, offrendo loro assistenza di base, checkup medici, taglio di capelli, docce e biancheria pulita.

I volontari forniscono ai pazienti, molti quelli affetti da sclerosi multipla, anche cure palliative presso due centri, l'Alberto I e l'Istituto Regina Elisabetta, e presso la clinica universitaria di Saint-Luc.

Dal 2009, i membri di Malte Assistance attribuiscono il Brevetto Europeo di Pronto Soccorso (BEPS) e corsi specialistici per chi assiste persone disabili o lungodegenti. Le attività comprendono la formazione dei volontari nell'assistenza ai malati e ai disabili; pellegrinaggi a Lourdes ed a Banneux con i disabili; weekend in primavera

e autunno per bambini bisognosi, le loro famiglie e i giovani volontari di Malte Assistance.

All'estero: l'Associazione sostiene tre missioni nella Repubblica Democratica del Congo ed eroga aiuti finanziari all'Ospedale della Sacra Famiglia di Betlemme.

Le autorità bulgare hanno espresso vivo ringraziamento all'Ambasciata dell'Ordine in **Bulgaria** per le donazioni in beni di prima necessità distribuite negli ultimi quattro anni in ben 50 città. Sono stati donati e installati in diversi ospedali otto scanner a ultrasuoni per la diagnosi precoce di sintomi tumorali, cardiodefibrillatori ed ecodoppler, e sono stati consegnati generi alimentari e vestiario a molteplici case di cura per anziani. L'ambasciata dell'Ordine ha inoltre fornito un'ambulanza e un minivan all'ospedale per le malattie polmonari re Ferdinando a Iskretz.

Fin dalla sua fondazione nel maggio del 2002, l'organizzazione umanitaria e assistenziale dell'Ordine nella **Repubblica Ceca** Maltezská Pomoc, emanazione del Gran Priorato di Boemia, ha ampliato la sua offerta di servizi sociali a 12 grandi città, con 320



■ Il Presidente francese Nicolas Sarkozy visita il Centro Alzheimer dell'Ordine a Nizza



■ Il polimulitorio di via Bocca di Leone a Roma

volontari regolari e 200 part-time. L'obiettivo è di aiutare coloro che non beneficiano dell'assistenza sociale pubblica. Il Maltezska Pomoc ha propri centri in 10 città ceche.

I programmi ad ampio spettro si rivolgono a chi è malato, costretto in un letto, solo, anziano, o vittima di calamità naturali. L'impegno comprende assistenza medica diurna domiciliare e nei centri per gli anziani; fornitura di medicinali; visite domiciliari e aiuto in casa agli anziani e agli infermi; assistenza ai degenti in ospedali e case di riposo. Durante l'estate i 520 volontari organizzano campeggi per i bambini di famiglie disagiate.

A tutte queste persone in stato di bisogno, il Maltezska Pomoc offre un contatto umano, amichevole. Rappresenta la porta di accesso a cure mediche e donazioni di generi alimentari e vestiti, oltre a trasporti gratuiti a scuole specializzate, centri di cura e ospedali. L'organizzazione ha sviluppato servizi di socializzazione per anziani e disabili a Praga, Hradec Kralove, Karlovy Vary, Melnik, Brno, Olomou, Uherske Hradiste, Ceska Lipa; assistenza ai malati di Alzheimer e demenza senile; attività di integrazione; trasporto disabili; assistenza personale agli anziani o ai malati (nella regione della Media Boemia-Melnik) per sviluppare l'autosufficienza; trasporto di bambini disabili (Media Boemia-Melnik).

Un altro gruppo, composto da 74 volontari, tra cui 10 medici, presta servizio di pronto soccorso in occasione di grandi eventi pubblici.

In **Francia**, l'Associazione Francese dell'Ordine, attraverso Ordre de Malte France, ha quattro programmi nazionali estremamente validi nel campo dell'assistenza sanitaria e sociale, dei servizi medici e della formazione. All'estero, in particolare in Africa, le sue attività sanitarie e umanitarie spaziano per tipologia e copertura territoriale: gestisce ospedali in 16 Paesi, dispensari e centri medici in 11 Paesi e fornisce assistenza medica ai lebbrosi e ai malati di AIDS in altri 10.

In Francia, Ordre de Malte France gestisce 13 centri di assistenza, terapia medica e refezione per i senzatetto, mentre due barconi-residenze galleggianti sulla Senna vengono utilizzati come ricoveri e centri di ricerca di lavoro per molti senzatetto di Parigi. Nel 2008, Fleuron St. Jean ha ospitato 960 passeggeri, per un totale di 16.000 pernottamenti, con 10 operatori e 150 volontari. Un secondo barcone, Fleuron St. Michel, è in funzione dal settembre 2008.

In Francia, l'organizzazione gestisce 11 tra ospedali e istituti per la riabilitazione, il trattamento di disabilità fisiche, l'autismo, le disabilità mentali e l'Alzheimer per un totale di 500 posti letto.

I volontari aiutano chi ha fatto richiesta di asilo, anche offrendo, oltre al sostegno morale, medicinali e accesso all'istruzione per i bambini.

Il programma di forniture mediche di Ordre de Malte France ha erogato preziosi aiuti a 18 paesi in via di sviluppo, raccogliendo e distribuendo medicinali e attrezzature mediche. Nel 2008 questo servizio ha consegnato 54 tonnellate di medicinali, 18 tonnellate di strumenti medici, 51 tonnellate di prodotti nutrizionali e 18.000 paia di occhiali.

Nel 2008, 430 operatori di pronto soccorso hanno lavorato in 1.340 punti assistenza. Tra gli avvenimenti principali il servizio di assistenza per la visita del Papa a Parigi ed il Pellegrinaggio Internazionale a Lourdes.

Con 1.300 dipendenti e 16.000 volontari, 5.000 dei quali a tempo pieno, Ordre de Malte France svolge anche un ruolo importante nella fornitura di servizi di pronto soccorso e formazione a livello nazionale. Un terzo degli operatori di ambulanze francesi si è formato in una delle quattro scuole dell'Associazione (Parigi, Brest, Tolone, Bordeaux). Nel 2008 sono stati conferiti 330 diplomi di autista di ambulanza e 199 certificati di ausiliare medico di ambulanza. Le 32 scuole di Pronto Soccorso realizzano corsi di formazione al pronto soccorso sul posto di lavoro e corsi specifici per istruttori. Nel 2008, 1.800 addetti al pronto soccorso hanno ricevuto formazione in 207 sessioni, 31 delle quali dedicate al pronto soccorso nei luoghi di lavoro.

Le molte iniziative di sostegno e formazione all'estero vengono svolte in Paesi africani francofoni e in Palestina, Siria, Libano, Iraq, Cambogia, India e Brasile.

L'assistenza ai malati terminali è da molti decenni uno dei compiti tradizionali dell'**Associazione tedesca**, dove l'ampia struttura del Malteser ha diviso le aree di attività in protezione civile e servizi sociali. Nel 2008, sono stati 35.700 i volontari che hanno operato

insieme a 12.139 professionisti e oltre 978.000 sostenitori, in un'ampia serie di attività sia in Germania che all'estero. Le attività hanno raggiunto 7,4 milioni di ore di volontariato in 700 località. L'Associazione tedesca gestisce 10 ospedali, 22 case di riposo per anziani, 26 strutture per il recupero di ex-tossicodipendenti e per il loro avviamento al lavoro e otto case di accoglienza per i senzatetto.

Nel 2008, 2.282 volontari hanno assistito quasi 7.000 malati terminali. L'Associazione intende realizzare case di accoglienza per giovani e bambini e progetta di estendere l'assistenza e le cure palliative domiciliari per aiutare ad assistere un maggior numero malati terminali.

Tra le attività permanenti del Malteser Hilfsdienst (MHD), il Corpo di soccorso dell'Associazione, l'assistenza e la sicurezza per gli anziani che vivono soli. Fondato nel 1953, il corpo è cresciuto esponenzialmente ed oggi offre sostegno domiciliare agli anziani, cure ambulatoriali, servizi sociali mobili, pasti a domicilio, servizi di emergenza su chiamata, servizi di trasporto e rimpatrio per malati.

Oltre 1.900 volontari hanno aiutato, con più di 170 programmi domiciliari e di accompagnamento, 17.628 anziani, malati, sofferenti e disabili, per un totale di 225.000 ore di lavoro volontario.

Un altro ramo della Associazione fornisce consulenza sociale e formativa specialistica a più di 20 istituzioni in tutta la Germania. Ampia è l'offerta di formazione in tecniche di pronto soccorso.

Gli ospedali del Malteser offrono centri specializzati in medicina naturopatica, case di riposo per gli anziani, case di cura, corpi di ambulanza e assistenza con cure palliative. Circa 6.000 dipendenti si occupano di 100.000 pazienti ogni anno in più di 30 istituti. Il Malteser Werke dal 1989 ha sviluppato competenze chiave nel campo del lavoro giovanile, dell'istruzione, dei servizi sociali, della famiglia, dell'immigrazione e della sanità. Il Malteser Werke offre consulenza sociale e didattica in 34 istituti in tutta la Germania.

Le strutture sanitarie del Malteser per gli immigrati (MMM) hanno accolto nel

2008 moltissime persone non residenti o prive di assicurazione sanitaria, offrendo visite mediche ambulatoriali o cure di pronto soccorso. Presenti in 11 grandi città, dal 2001 hanno curato più di 20.000 persone e assistito oltre 700 parti.

Il dipartimento dell'Associazione per gli aiuti all'estero è presente attivamente in 26 Paesi, soprattutto in Europa centrale ed orientale.

In **Gran Bretagna**, l'Ordine - consociato del Orders of St John Care Trust (OSJCT) - svolge un ruolo sempre più importante sostenendo il Ministero della Salute nel fornire assistenza nelle proprie abitazioni alle persone anziane.

Tra le iniziative vi è il programma 'My Home Life', che punta a migliorare la qualità della vita di chi abita e di coloro che lavorano nelle strutture residenziali per anziani. Attualmente tutte le strutture dello OSJCT hanno adottato i principi del programma 'My Home Life'.

Attraverso la partecipazione allo OSJCT, l'Associazione Britannica dell'Ordine si occupa di assistere 3.300 residenti in case di riposo ed ha in corso ambiziosi piani di ampliamento.

Negli ultimi quattro anni sono stati investiti più di 24 milioni di sterline nella costruzione di sei nuove residenze e altre sei ne sono previste per il 2010 per ulteriori 135 milioni di sterline. È stato aperto nel 2007 a Oxford lo Isis Care and Retirement Centre con 60 posti letto, 20 posti per residenti e 20 appartamenti. Nel 2008 è seguita l'apertura di una nuova struttura a Malmesbury, Wiltshire, con 40 posti letto, 40 posti per residenti e 28 appartamenti.

L'operato dell'Associazione nel campo delle cure palliative è stato potenziato con l'apertura di nuovi ambulatori presso l'ospedale St John e St Elizabeth a Londra e del nuovo poliambulatorio nell'adiacente St John's Hospice: l'unica casa di cura indipendente nel centro di Londra che tratta gratuitamente i pazienti malati terminali, in forma ambulatoriale.



■ Il Principe di Galles si intrattiene con un'ospite in una casa di riposo dell'Ordine in Inghilterra



■ I 30 corpi di soccorso dell'Ordine intervengono in situazioni di emergenza in Europa e Africa

Un forte e ispirato gruppo di giovani, i Volontari dell'Ordine di Malta (OMV) di età compresa tra i 17 e i 19 anni accompagna i malati a Lourdes e organizza fine settimana per i disabili durante l'anno, raccogliendo autonomamente i fondi per questi progetti. L'OMV ospiterà il Campo estivo internazionale per i giovani disabili nell'estate del 2010.

Di recente istituzione, i Companions dell'Ordine di Malta sono una struttura ausiliare attiva in tre settori: case di cura, case di accoglienza e il Servizio di Aiuti all'Estero (FAS). Quest'ultimo raccoglie fondi per i progetti dell'Ordine all'estero, tra cui la trasmissione dell'HIV da madre a bambino in Messico, l'orfanotrofio e la clinica del Beato Gerardo in Sudafrica, l'ospedale della Sacra Famiglia a Betlemme.

Il servizio **Ungherese** dell'Ordine (Magyar Malta Szeretetszolgalat) è stato fondato nel 1989. Noto come MMSZ, è un ente giuridico autonomo ed il maggior fornitore di servizi sociali del Paese. I tre principali settori di attività sono costituiti dalle attività assistenziali tradizionali, con 142 gruppi di volontari

che operano nella raccolta e nella distribuzione di donazioni, prevalentemente in natura; la gestione di istituti sociali e sanitari; lo sviluppo e la realizzazione di progetti e di politiche sociali.

Tra le attività tradizionali: distribuzione annuale di donazioni per circa 2 milioni di euro. Nel 2008 questo ha significato aiuti a 159.000 bisognosi. Grazie anche ad un accordo con una catena di supermercati, il MMSZ ha raccolto 140 tonnellate di generi alimentari. Nello stesso anno ha aiutato quasi 200 istituti sociali, sanitari e scolastici. I 12.000 volontari del MMSZ hanno lavorato per più di 600.000 ore nel periodo 2008-2009.

Gestione di istituti: il MMSZ gestisce 8 case di riposo, 6 centri diurni, 7 servizi di sostegno domiciliare. Per i senzatetto le attività comprendono 10 strutture residenziali, 13 centri diurni, 4 servizi di assistenza sulle strade. Per i disabili: 35 servizi di sostegno, 3 strutture residenziali, 5 centri diurni, 3 servizi di interpretariato del linguaggio dei segni. Servizi sociali alle famiglie e tutela dei minori: 5 strutture residenziali,

19 consultori familiari, 13 parchi giochi, una rete di genitori affidatari. Assistenza ai tossicodipendenti e servizi di comunità. E inoltre: 4 mense e servizi di assistenza spirituale per i detenuti. I servizi sanitari comprendono un servizio ambulanze, noleggio di apparecchiature mediche, un ambulatorio mobile, una stazione di screening polmonare mobile, centri sanitari, centri medici, una scuola infermieri, una casa di riposo, un ospedale. Ogni giorno il MMSZ assiste circa 6.500 bisognosi.

Programmi speciali: un progetto per spezzare il legame tra delinquenza minorile e criminalità; un programma per un villaggio di accoglienza e di integrazione sociale per le famiglie Rom e senza tetto; programma di alloggi e integrazione sociale per promuovere l'integrazione dei quartieri Rom nelle città; lavoro ai senza dimora, una lavanderia a Budapest in cui lavorano dieci senzatetto.

Il Corpo di Soccorso del MMSZ ha fornito assistenza dopo le inondazioni in Ungheria e altri Paesi dei carpazi e in

Asia sudorientale. Il suo team medico ha operato in Pakistan e sull'isola di Giava. Sono state inviate forniture mediche in Libano, all'Ospedale della Sacra Famiglia dell'Ordine a Betlemme e all'ospedale di Ramallah.

L'**Ordine di Malta in Irlanda** ha continuato a fornire un'ampia gamma di servizi alla comunità per tutto il 2007, 2008 e il 2009. Tra questi: assistenza diurna e mense per gli anziani, organizzazione di vacanze per i disabili nel Centro dell'Ordine di Malta di Lisnaskea, Irlanda del Nord, oltre alla partecipazione al campo annuale internazionale dell'Ordine per i giovani disabili.

Nello stesso periodo, il pronto intervento è rimasto il servizio centrale, con i corsi di prevenzione svolti dai Servizi formativi dell'Ordine di Malta e con la presenza in tutti i principali eventi pubblici del Corpo di Soccorso dell'Ordine di Malta. I Cadetti dell'Ordine di Malta continuano a realizzare programmi ed attività sportive per i giovani in tutte le località dell'Irlanda.

Il centro di assistenza di Drogheda rimane il maggiore progetto singolo in Irlanda. Esso offre una serie di attività e programmi mirati alle specifiche esigenze di persone affette da varie disabilità intellettive, fisiche e sensorie. Grazie all'impegno dei 18 dipendenti, molti degli ospiti del centro hanno potuto trovare un lavoro. Altri hanno continuato a ricevere lezioni di alfabetizzazione e matematica, o a praticare sport come golf, tiro con l'arco e nuoto. Tra le attività pratiche: corsi di cucina e di agricoltura biologica.

Nel 2007 il Corpo di Soccorso ha offerto 250.000 ore di volontariato, cifra che è stata superata nel 2008. Nel 2009 sono stati avviati nuovi corsi per i giovani cadetti.

Il Corpo di Soccorso dell'Ordine di Malta in Irlanda è la prima organizzazione del settore no-profit ad essere stata accreditata per fornire una qualifica professionale in medicina d'urgenza.

L'Associazione irlandese prosegue inoltre le proprie opere umanitarie e sanitarie all'estero, tra cui due progetti in Paesi islamici: la ricostruzione di un centro socio-sanitario in Libano e la collaborazione con medici professionisti irlandesi per contribuire alla formazione del personale dell'Ospedale della Sacra Famiglia a Betlemme.

In **Italia** l'Ordine opera attraverso i suoi tre Gran Priorati e l'Associazione nazionale.

L'**Associazione Italiana** dell'Ordine (ACISMOM) gestisce a Roma un ospedale da 220 posti letto dotato di unità di neuro-riabilitazione per pazienti affetti da traumi cerebrali; 11 centri per la diagnosi e il trattamento del diabete (45.000 pazienti/anno); un Corpo di Soccorso (CISOM) con 2.800 volontari che collabora con la Protezione civile e un Corpo Medico militare in collaborazione con le Forze armate italiane. Sulle navi della Guardia Costiera italiana a Lampedusa il CISOM interviene direttamente in mare per soccorrere gli immigrati clandestini: nel 2008 sono stati assistiti 2500 immigranti e il servizio è proseguito nel 2009. Da aprile ad ottobre 2009 il CISOM ha gestito

all'Aquila due tendopoli per le vittime del terremoto in Abruzzo, assistendo più di 700 sfollati con l'aiuto di oltre 900 volontari.

In seguito al sisma che ha colpito l'Abruzzo, il **Gran Priorato di Lombardia e Venezia** ha attivamente partecipato alle operazioni di soccorso alle popolazioni terremotate, ha raccolto ingenti aiuti alimentari e li ha distribuiti nei due campi allestiti e gestiti dal Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine. Le varie Delegazioni hanno proseguito nelle attività assistenziali e ambulatoriali presenti nel territorio di rispettiva competenza.

Il **Gran Priorato di Napoli e Sicilia** ha rafforzato nel 2010 il sostegno economico alla mensa per i senzatetto del santuario di Pompei e a quella della parrocchia di San Leucio. Membri e volontari dell'Ordine partecipano poi alle giornate di servizio promosse dalle suore di Madre Teresa di Calcutta: pasti caldi per circa 200/250 poveri ed extracomunitari. Fin dal 2007 il Gran Priorato gestisce una casa famiglia per i genitori di bambini malati di cancro degli ospedali pediatrici partenopei,



■ In Europa centrale e orientale sono numerose le mense per i poveri e gli anziani dell'Ordine

### Sei mesi in Abruzzo

I volontari del Corpo italiano di Soccorso ed i medici del Corpo Militare dell'Ordine di Malta sono stati tra i primi soccorritori ad arrivare all'Aquila quando il 6 aprile 2009 un terremoto di magnitudo 6.3 gradi sulla scala Richter ha colpito l'Abruzzo, causando 304 morti, oltre 1.400 feriti e 64.000 sfollati. Per sei mesi, 900 volontari dei quali un centinaio delle associazioni austriaca e tedesca, hanno assistito 700 persone nei due campi di Poggio di Roio e di San Felice d'Ocre allestiti dal Corpo di Soccorso, fornendo pasti, cure mediche e sostegno psicologico e spirituale. "In questa tragedia - è stato l'elogio del capo della Protezione civile Guido Bertolaso - abbiamo potuto contare su una risposta eccezionale: anche il Corpo italiano di soccorso è stato prontissimo sia nel primo soccorso che nella capacità di pianificazione e di gestione di uomini e di mezzi. Arrivare a garantire la presenza di quasi mille membri del Corpo di soccorso significa aver avuto già la possibilità nel cosiddetto tempo di pace di pianificare, razionalizzare e mettere a fattor comune quelle che erano potenzialità davvero significative". Per il direttore nazionale del CISOM Mauro Casinghini si è trattato di "un intervento di straordinaria importanza che ha mobilitato volontari di tutta Italia a sostegno di una popolazione duramente colpita".

e partecipa ad un analogo progetto promosso a Napoli dai Frati Francescani del terz'Ordine con un'altra casa di accoglienza per familiari di piccoli malati. Nell'autunno 2010, inizierà un corso di formazione professionale per 20 giovani nella diocesi di Nola: territorio particolarmente colpito dalla criminalità giovanile.

Centinaia di poveri, al 90% italiani indigenti ed una minoranza di stranieri, vengono assistiti ogni anno nei dieci centri sociali e nei quattro consultori familiari aperti da più di vent'anni dal **Gran Priorato di Roma** e gestiti da membri dell'Ordine di Malta e volontari in varie parrocchie della capitale. Anziani trovano l'aiuto di avvocati



■ Abruzzo, 6 aprile 2009: subito dopo il terremoto le unità cinofile del corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta intervengono alla ricerca dei superstiti





■ Papa Benedetto XVI nell'Unità di risveglio dell'Ospedale San Giovanni Battista dell'Ordine di Malta a Roma

volontari per la pensione d'invalidità; genitori di ragazzi con problemi psichici ricevono assistenza psicologica; disoccupati ottengono un sostegno per pagare bollette scadute di luce e gas e rette d'asilo; ragazze madri ritirano pacchi con generi alimentari e omogeneizzati.

In **Lettonia**, un progetto di assistenza nella città di Soest raccoglie, dona e distribuisce attrezzature mediche e generi di prima necessità. Nel 2007 e 2008 ne sono state raccolte 50 tonnellate. I programmi in corso comprendono un progetto per una casa ad Aglona, a sostegno dei bambini di strada della zona.

In **Lituania** il Servizio Ausiliario dell'Ordine (MOPT), istituito nel 1991, svolge un ruolo importante nei servizi sociali del Paese.

Il MOPT opera durante tutto l'anno in 22 località lituane e può contare su 430 volontari ed un'organizzazione di centinaia di membri che distribuiscono

viveri, vestiario e medicinali alle persone anziane e sole e si occupano di molteplici attività di assistenza sociale ed educative per i bambini più poveri e per i disabili. Offre pasti a domicilio, mense per i poveri, aiuta le istituzioni sociali e sanitarie, crea e sostiene gruppi giovanili.

Con una grande iniziativa nazionale, che vede il coinvolgimento di personaggi della radio e della televisione lituana nei giorni che precedono il Natale, nelle principali piazze di Vilnius e di quattordici città del paese vengono allestite cucine da campo e messe in vendita oltre 5.000 minestre natalizie. L'obiettivo: raccogliere risorse da destinare all'impegno del MOPT nei confronti in particolare degli anziani.

I pazienti in cura chemioterapica e radioterapica all'Ospedale Sir Paul Boffa di La Valletta, **Malta**, vengono aiutati a sentirsi più a loro agio grazie alle visite quotidiane dei volontari dell'organismo Amici dell'Ordine di Malta. I volontari gestiscono anche un servizio di ristoro

presso l'ospedale con una media di 400 pasti a settimana. Sull'isola di Gozo, i malati e gli anziani vengono visitati regolarmente e vengono loro forniti generi di prima necessità.

All'estero, l'Associazione distribuisce medicinali e vestiti in Etiopia ed effettua donazioni alle diocesi di Malindi e di Garissa (dirette da vescovi maltesi) e nel nord del Kenya. Due membri della Associazione Maltese, Stephen e Jacqueline Vassallo, operano una clinica medica da loro fondata otto anni fa nel villaggio di Azulco, in Guatemala. La coppia (un medico in pensione e sua moglie) viaggiano attraverso il Paese e trascorrono due mesi all'anno gestendo ambulatori in 16 villaggi e borgate limitrofe. Dal 2000 in poi hanno fornito un servizio medico vitale a persone che altrimenti non avrebbero potuto accedere a cure mediche né avrebbero potuto permettersi di comprare medicinali.

I servizi resi dall'Associazione nel 2008 e nel 2009 comprendono visite regolari

ai centri di detenzione per gli immigrati con fornitura di vestiario e generi di prima necessità.

In **Olanda**, l'Associazione dell'Ordine gestisce un campo estivo annuale per adulti affetti da disabilità fisiche, le cui necessità sono spesso trascurate da altre istituzioni. Essi trascorrono invece una settimana in una accogliente località assistiti da 15 volontari.

Vengono inoltre organizzati campeggi estivi per bambini di due diverse fasce di età che, sotto la direzione di studenti più grandi, sono coinvolti in una settimana di intense attività.

I volontari dell'Associazione partecipano alla gestione e funzionamento dell'Ospizio di San Giovanni, il primo centro in Olanda che fornisce cure palliative 24 ore su 24. Il personale professionale, che nel 2008 si è preso cura di 84 ospiti, è assistito da un gruppo di più di 80 volontari.

L'**Associazione Polacca** continua a gestire il maggior centro di cura in Europa orientale per i bambini disabili. Aperto a Cracovia nel 2006, il centro fornisce cure specialistiche e sostegno a 250 famiglie con bambini con esigenze speciali. Nel 2007 è stata aperta una scuola materna per bambini disabili e un centro medico con strutture per la diagnosi precoce. Queste nuove strutture vanno a integrare il centro diurno che l'Associazione gestisce da molti anni sempre a Cracovia e che accoglie più di 130 bambini provenienti da famiglie divise o con problemi di alcolismo.

Oltre all'assistenza ai bambini, gli altri servizi di sostegno includono aiuti agli anziani, ai pazienti affetti da demenza o Alzheimer, servizi di emergenza, pasti e assistenza a domicilio, eventi sociali di integrazione.

Cure mediche vengono erogate dal Centro Specialistico dell'Associazione a Poznan, che ha effettuato più di 2.000 mammografie ed ecografie, 1.400 analisi densitometriche nel 2007, e in



■ In numerosi paesi l'Ordine di Malta fornisce servizi di trasporto per i ragazzi disabili

numeri superiori nel 2008 e nel 2009. Tra il 1993 e il 2008 74.330 pazienti sono stati curati dalla clinica oncologica il cui team medico è attualmente composto da 32 medici, tutti volontari, e 26 ausiliari. Il Centro di Aiuto di Puszczkowo offre servizi ambulatoriali e terapie per persone affette da disabilità mentali moderate o gravi.

L'Associazione gestisce anche due centri a Katowice che forniscono assistenza ai tossicodipendenti e ai bambini senza casa, e un ospedale da 30 posti letto nella Polonia nordoccidentale, dove un team medico specialistico assiste pazienti in stato vegetativo permanente.

Tutti i volontari del Servizio di pronto intervento (MMS) - che fornisce assistenza medica durante grandi manifestazioni - hanno seguito un corso di formazione in pronto soccorso. Nel 2007, 1.860 volontari in 34 raggruppamenti del MMS hanno presenziato a 626 eventi e prestato cure mediche e di pronto soccorso a 19.864 persone. Nel 2008 sono state svolte 120.000 ore di volontariato, realizzati 114 corsi di pronto soccorso che hanno formato 2.000 operatori di pronto intervento. Durante l'anno sono state distribuite 7,5 tonnellate di aiuti ai più bisognosi.

Con l'aiuto di un piccolo gruppo di volontari, nel 2006 sono stati istituiti in sei diverse città della Polonia, consultori per i disabili per insegnare attività che generano reddito. Nel 2008 il gruppo aveva già raggiunto i 90 volontari.

Fuori dei confini nazionali l'Associazione Polacca fornisce aiuti umanitari in Ucraina (tra cui una missione medica speciale in zone disagiate del Paese e fornitura di medicinali di base), in Lituania, Lettonia, Bielorussia, Kazakistan e Georgia.

I volontari dell'**Associazione Portoghese** offrono assistenza sociale ai residenti di quattro case di cura, nonché assistenza medica, farmaci e attrezzature a persone con disabilità. All'ospedale oncologico di Oporto viene fornita assistenza e sostegno ai pazienti.

Nelle Obras Hospitalárias Portuguesas da Ordem de Malta operano due reparti. Il primo, composto da medici, infermieri e personale logistico, offre assistenza ai pellegrini diretti ai santuari cristiani e all'estero ai poveri dei Paesi di lingua portoghese. Il secondo è un gruppo di volontari che opera presso istituzioni, case di accoglienza e prigionie.

Nel 2008 l'Associazione ha aiutato case di cura in cinque città, più due nel nord, e un orfanotrofio a Povia de Varzim. Anche i servizi di assistenza ai detenuti sono stati incrementati, con 70 detenuti assistiti in due centri di detenzione, Caxias e Carregueira. L'Associazione è attiva anche all'estero, in particolare a Timor Est e nella Guinea-Bissau.

Sono più di 1.200 i volontari del Servizio di Soccorso dell'Ordine in **Romania**. Forniscono un'ampia varietà di aiuti medici e umanitari ai bisognosi in 26 località del Paese. Tra le attività recenti vi sono la realizzazione di un centro giovanile polifunzionale e la costruzione di sei case e sette pozzi nella regione di Tulcea, gravemente colpita dalle inondazioni.

Le opere proseguono con l'assistenza ai senzatetto, anche attraverso centri sociali, centri invernali e centri diurni. Le attività sanitarie includono servizi dentistici e farmacologici, e l'erogazione di corsi di pronto soccorso e un servizio di ambulanza operato da esperti volontari.

Il Servizio di Soccorso si occupa anche dei bambini abbandonati, organizzando programmi di intrattenimento e attività d'integrazione nella comunità di questi giovanissimi.

Ai disabili viene data assistenza anche attraverso servizi che vanno dal trasporto gratuito, alla messa a disposizione di centri di cura e residenze. Agli anziani vengono offerti pasti a domicilio, aiuti domestici e cure ambulatoriali.

In **Russia**, l'Ordine dedica il proprio impegno alle cure mediche e assistenziali per le persone meno protette. Centri diurni, visite domiciliari, un servizio di pasti a domicilio e di aiuto domestico per gli anziani costituiscono i progetti principali. Una mensa per i poveri opera a San Pietroburgo. Sono anche in essere: servizi di trasporto e assistenza nelle case di cura per i disabili; servizi medici - inclusa la fornitura di medicinali - e l'assistenza ai degenti in ospedale.

L'**Associazione Scandinava** ha oggi membri in Svezia, Finlandia e Norvegia. Le attività comprendono visite agli anziani in case di cura e visite settimanali ai malati terminali.

All'estero, l'Associazione aiuta gli espatriati da Sarajevo e raccoglie fondi per i bambini bisognosi di Tallinn, Estonia.

L'assistenza medica e sociale offerta dal Corpo di soccorso dell'Ordine in **Serbia** si estende a tutte le fasce di età e comprende visite a domicilio, fornitura di cure mediche specialistiche e assistenza in strutture residenziali. Opera servizi di trasporto per i disabili, un asilo nido per bambini con esigenze speciali, una mensa per i senzatetto. Altri servizi includono: cure ambulatoriali, fornitura di medicine, visite a domicilio e aiuti domestici per i disabili, eventi di integrazione sociale, una struttura di accoglienza diurna/notturna, un servizio di intervento per le emergenze domestiche, aiuto ai malati di Alzheimer e demenza, pasti a domicilio. E' stata inoltre orga-

nizzata formazione specialistica per due medici serbi presso l'Università di Pisa.

In **Slovacchia** il Corpo dei Volontari svolge opere assistenziali, aiutando i bisognosi in otto centri di aiuto, operando in mense per i senzatetto e recentemente effettuando donazioni di equipaggiamenti medici all'ospedale di Kezmarok e di defibrillatori alla comunità Rom di Olejnkovo e all'ospedale di Trencin.

L'Ordine è presente in **Spagna** fin dal 1108 e l'Associazione Spagnola mantiene oggi viva la tradizione di assistenza attraverso programmi tesi ad aiutare i bisognosi di tutte le età.

A Madrid, l'Associazione si prende cura degli anziani in alcune case di riposo e gestisce mense per i senzatetto. Un Campo estivo viene organizzato ogni anno per i giovani disabili.

L'Associazione Spagnola ha curato l'organizzazione a Segovia del Campo Estivo Internazionale 2009 dell'Ordine. I volontari spagnoli realizzano numerosi



■ Momento di gioia tra un alunno e una volontaria. Forte è l'impegno negli orfanotrofi nell'Est Europa



■ Il Malteser è una delle principali organizzazioni di pronto soccorso in Germania

programmi a Madrid, in Catalogna, a Valencia e nelle Baleari, dedicati soprattutto agli anziani, ai senzatetto, agli immigrati e ai giovani affetti da sindrome di Down.

L'Associazione Spagnola opera anche in collaborazione con altre organizzazioni di aiuti, finanziando, ad esempio, corsi di formazione internazionali sulla lebbra con Fontilles ad Alicante. Con l'organizzazione Nuevo Futuro collabora nell'assistenza ai bambini privi di un ambiente familiare normale. Opera inoltre con la banca alimentare ADEVIDA a Palma di Maiorca e a Siviglia e anche con l'Associazione Nazionale Ciechi (ONCE) a Pamplona.

Le attività internazionali comprendono opere in Guinea Equatoriale: qui l'Associazione si è occupata della manutenzione e del potenziamento del Lebbrosario di Mikomeseng, e ha contribuito alla costruzione e manutenzione di un centro sanitario diurno per malattie mentali a Bata.

Altro esempio recente è la costruzione e l'equipaggiamento di un centro per le disfunzioni renali in Bolivia, dove l'Associazione Spagnola collabora con

l'Associazione Boliviana dell'Ordine e con l'AECl e la Fondazione per le Malattie Renali.

In **Svizzera**, i volontari del Servizio Ospedaliero Svizzero - oggi più di 900 - proseguono le loro numerose iniziative presso ospedali, centri medici, strutture residenziali per anziani e disabili, e in



■ Assistenza ai bambini in Ucraina

favore di bambini malati e senzatetto.

Al Campo Estivo Internazionale dell'Ordine per giovani disabili, che si è svolto a Champéry nel 2007, hanno partecipato più di 500 persone. La clinica 'Point d'Eau' a Losanna si occupa sempre dei senzatetto e dei poveri fornendo visite mediche, servizi di lavanderia, visite dentistiche e sostegno psicologico.

L'assistenza ai bisognosi si è estesa anche all'estero, con 980 tonnellate di medicinali, attrezzature mediche, generi alimentari e vestiti inviati in dieci Paesi in Europa orientale, Africa e Medio Oriente nel 2008.

I volontari dell'Ordine in **Ucraina** forniscono vestiario e generi alimentari e gestiscono un servizio di pasti a domicilio per gli anziani costretti a casa. Nelle località occidentali del Paese operano servizi di mensa per i senzatetto. Nel 2008 sono stati preparati 180 pasti al giorno.

Altri servizi sociali per i bisognosi comprendono centri diurni e ambulatori, trasporto per i disabili, assistenza e visite presso gli istituti per bambini con disabilità mentali.

# Americhe

**L**e iniziative mediche dell'**Associazione Argentina** comprendono l'assistenza a madri sieropositive e ai loro bambini in due ospedali. Più di 1.000 madri sono state assistite nel 2007 e altrettante nel 2008. L'Associazione ha donato attrezzature mediche di uso quotidiano al reparto di terapia intensiva neonatale dell'Hospital de Niños de San Justo. Vengono inoltre fornite cure palliative domiciliari ai malati di cancro. Dal 2001 ad oggi sono state aiutate più di 600 persone.

Altra attività consiste nell'assistenza durante i pellegrinaggi, di cui costituisce un esempio recente il pellegrinaggio alla Basilica di Nuestra Señora de Luján al quale hanno partecipato molti malati terminali del centro cure palliative dell'Ordine.

Nell'ambito del progetto AMAPEL (Ayuda Maltesa Para Eliminar la Lepra) i partner sostengono il Programma Nazionale per la Lebbra seguendo i pazienti in modo tale che proseguano le terapie. Vengono inoltre impartiti corsi di aggiornamento ai tirocinanti interni agli ospedali di diverse città per facilitare la prima fase della formazione medica nella cura della lebbra.

In **Belize**, l'Associazione Federale degli Stati Uniti ha aiutato una clinica fornendo strumenti e sistemi di telefonia cellulare per facilitare le comunicazioni tra la clinica e l'unità mobile che opera nei villaggi più lontani.

L'Ordine continua a lavorare in **Bolivia**,



■ Consegna di viveri ed apparecchiature mediche dopo una catastrofe naturale

uno dei Paesi più poveri e meno sviluppati dell'America Latina, non solo attraverso la propria Associazione, che si dedica a una serie di attività umanitarie e di raccolta fondi, ma anche attraverso il sostegno di altre Associazioni dell'Ordine.

L'Associazione Boliviana ha recentemente aperto un nuovo centro di analisi

e prevenzione del diabete a Santa Cruz de la Sierra, con il sostegno dell'Associazione Spagnola. Due importanti progetti sono attualmente in corso a La Paz: l'assistenza a un centro dialisi e la costruzione di un centro per i malati oncologici terminali a El Alto (La Paz).

Tra il 2005 e il 2008 l'Associazione Canadese ha amministrato un progetto



■ In Bolivia, l'Associazione dell'Ordine sostiene il centro di dialisi di El Alto

che ha ridotto sensibilmente la povertà e la fame di 3.600 persone in comunità agricole, attraverso uno schema di sviluppo del commercio di una patata di produzione locale, essiccata all'aria, chiamata Chuño.

In **Brasile**, l'Associazione dell'Ordine di San Paolo e del Brasile meridionale ha istituito centri medici in cinque stati ed ha ricevuto dal governo la richiesta di costruire o contribuire alla ricostruzione di 15 centri analoghi in nove stati. Ciascuno è dotato di attrezzature mediche, tecniche e ambulatoriali oltre che di strutture chirurgiche.

Le altre attività comprendono un ambulatorio che fornisce gratuitamente medicinali sotto prescrizione ai poveri e ai bisognosi di San Paolo, un centro diurno per bambini fino a sette anni, e il Centro de Juventude dove i bambini svantaggiati possono ricevere gratuitamente

cure mediche e dentistiche.

Intanto, il programma contro la lebbra del CIOMAL nelle zone di Picos, Piauí e Fiorano ha contribuito a ridurre sensibilmente il numero di nuovi casi, soprattutto tra i minori di 15 anni.

L'**Associazione Canadese** si dedica ad assistere i membri più indifesi della comunità. A Montreal, ad esempio, i volontari aiutano ad assistere 1.000 anziani in sei case di riposo e durante tutto l'anno i pellegrini all'Oratorio di St. Joseph e a Notre Dame du Cap. In Quebec gestiscono un progetto per aiutare bambini con disabilità gravi.

Un ambulatorio e un riparo per i senzatetto sono già operativi ad Ottawa, a cui sono stati recentemente aggiunti una residenza per anziani e una Scuola superiore cattolica.

A Toronto sono state effettuate donazioni a un centro di accoglienza per i senzatetto denominato "Out of the Cold" (via dal freddo) e a una mensa, la "St. Francis Table," entrambi gestiti dall'ospedale St Michael di Toronto, dove il gruppo costituito dai membri dell'Ordine dà sostegno a persone disabili, anziani, malati cronici e ai loro parenti. L'Associazione fornisce inoltre ambulatori oculistici a Vancouver per coloro che non hanno accesso ai servizi sociali e per i quali il servizio ha grande importanza. Sta inoltre lavorando ad un progetto in una parrocchia disagiata per aiutare gli immigrati ad ottenere un migliore accesso ai servizi sociali.

All'estero, l'Associazione Canadese dell'Ordine di Malta sostiene progetti in Bolivia e in Honduras.

In **Cile**, dopo sette anni di lavoro, l'Associazione Cilena ha ultimato il restauro della chiesa di San Giovanni Battista a Santiago e vi organizza messe, ritiri e vesperi. Dopo aver rinnovato ed equipaggiato i reparti di terapia polmonare di cinque ospedali pubblici ed aver garantito il trasporto dei loro pazienti, quest'anno la Fundación Auxilio Maltés costruirà un Centro di Rieducazione dei bambini con problemi polmonari e un centro diurno per 30 anziani. Dopo il terribile terremoto del febbraio 2010, sono numerosi i progetti di assistenza e ricostruzione che sono stati avviati.

In **Colombia**, l'Ordine ha aggiunto due piani al suo centro medico del Barrio Palermo Sur - un quartiere povero di Bogotá - che serve una popolazione di 20.000 persone. In altre zone della capitale i membri dell'Associazione Colombiana continuano a sviluppare un progetto di sostegno psicologico e terapia occupazionale per bambini con difficoltà di apprendimento o familiari.

Il servizio di consulenza legale dell'Ordine ha aiutato 345 famiglie colombiane nel 2007 ed altrettante nel 2008. I medicinali donati da AmeriCares sono stati distribuiti a più di 40 istituti nel 2008.

Oltre ad offrire aiuto volontario in ospedali, cliniche e case di riposo, l'Associazione gestisce anche alcune unità sanitarie mobili nelle zone rurali, che portano a Bogotà i pazienti che hanno bisogno di cure.

L'Ordine ha aperto una nuova Ambasciata a **Cuba** all'inizio del 2008 per avere un centro dal quale espandere le sue attività sociali e culturali nel Paese, facendo leva sull'operato dell'Associazione cubana che è impegnata attraverso l'assistenza offerta da 40 'comedores populares': centri diurni per adulti, operano nell'ambito delle varie istituzioni della Chiesa in tutta l'isola.

L'uragano Ike ha flagellato Cuba nel settembre 2008, lasciandosi dietro una scia di distruzione. Particolarmente colpita la parte orientale, dove inondazioni e piogge hanno seriamente danneggiato non solo 500.000 abitazioni ma anche infrastrutture (reti elettriche, strade, ferrovie, coltivazioni). L'Ambasciata dell'Ordine si è attivata immediatamente per valutare i danni, quindi si è consultata con il Vescovo di Pinar ed ha organizzato un container di viveri e generi di prima necessità per i bisognosi della diocesi di Pinar del Rio. I volontari hanno preparato più di 1.300 pacchi di cibo, vestiti e sapone da distribuire nella città di Las Pozas, e sono state consegnate biancheria e medicine all'ospedale di San Cristobal, gravemente danneggiato. L'Associazione Cubana ha inviato più di 60.000 dollari di aiuti post-uragano. Nel 2009, in collaborazione con il Vescovo di Pinar, l'Ambasciata ha progettato la ricostruzione delle prime case: si stima che il programma proseguirà ancora per diversi mesi.

L'Ordine sostiene anche l'ospedale pubblico per i lebbrosi, con attività di assistenza e con la fornitura di viveri e vitamine per i 100 pazienti.

L'**Associazione Cubana** opera anche negli Stati Uniti, dove si dedica soprattutto agli immigrati illegali a Miami in Florida. I volontari della parrocchia di

San Juan Bosco gestiscono una mensa che assiste più di 75 famiglie indigenti. L'Associazione offre inoltre vaccinazioni infantili, verifiche della pressione e della glicemia ed altre attività sanitarie di base presso la parrocchia di San Juan Bosco e in altre località di Miami. L'Associazione organizza missioni sanitarie di cui nel passato hanno beneficiato diverse aree dei Caraibi, ma che recentemente si sono concentrate nella Repubblica Dominicana.

L'Associazione dell'Ordine nella **Repubblica Dominicana** continua

a fornire servizi di qualità attraverso due cliniche di ostetricia e pediatria, una alla periferia della capitale Santo Domingo e l'altra a Monte Plata, zona rurale scarsamente popolata nel centro del Paese. Entrambe offrono servizi di terapia prenatale e postnatale, consulenza per HIV, visite domiciliari, formazione di professionisti sanitari ed educazione sanitaria alla popolazione. La clinica di Monte Plata svolge anche un ruolo importante come centro medico primario dell'intera provincia, dove le madri si recano per essere curate affrontando viaggi anche di quattro ore.



■ Donazioni di attrezzature medicali costituiscono una delle attività nell'America del Sud



■ Repubblica Dominicana: missione di un team di medici volontari da Miami

I servizi comprendono, servizi pediatrici, cure dentarie, analisi cliniche, farmacia, ginecologia, diagnosi di tumore alla cervice uterina e al seno, ecografie, vaccinazioni, monitoraggio dello sviluppo e della crescita infantile, valutazione nutrizionale, medicina generale, psicologia, assistenza tecnica, coordinamento con altre istituzioni del settore.

L'Associazione Cubana ha svolto diverse missioni sanitarie nella Repubblica Dominicana tra il 2007 e il 2010, fornendo assistenza medica presso l'ospedale Manuel J. Centurion, Licey al Medio. Ad ogni missione un team ha visitato oltre 1.500 pazienti, portando forniture di medicinali per sei mesi ed altri prodotti farmaceutici per un valore di 140.000 dollari e fornendo sostegno ai bisognosi nella cittadina di Juncalito. Inoltre, l'Associazione ha inviato team medici dopo gli uragani che hanno colpito la zona nel 2007 e nel 2008.

Nelle comunità rurali della Repubblica

Dominicana, nei dintorni della piccola città di Consuelo, il team del Progetto Lifeline dell'Associazione Federale degli Stati Uniti ha curato oltre 20.000 pazienti dal 2004, più della metà bambini. Secondo le stime dei medici, centinaia di questi bambini non erano mai stati visitati da un dottore. Sono stati donati medicinali per un valore di più di 400.000 dollari, inclusi oltre 110.000 trattamenti antiparassitari pediatrici. Infine sono stati formati 18 "Promotori sanitari" per informare le donne in materia di sanità, igiene e nutrizione.

In **El Salvador** l'Associazione gestisce 9 centri medici che aiutano i poveri e i bisognosi e opera un programma di importazione e distribuzione di medicinali e apparecchiature mediche. L'Associazione Cubana sostiene l'ospedale universitario di El Salvador per la formazione di infermieri e paramedici ed effettua donazione di apparecchiature mediche.

Nel 2008 l'**Associazione Guatemalteca** ha distribuito medicinali, vestiario e kit sanitari a 2 milioni e mezzo di persone a basso reddito. Una equipe medica, due cliniche mobili, abiti e scarpe sono stati inviati in soccorso di Camotán e Jocotán, colpite da gravi inondazioni. In collaborazione con altri enti, l'Associazione patrocina progetti per i meno privilegiati: ambulatori mobili che operano in nove regioni offrendo diagnosi oncologiche alle donne; il programma "Cambiare vita" porta i poveri e i loro familiari ad accedere agli ospedali di Città del Guatemala; le dieci cliniche e farmacie dell'Ordine assistono ogni anno più di 15.000 persone; il programma dell'Ordine Cibo per l'Istruzione, coordinato con il Dipartimento dell'Agricoltura statunitense e alcune ONG, distribuisce viveri a più di 30.000 famiglie al mese (in cambio delle razioni i genitori devono inviare i loro figli a scuola ed effettuare corsi di apprendistato, il più diffuso è quello di taglio e cucito) e fornisce pasti caldi a 121 scuole ogni giorno. L'Associazione inoltre distribuisce regolarmente medicinali, kit sanitari, mobilio e vestiario a 28 ospedali del Paese.

Da più di 15 anni l'Ordine di Malta fornisce assistenza ai bisognosi ad **Haiti** nell'ospedale Sacré Coeur di Milot (ospedale di medicina generale con 73 posti letto nel nord del paese, che assiste 57.000 pazienti in day hospital). L'Ordine sostiene inoltre la Haitian Health Foundation (programma di assistenza e sviluppo sanitario nelle zone più arretrate, aiuti a 100 villaggi di montagna), e Hope for Haiti (assistenza a 37 scuole con 12.000 alunni, distribuzione di medicinali a 60 strutture sanitarie, squadre mediche mobili, acqua potabile).

Quando si è diffusa la notizia del terribile terremoto del 12 gennaio 2010, il Corpo di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta, il Malteser International, ha immediatamente predisposto team medici da inviare sui luoghi del sisma, e così facevano anche l'Ambasciatore dell'Ordine ad Haiti, le associazioni dell'Ordine nella



Repubblica Dominicana e negli Stati Uniti e le altre Associazioni dell'Ordine nella regione. L'ospedale Sacré Coeur, che non è stato danneggiato, ha iniziato a ricevere e curare i primi feriti gravi. In pochi giorni sono state installate sei tende ospedale, che hanno portato la capacità ricettiva a 425 letti.

Le squadre internazionali dell'Ordine giunte sul posto dall'Europa e dalle Americhe erano composte da medici, ausiliari, specialisti di interventi di emergenza e infermieri che parlavano creolo. Dopo aver prestato i primi soccorsi a Port-au-Prince, l'Ordine si è dedicato a Leogane, una cittadina di 200.000 abitanti vicina all'epicentro del sisma, quasi totalmente distrutta e che ha ricevuto pochi aiuti esterni. Subito ci si è preoccupati di fornire cure mediche, interventi chirurgici, sostegno psicologico, fornitura di acqua pulita, cibo e riparo per le vittime. Il timore di malattie ed epidemie è stato sempre costante. Già il quarto giorno erano stati curati più di 2.000 pazienti al campo medico dell'Ordine di Leogane.

Le squadre dell'Ordine si sono succedute e rimarranno sul posto per alcuni mesi per offrire aiuto sanitario, promuovere campagne igienico-sanitarie, aiutare a ricostruire le esistenze e le case di questa popolazione devastata. Un ufficio - Haiti Relief Center - è stato istituito a Miami, per dare informazioni a donatori e volontari. Per garantire la continuità degli aiuti a lungo termine, le Organizzazioni dell'Ordine si sono riunite a Miami nel marzo 2010 per elaborare un Master Plan dell'Ordine di Malta per Haiti.

Le opere dell'**Associazione Honduregna** comprendono il supporto logistico alle equipe sanitarie che visitano regolarmente le cittadine rurali nel sud del Paese, dove assistono oltre 10.000 persone ogni anno.

L'Associazione distribuisce inoltre medicinali e apparecchiature mediche a 10 dei principali ospedali dell'Honduras e a circa 300 cliniche e ospedali minori. Collaborando con AmeriCares e Food

for the Poor negli ultimi anni sono stati distribuiti beni per un valore di 45 milioni di dollari.

A questo si aggiunge un programma triennale di distribuzione di latte in polvere (960 tonnellate) e altri generi alimentari a diversi beneficiari su tutto il territorio nazionale.

Le missioni sanitarie in Honduras dell'Associazione Cubana sostengono la parrocchia di Choluteca, mentre l'Associazione Americana sostiene la Casa dell'Amicizia, due case di accoglienza per i bambini di strada che si occupano di 130 bambini e adolescenti abbandonati di entrambi i sessi e di età compresa tra i 2 e i 18 anni che altrimenti resterebbero in strada e nelle discariche in cerca di cibo.

L'ampio spettro degli aiuti forniti dall'**Associazione Messicana** comprende sostegno e assistenza ai bambini, alle famiglie e agli anziani di Città del Messico.

Il programma 'Salva un bambino dall'AIDS' avviato nel 2007 ha aiutato più di 300 madri sieropositive a partorire bambini sani. Stessi risultati sono stati ottenuti nel 2008. Il programma nutrizionistico 'Aiutami a crescere' ha fornito

generi alimentari di base a più di 4.000 bambini messicani negli ultimi quattro anni.

Tra i progetti permanenti: il convitto San Juan Bosco per 367 bambini a Iztapalapa, Città del Messico; una casa di riposo per anziani disabili a Città del Messico; la Clinica S.Maria de Guadalupe a Netzahuacoyotl, Città del Messico, che effettua 300 consulti medici al mese; i Centri assistenziali di Zentapatl e Cacalote, zona povere di Città del Messico, che aiutano 300 famiglie con generi alimentari, cure mediche e dentistiche, formazione al lavoro.

Nel 2007 la distribuzione di medicinali da parte di AmeriCares ha coinvolto 3.000 volontari dell'Ordine aiutando 185.000 famiglie di 721 comunità. A seguito delle inondazioni nel Tabasco e nel Chiapas del novembre 2007, l'Associazione Messicana ha fornito equipe mediche, volontari, vestiario e viveri. Fondi sono serviti per la costruzione di una piccola fabbrica di tortillas che serve 5.000 residenti locali. Nel 2008 sono stati assistiti 580 agricoltori nella zona molto arretrata di San Nicolás Buenos Aires Puebla, mentre in alcuni quartieri poveri di Città del Messico alcuni giovani sono stati formati



■ I medici dell'Ordine di Malta hanno soccorso centinaia di sopravvissuti nei primi giorni dopo il terremoto di Haiti, gennaio 2010



■ Le tre Associazioni Americane dell'Ordine operano con volontari per la ricostruzione delle case di New Orleans distrutte dall'uragano Katrina

a mestieri artigianali ed hanno venduto i loro prodotti a due cooperative.

**Nicaragua:** l'Ordine ha fornito medicinali di emergenza (2 milioni di dollari) alle vittime dell'uragano Felix che ha colpito la regione nel settembre 2007. In collaborazione con Americares, l'Ambasciata dell'Ordine distribuisce regolarmente medicinali e apparecchiature mediche a piccoli ambulatori su tutto il territorio nazionale.

L'**Associazione Panamense** nel 2008 ha distribuito medicinali ad oltre 80 ospedali, centri medici, orfanotrofi, case di riposo, scuole e carceri del Paese. L'Associazione sostiene le scuole dei quartieri poveri di Città di Panama, assistendo i bambini disabili a scuola, offrendo materiali didattici e, recentemente, ristrutturando alcuni edifici. Nel 2009 l'Associazione ha aperto una clinica di pronto soccorso presso la Basilica di San Juan Bosco a Città di Panama - dove gli indigenti non hanno accesso a nessuna forma di sanità - e sponsorizza e contribuisce al finanziamento del centro sociale della Basilica, che si trova in uno dei quartieri più poveri della capitale.

**Paraguay:** l'organizzazione dei volontari dell'Ordine offre corsi di pronto soccorso, prestazioni di emergenza, servizi sanitari e dentistici alla popolazione locale. Fornisce assistenza medica a Loma Grande e a Jesús a pazienti con malformazioni congenite.

L'**Associazione Peruviana** ha istituito un programma per assistere la popolazione indigente nel Dipartimento di Puna (oltre 4.000 metri di altitudine), dove ha distribuito più di sette tonnellate di generi alimentari e vestiario in una zona dove bambini e anziani muoiono ogni anno per il freddo. L'Associazione prosegue l'attività di ricostruzione dei villaggi di Cedros de Villa e Nuevo Huacará, devastati dal terremoto del 2007. Ad oggi, sono state ricostruite in totale 92 case, più un parco e un refettorio per i bambini. Nel 2009 è entrata in funzione l'infermeria 'Nostra Signora del Fileremo'.

L'Associazione gestisce la clinica Divino Niño Orden de Malta nella zona sud di Lima e di Valle Amauta a ovest. Il Malteser Peru gestisce il refettorio San Juan Bautista che sfama 50 bambini ogni giorno e dove giovani

adulti seguono corsi per diventare fornai.

L'**Associazione Uruguayana** ha realizzato un programma di cure dentistiche in una zona rurale arretrata del Paese. Un ortodontista volontario effettua visite settimanali per curare i bambini delle famiglie a basso reddito e fornire consulenza per la prevenzione di problemi dentali. Si sta lavorando a potenziare questo servizio con un'unità mobile.

Intanto i volontari continuano ad aiutare i lebbrosi, a reperire abitazioni per le donne anziane povere e a gestire un rifugio notturno per i senzatetto e i bisognosi.

Negli **Stati Uniti d'America** l'Ordine è attivo con tre Associazioni: l'Associazione Americana, l'Associazione Federale e l'Associazione Occidentale.

L'**Associazione Americana** ha in corso un programma di assistenza religiosa per i detenuti di 18 centri, che comprende gruppi di studio della Bibbia nelle carceri di massima sicurezza e il sostegno ai figli dei detenuti nel South Bronx. Nel New Jersey i membri assistono 6.800 detenuti cattolici in tutto il sistema carcerario dello Stato, fornendo Bibbie e libri di preghiere (nel 2008, 15.000 in inglese e 5.000 in spagnolo).

L'Associazione ha sviluppato programmi di aiuto per i detenuti rilasciati da poco, tra cui la creazione di una banca dati delle aziende nella zona del New Jersey disposte ad assumere ex detenuti. Inoltre, alcuni volontari operano presso un carcere minorile dove i detenuti hanno dai 12 ai 18 anni, alcuni dei quali privi di una casa o di genitori che si prendano cura di loro. La Malta Human Services Foundation dell'Associazione ha elargito sussidi per 959.000 dollari a 49 progetti nel 2007, di cui 415.000 per 10 programmi internazionali. Nel 2008 i sussidi hanno raggiunto il milione di dollari.

L'**Associazione Federale** ha un ampio programma di aiuti per i bisognosi in 18 città, che comprendono mense, rifugi

notturni e fornitura di vestiario ai senza-tetto di Baltimora, Charlotte, Houston, Jacksonville, Kansas City e New Orleans.

I volontari prestano assistenza socio-sanitaria alla comunità ispanica di Atlanta e visitano i pazienti ospedalizzati e gli ospiti di case di riposo in diverse città. La Malta House of Care, che offre prima assistenza ai poveri e alle persone prive di assicurazione ad Hartford, è un'altra delle attività dell'Associazione.

In America Centrale l'Associazione Federale è attiva nella Repubblica Dominicana e ad Haiti e gestisce il Progetto Lifeline in Guatemala.

Nel 2008 i membri ed i volontari dell'**Associazione Occidentale** hanno donato oltre 60.000 ore di servizio attivo nei programmi di assistenza in nove grandi aree metropolitane, tra cui Los Angeles, Oakland, Phoenix, San Francisco, San Jose e Seattle.

L'Associazione Occidentale ha contribuito con più di 2 milioni di dollari alla gestione delle sue due cliniche e quattro programmi di ambulatori parrocchiali. Ha assistito 60 enti benefici locali con i quali collaborano i propri membri, e sei enti benefici internazionali.

L'Associazione Occidentale gestisce due cliniche, una a Los Angeles e una a Oakland. La Order of Malta Oakland Clinic ha aperto nell'ottobre 2008 nella nuova Cattedrale Cristo della Luce e fornisce servizi sanitari gratuiti a migliaia di adulti e bambini che non hanno accesso ai servizi sanitari. Vi lavorano medici ed infermieri volontari: il servizio è riservato esclusivamente ai pazienti privi di assicurazione medica.

L'Ordine gestisce quattro programmi parrocchiali in cui infermiere, accompagnate da membri dell'Ordine, portano la Comunione e danno informazioni sanitarie alle persone impossibilitate ad uscire di casa.

Due volte al mese i membri preparano e servono pasti a più di 200 uomini, donne e bambini senza-tetto presso il St. Francis Center di Los Angeles. Nella Contea di Orange, il progetto Taller San Jose aiuta i giovani sottotruiti, non qualificati e disoccupati ad uscire dalla povertà e a diventare adulti produttivi ed autosufficienti.

Ogni febbraio, in sette diocesi, l'Ordine sponsorizza una Messa, con somministrazione del Sacramento degli Infermi, in risposta all'appello del Papa per la Giornata Mondiale del Malato. In questo giorno l'Ordine porta lo spirito di Lourdes nella costa orientale degli Stati Uniti.

L'Associazione dell'Ordine in **Venezuela** gestisce una casa di riposo per anziani poveri, malati o abbandonati dalle loro famiglie. Nel Paese è stato inaugurato nel 2008 un centro di formazione sanitaria in una zona molto arretrata di Santa Cruz in collaborazione con il Centro Medico di Trinidad.



■ Vent'anni di missioni nella foresta Amazonica: a bordo del barcone-infermeria dell'Ordine Padre Raul Matte cura i lebbrosi e le malattie legate alla povertà

# Africa

L'Ordine opera in 38 nazioni del continente africano, curando ogni giorno le vittime di patologie quali AIDS, tubercolosi, lebbra, malattia del sonno. Oltre a fornire apparecchiature mediche e farmaci, acqua, vestiario e generi alimentari ai bisognosi, offre anche assistenza sanitaria e psico-sociale alle donne vittime di violenza e ai rifugiati in fuga da conflitti o calamità naturali.

In **Benin**, Ordre de Malte France gestisce un ospedale da 76 posti letto a Djougou, che serve una popolazione di 300.000 persone ed effettua più di 437 interventi chirurgici e più di 445 parti ogni anno.

La vaccinazione contro la meningite in **Burkina Faso** ha aiutato a proteggere più di cinque milioni di persone, ed il dispensario di Ouagadougou ha già effettuato più di 7.700 consulti. L'Ordine aiuta anche a sostenere un programma nazionale contro l'AIDS, fornisce e distribuisce medicinali a 35 centri sanitari, sostiene una dozzina di dispensari. Alla fine del 2008 sono stati realizzati un centro di pronto soccorso a Bobo-Dioulasso e tre centri sanitari per curare i bambini albinici, emarginati dalle loro comunità. Da oltre 10 anni sono stati istruiti gruppi di pronto soccorso con 30 giovani volontari ogni anno. Viene inoltre impartita formazione agli autisti di ambulanze, che nel 2008 hanno ricevuto 1.654 chiamate.

Ordre de Malte France continua a sostenere due orfanotrofi e centri sanitari in **Burundi**.



■ L'Ordine fornisce assistenza medica nella prigione Remand di Nairobi, la più grande del Kenya

In **Camerun**, un reparto da 10 posti letto nell'ospedale dell'Ordine a Mokolo fornisce terapia, riabilitazione e alloggi per lebbrosi, mentre un grande centro per le terapie per combattere l'AIDS continua ad operare nell'ospedale, anche assistendo madri sieropositive e i loro bambini. Prosegue nel suo lavoro anche l'ospedale dell'Ordine a Njombe (vedere articolo pagina 36).

In **Ciad** l'Ordine gestisce cinque programmi sanitari, tra cui un centro medico ad Amtoukomi e uno a Walia. Il centro di Djamena effettua 45.000 consulti e 4.500 analisi di laboratorio ogni anno.

Le opere sanitarie nelle **Isole Comore** comprendono il sostegno a un centro per la lebbra, un dispensario centrale a Moroni e due dispensari rurali.

L'Ambasciata dell'Ordine a Kinshasa, **Repubblica Democratica del Congo**, gestisce varie attività per aiutare i poveri e i malati di questo Paese. Rifornisce di generi alimentari e medicinali gli ospizi e gli ospedali nazionali nell'ambito di un programma di aiuti che comprende anche un servizio di formazione sanitaria e visite di missioni mediche nei centri sanitari più isolati. Rifornisce di generi alimentari e medicinali due case di accoglienza per i bambini di strada, la maggior parte dei quali sono stati respinti dalle loro stesse famiglie per malattie (AIDS) o forme di superstizione: molti di loro sono senza speranza. L'Ambasciata aiuta dal punto di vista finanziario e amministrativo 15 missioni sanitarie ogni anno che servono ospedali e centri sanitari, e sostiene il Comité d'Aide aux Pauvres, all'Ospedale generale di Kinshasa, che si occupa dei



■ Gli aiuti dell'Ordine comprendono programmi di vaccinazione infantile

più poveri tra i poveri: pazienti senza mezzi materiali o economici, molti senz'altro, alcuni semplicemente abbandonati fuori dall'ospedale. Viene inoltre aiutata con generi alimentari e medicinali la Fondazione per la Pediatria di Kimbondo, un ospedale pediatrico da 150 posti letto che si occupa dei bambini abbandonati o le cui famiglie non possono permettersi le cure mediche necessarie.

In Congo opera anche Malta Belgium International, fondazione dell'Associazione Belga dell'Ordine, che ha ultimato un reparto di riabilitazione presso l'Ospedale Re Baldovino a Kinshasa e realizza il progetto di ristrutturazione di due ospedali e sei dispensari sul Lago Kivu, destinati a fornire riabilitazione in questo distretto sanitario chiave del Paese.

Ordre de Malte France sostiene 7 centri sanitari diocesani, rifornendoli di apparecchiature mediche e farmaci, per un valore annuo di 713.000 euro. Dal 2006,

con il sostegno finanziario della Commissione Europea (Fondo per i Rifugiati), l'Associazione Francese e l'Ambasciata dell'Ordine hanno collaborato con l'Ente Nazionale Congolese per l'Immigrazione e gli Stranieri, aiutando i migranti rimpatriati dall'Europa a trovare alloggio, un nuovo lavoro, o a intraprendere una piccola attività economica.

L'assistenza sanitaria ad ampio spettro fornita da Malteser International nella Repubblica Democratica del Congo comprende il sostegno a più di 350 centri sanitari, fornitura di assistenza sanitaria e psico-sociale a donne vittime di abusi, alle vittime di traumi, oltre alla riabilitazione di molte strutture sanitarie e infrastrutture pubbliche nella parte orientale del Paese.

L'Ordine ha fornito un minibus, lavatrici, sterilizzatrici, medicine e apparecchiature mediche al centro per la cura della lebbra di Abu Zabal in **Egitto**. Nel 2007 e nel 2008 ha ricevuto sostegno speciale

dalle Associazioni Francese e Italiana dell'Ordine. Il Centro assiste giornalmente 750 degenti, molti dei quali sono stati scacciati dalle loro famiglie e sono condannati a vivere emarginati dalla società.

E' prevista la realizzazione di un consultorio familiare a Shoubra El-Sahel, Cairo. L'opera è coordinata dall'Ambasciata dell'Ordine, il governo egiziano e l'UNDP: alcune sezioni dovrebbero essere completate nel 2010.

In **Guinea** Ordre de Malte France è coinvolta in progetti per la prevenzione della diffusione della lebbra e della tubercolosi.

Uno studio di fattibilità realizzato dall'Associazione Italiana dell'Ordine per il governo della **Guinea Equatoriale** prevede la creazione di un ospedale, un sistema integrato di ambulatori e la formazione di personale medico e paramedico, come punto di partenza per la creazione di una infrastruttura ospeda-



■ I team medici dell'Ordine in Congo curano i malati di malaria, AIDS e le vittime di violenza sessuale. Forniscono generi alimentari, medicinali e sostegno psicologico

liera, strutture socio-sanitarie e formazione per una vasta rete di assistenza sanitaria urbana e rurale. A Beta, l'Associazione Spagnola gestisce un ambulatorio per malati mentali e si occupa della manutenzione dell'unico lebbrosario del Paese.

L'Ambasciata dell'Ordine di Malta in **Gabon** ha distribuito medicinali inviati dalla Francia ai dispensari e alle cliniche locali a Port Gentil e Librevill Lalala ed eroga ogni anno un sussidio finanziario al lebbrosario di Ebeigne.

I volontari dell'Associazione Portoghese si recano regolarmente in visita nella **Guinea-Bissau**, dove lavorano nelle scuole locali con i bambini bisognosi.

In **Costa d'Avorio**, Ordre de Malte France gestisce un centro di medicina generale da 37 posti letto a Komborodougou, uno

da 24 posti letto a Koni, un ambulatorio a Niangon e altri tre centri più piccoli. Nell'insieme, questi centri forniscono assistenza medico-chirurgica a una popolazione di molte migliaia di persone e forniscono strutture specialistiche pre-parto, pediatriche e dentistiche.

Le iniziative a beneficio dei poveri delle baraccopoli di Nairobi, **Kenya**, costituiscono un progetto speciale (vedere articolo a pagina 32). Con un programma congiunto, il Principato di Monaco e l'Ordine di Malta, identificano i bambini con malformazioni o patologie cardiache che necessitano di interventi non disponibili in Kenya: dopo essere trasferiti, vengono operati presso il Centro Cardio-Toracico di Monaco.

Nel 2007 Ordre de Malte France ha aperto il suo secondo centro nel **Mali** per la formazione di autisti di

ambulanze e operatori di pronto soccorso. Ha fatto seguito nel 2008 l'apertura di un dispensario e di un laboratorio vicino al confine con il Niger. Le opere sanitarie dell'Ordine comprendono l'assistenza a sette centri sanitari.

In **Mauritania** Ordre de Malte France gestisce un programma di riabilitazione per i malati di lebbra.

Dal 2001 ad oggi Ordre de Malte France ha ricevuto molte donazioni a sostegno dell'ospedale oncologico di Victoria de Candoss nelle **Mauritius**. Con questi fondi sono state acquistate ambulanze, 30 letti, medicinali ed altre apparecchiature.

L'Ordine opera in **Marocco** dagli anni Novanta. Una convenzione sanitaria firmata tra il Ministero della Sanità e Ordre de Malte France ha permesso di effettuare 1.500 interventi alla cataratta nel solo 2008. Le opere sanitarie comprendono il sostegno a sette centri diabetologici e il finanziamento di una campagna per la chirurgia della cataratta. Di recente sono stati introdotti programmi per tecnici di ambulanze e formatori di pronto soccorso.

Nel 2008 e nel 2009, l'Ambasciata dell'Ordine in **Mozambico** ha finanziato una nuova campagna per aiutare i malati di AIDS. Ha inoltre aiutato una clinica per l'AIDS, soprattutto per l'assistenza agli orfani malati, presso la Missione di Mememo, Marracuene.

Recentemente l'Ordine ha donato forniture ed apparecchiature per la realizzazione di una scuola di cucito in **Namibia** per le vedove di uomini morti per AIDS.

Vengono distribuiti medicinali all'ospedale di Niamey, **Niger**, dove è stato realizzato anche un lebbrosario a Maradi.

Gli aiuti a una clinica di igiene dentale a **São Tome e Principe** comprendono la donazione di ambulanze e strumentazioni mediche da utilizzare in un programma di cure dentistiche e igiene dentale.

Ordre de Malte France ha fornito fondi e medicinali a sostegno dei programmi di ricerca e cura della lebbra in **Senegal** presso l'ILAD (Institut de Léprologie Appliquée de Dakar), che dispone di 42 posti letto ed un budget di 360.000 Euro di cui l'80% proviene da Ordre de Malte France.

L'Ordine inoltre gestisce il Centro Socio-Sanitario dell'isola di Gorée, che nel 2007 ha registrato 1.956 consulti e 25 nascite. Fino al 2008, Ordre de Malte France aveva inviato gratuitamente in Senegal diverse tonnellate di medicinali e apparecchiature mediche, ma ora questi materiali possono essere distribuiti solo a prezzo di costo. Si stanno studiando soluzioni al riguardo.

E' stato donato un minibus al Victoria Hospital nelle **Seychelles**, oltre ad attrezzature per i disabili e giocattoli per Natale in cinque orfanotrofi.

L'Ordine continua a gestire l'ospedale per malati di AIDS del Beato Gerardo e

l'orfanotrofo di Mandeni in **Sud Africa**, in una zona dove ben l'88% della popolazione risulta sieropositiva. L'attività di questo complesso è incessante e comprende: un centro che fornisce assistenza domiciliare, cure ambulatoriali e di degenza per i malati e istruisce la popolazione all'assistenza domiciliare; una clinica dove vengono visitati bambini malnutriti e i loro genitori e assistenti imparano ad occuparsene correttamente; una scuola materna ed un asilo nido per i bambini poveri. Il centro si offre anche di assistere e dare un riparo ai bambini malati, trascurati, vittime di abusi, malnutriti, abbandonati e orfani e fornisce borse di studio agli alunni e studenti poveri della comunità.

In **Sudan e Darfur** l'Ordine si occupa di vaccinazioni, corsi pre e post-parto, prevenzione della malaria, riabilitazione e sostegno ai centri sanitari locali. A El Fasher nel Darfur, ad esempio, le attività sanitarie comprendono vaccinazioni e prevenzione della malaria in cinque centri. Nel 2008 hanno benefi-

ciato delle campagne nutrizionali del Malteser International nel Darfur 22.000 donne e bambini; 5.875 bambini sono stati pesati, inseriti in programmi alimentari se in gravi condizioni e sono state impartite informazioni nutrizionali alle madri. Aiuti per i villaggi isolati: vaccinazione antipolio dei neonati, monitoraggio della crescita dei bambini, assistenza alle donne in gravidanza, formazione all'assistenza puerperale/neonatale.

L'Associazione Italiana dell'Ordine ha coordinato la raccolta fondi per la costruzione di una scuola secondaria femminile a Rumbek.

A Yei, l'Ordine fornisce assistenza a 800.000 persone, effettua screening per tubercolosi e AIDS, gestisce centri sanitari fissi e mobili e lavora alla prevenzione della malattia del sonno.

In **Togo**, Ordre de Malte France sostiene l'ospedale di Elavagnon fornendo medicinali e apparecchiature mediche.



■ In coda in un centro di prima assistenza del Malteser International: l'assistenza a madri e bambini è una priorità dell'Ordine in Africa

# Medio Oriente

In **Iran** sono state fornite apparecchiature mediche di emergenza e una squadra di soccorso è stata inviata in aiuto alle vittime del terremoto di Bam. Negli anni successivi sono stati avviati progetti di ricostruzione.

In **Iraq** è stato svolto un difficile lavoro sanitario e di riabilitazione, soprattutto nella zona di Baghdad e nel Nord Iraq. Nonostante il deteriorarsi delle condizioni di sicurezza proseguono le attività in due centri sanitari di Baghdad.

In **Libano**, l'Associazione dell'Ordine di Malta gestisce 16 centri socio-sanitari nel Paese ed ha assistito, soltanto nel 2008, 85.000 pazienti erogando più di 250.000 prestazioni sanitarie. Due unità mobili dell'Ordine hanno effettuato 11.500 interventi sanitari. Oltre 1.700 anziani sono stati assistiti nei tre centri diurni per anziani e 95 bambini disabili sono stati assistiti quotidianamente nel Centro Ospedaliero di Bhannes. In colla-



■ L'ospedale dell'Ordine di Malta a Betlemme

borazione con la Fondazione Sciita Imam Moussa el Sadr, l'Ordine gestisce il Centro Sanitario di Siddikine (che effettua più di 7.000 interventi sanitari l'anno) e una delle due cliniche mobili che opera nel Paese.

Le attività in **Siria** comprendono un progetto di tutela per madri e bambini

a Bab Touma e la Casa della Pace per l'Infanzia a Salieh, Damasco. Viene inoltre gestito un centro per la tutela di giovani donne nella città di Aleppo. Altre attività comprendono la fornitura di kit di prima necessità per le famiglie di rifugiati iracheni e la fornitura di materiali scolastici per bambini iracheni e siriani.

## Betlemme: l'Ospedale della Sacra Famiglia compie 20 anni

Nel novembre 2009, l'Ospedale della Sacra Famiglia ha festeggiato 20 anni di attività di assistenza a madri e neonati a Betlemme, alla presenza del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale e del Grande Ospedaliero dell'Ordine Albrecht Boeselager. L'ospedale è diventato il principale centro medico per la maternità: da anni è l'unica struttura neonatale in questa parte dei Territori palestinesi. Le madri arrivavano da molto lontano, soprattutto dalla zona di Hebron a sud di Betlemme, ma recentemente anche dai villaggi nei pressi di Gerusalemme Est, a causa della costruzione del muro. Ogni anno vi nascono più di 3.000 bambini, per un totale di oltre 48.000 parti dal 1990 al 2010. In questa zona di conflitti e di sconvolgimenti politici l'Ospedale accoglie tutti, nella tradizione dell'Ordine di Malta, indipendentemente da religione, razza o mezzi economici. Ai pazienti si chiede di pagare quanto possono permettersi e, in un'area dove la disoccupazione sfiora il 70%, sono molti coloro che non possono corrispondere le tariffe. I costi di gestione annuali superano i 3 milioni di dollari. L'ospedale è finanziato dalle Associazioni dell'Ordine di Malta, donatori privati e periodiche campagne di raccolte fondi. I piani di ampliamento in corso comprendono l'aggiunta di cinque unità di terapia intensiva neonatale, tre letti di isolamento neonatale, altre quattro sale parto e tre unità di terapia intensiva per adulti. Il personale dell'ospedale è composto da 140 unità altamente qualificate ed il direttore amministrativo, il dott. Robert Tabash, fa orgogliosamente notare che "20 membri dello staff sono con noi fin dall'inizio. Il senso di appartenenza alla famiglia si riflette nel nostro lavoro quotidiano."



# Asia - Pacifico

L' **Associazione Australiana** ha continuato ad estendere il suo servizio di volontariato nelle cure palliative ai malati degli Stati di Victoria, Queensland e Nuovo Galles del Sud.

Nel 2007 l'Associazione ha collaborato come partner di Eastern Palliative Care nell'assistenza a 1.565 pazienti inviati per delle visite da varie strutture, tra le quali 43 ospedali. A Melbourne, l'ormai ben nota scuola serale del venerdì per i figli dei rifugiati continua a fornire un orientamento alla cultura, alle abitudini e alla lingua locale per i bambini non di lingua inglese. Nel Queensland, i volontari dell'Ordine hanno svolto un ruolo essenziale nella istituzione del Palliative Care Hospice e dello Home Care Service, aiutando a fornire materiali ed attrezzature per la cura e l'assistenza agli anziani deboli, ai malati e ai morenti.

Intanto, nel Nuovo Galles del Sud è stato istituito un comitato per l'identificazione delle possibili carenze nell'erogazione di servizi di cure palliative alle quali potrebbe ovviare l'Ordine. Dal 2006, l'Ordine ha raccolto più di 800.000 dollari australiani per sostenere l'attività del reparto per tossicodipendenti ed alcolisti dell'Ospedale St Vincent a Sydney. Noto come Gorman House, il reparto si occupa di alcune delle persone più emarginate di Sydney, vi accedono ogni anno 1.500 pazienti. Membri e volontari organizzano attività di socializzazione settimanali (quali barbecue) per i pazienti. Recentemente si è perfino formato il Gorman House



■ Giornata Mondiale della Gioventù, Sydney 2008

singers, un coro composto da pazienti e altri senz'altro. Nello stato dell'Australia del Sud i volontari lavorano in una mensa per i poveri allo Hutt Street Centre di Adelaide. Nell'Australia Occidentale prosegue il sostegno sanitario e oncologico per le popolazioni indigene.

Raccolte fondi, integrate dai sussidi ricevuti dal governo australiano (AusAID), hanno fornito 500.000 dollari australiani per la ricostruzione di cliniche danneggiate dall'ultima guerra in Libano, e 550.000 dollari australiani per aiutare le vittime del ciclone Nargis in Myanmar (Birmania). La raccolta fondi per il Myanmar è stata effettuata in collaborazione con la Caritas Australiana.

Nel luglio 2008, l'Associazione e i suoi numerosi giovani volontari hanno avuto un ruolo importante durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Sydney, assi-

stendo i disabili alla Veglia e alla Messa Papale.

I progetti all'estero dell'Associazione comprendono Timor Est e Papua Nuova Guinea.

Nel 2007 il Comitato Internazionale dell'Ordine di Malta CIOMAL ha assunto la responsabilità, che prima era dell'Ambasciata dell'Ordine in **Cambogia**, della gestione di un programma per la fornitura di generi alimentari e di prima necessità alle donne in gravidanza e ai bambini detenuti nelle prigioni del Paese. Il CIOMAL diagnostica e cura casi di lebbra dal 1994, a sostegno del Ministero della Salute. In totale sono stati rilevati 315 nuovi casi nel 2007, con 265 ricoveri e 485 consulti ambulatoriali presso il centro di riabilitazione. Altre 812 visite ambulatoriali sono state effettuate su pazienti con varie malattie della pelle. Nell'anno ci si è dedicati inoltre a

fornire riabilitazione sia fisica sia socio-economica alle persone rese disabili dalla lebbra. Ai pazienti riabilitati sono stati erogati numerosi piccoli prestiti nell'ambito dei programmi di aiuto alla autosufficienza.

A Oddar Meanchey, nella Cambogia nordoccidentale, il Malteser International sviluppa progetti per un sistema di assicurazione sanitaria e per educare la popolazione locale con nozioni mediche di base, in particolare per la salute di madri e bambini.

La missione di aiuti umanitari dell'Ordine in **Georgia**, a seguito del conflitto del 2008, è stata organizzata dall'Ambasciata dell'Ordine a Tbilisi e dall'Associazione Polacca. Ha fornito assistenza medica a 3.000 pazienti e alle 8.400 persone riparate in sei campi profughi. La missione ha inoltre fornito dieci tonnellate di farmaci, generi alimentari, prodotti per l'igiene e apparecchiature mediche per aiutare i feriti e gli sfollati.

Due forti terremoti hanno colpito Sumatra, **Indonesia**, alla fine del 2009, lasciando migliaia di persone senza tetto. A Pilubang, Sungai Limau, il Malteser International ha fornito soccorsi di emergenza a 1.700 famiglie. Nella regione dello Aceh Utara Lhokseumawe i programmi di sostegno comprendono la formazione degli agricoltori alla coltivazione di peperoncini e arachidi per integrare il loro basso reddito e la loro scarsa dieta, e la formazione degli abitanti dei villaggi alla sanità di base e gli studenti alle norme igieniche elementari.

L'Ambasciata dell'Ordine in **Kazakistan** ha organizzato aiuti umanitari, tra cui: il sostegno finanziario agli orfanotrofi di Almaty, Keskelen e Kapciagaj, la donazione di due minibus per trasportare i bisognosi, e il finanziamento di una mensa nuova e più grande ad Astana.

Nel nord est del **Pakistan**, il Corpo di Soccorso Internazionale dell'Ordine di Malta gestisce unità mobili con medici e ostetriche per affrontare la grave

situazione umanitaria. I centri sanitari esistenti o sono inaccessibili o sono minacciati dagli scontri tra l'esercito pakistano e i Talebani. I profughi interni hanno superato il milione e mezzo. Il Malteser International è attivo in Pakistan dal 2005 e lavora nei distretti di Muzaffarabad e Kohistan, dedicandosi prevalentemente alla sanità e alla prevenzione di calamità naturali. Queste attività hanno ottenuto un premio dalla Autorità per la Gestione delle Calamità degli Stati di Jammu e Kashmir nell'ottobre 2009. A Swat, frontiera nordoccidentale del Pakistan alla fine del 2009, i profughi sulla via del ritorno erano affetti da stress emotivo, disidratazione e infezioni intestinali. Tutti i centri medici erano stati distrutti. Una equipe medica del Malteser International ha aiutato i più vulnerabili, soprattutto madri, neonati e bambini piccoli.

A **Papua Nuova Guinea**, un progetto oftalmico sostenuto dall'Associazione Australiana presso il Centro per i Ciechi Mt. Sion ha eseguito interventi alla cataratta su oltre 5.000 pazienti dal 1995. Il Progetto comprende un programma per insegnare ai bambini a riconoscerne i sintomi nei componenti della famiglia.

L'Associazione delle **Filippine**, che ha festeggiato il suo 50esimo anniversario dalla fondazione nel 2007, organizza regolarmente visite in nove ospedali e case di accoglienza e gestisce la clinica di medicina e odontoiatria dell'Ordine di Malta a Manila. Qui lavorano medici volontari e studenti di medicina e infermeria: vi vengono curati ogni anno 7.500 pazienti. L'Associazione offre inoltre un servizio di pronto soccorso in occasione di eventi pubblici e pellegrinaggi. All'inizio del 2009 è stato creato un programma innovativo per la prevenzione della trasmissione madre-figlio del virus HIV/AIDS. Denominato Santa Ubaldesca PMTCT Program, è in atto in alcuni ospedali e centri sanitari.

L'Associazione di **Singapore** è stata costituita ufficialmente nel 2006 ed ha iniziato subito a fornire aiuti umanitari e sanitari di emergenza alle vittime di una serie di disastri, sia naturali sia causati dall'uomo.

A seguito dello tsunami del dicembre 2004, l'Associazione ha raccolto fondi per restaurare una chiesa ed una scuola gravemente danneggiate ad Aceh e ha collaborato con alcune ONG alla costruzione di oltre 100 nuove



■ Il Malteser International distribuisce aiuti in Myanmar dopo il ciclone Nargis

abitazioni e due pontili sull'isola di Pulau Aceh (6.000 abitanti). Dieci nuovi pescherecci sono stati regalati agli abitanti dell'isola per aiutarli a guadagnarsi nuovamente da vivere. Nel 2006 antibiotici ed altri medicinali sono stati inviati all'ospedale dell'Ordine di Betlemme a seguito dei conflitti tra israeliani e palestinesi.

Le attività internazionali comprendono la costruzione e l'allestimento di una piccola clinica con dispensario a Chom Chieng nel Laos settentrionale e l'invio di chirurghi ortopedici a Bandul, Indonesia, dopo il terremoto del 2007. L'Associazione sostiene inoltre la Casa di Madre Teresa di Calcutta, India; il progetto Internazionale per la Lebbra del CIOMAL; le riparazioni alla scuola conventuale Maria Stella di Sulawesi e la fornitura di aiuti sanitari e finanziari a seguito del disastroso ciclone che ha colpito il Myanmar nel maggio 2008.

Ad Ampara e Galle, **Sri Lanka**, il problema principale è costituito dall'acqua. Il Malteser International ha implementato il progetto WASH per combattere la contaminazione dell'acqua dopo lo tsunami del 2004. A Galle, Matara, Hambantota e Ampara, 53 scuole partecipano al progetto WASH, fornendo a 16.000 bambini l'accesso a impianti idrici e igienico-sanitari a misura di bambino e migliorando le loro conoscenze igieniche. Sono state inoltre costruite 5.000 cisterne di raccolta dell'acqua piovana per 3.100 famiglie. A partire dal marzo 2009, il Malteser International ha lavorato negli affollatissimi campi profughi, dove in 200.000 sopravvivono in tenda nella regione di Vavunyia. Gli aiuti comprendevano distribuzione di generi alimentari, miglioramento delle condizioni igieniche e fornitura di serbatoi di acqua per ovviare alla carenza di acqua potabile e, per quanto riguarda gli aiuti di emergenza, l'assistenza psico-sociale. La guerra tra l'esercito regolare e le Tigri Tamil è finita, ma restano molti problemi, tra cui le condizioni di vita disumane dei 300.000 profughi di guerra.



■ Personale del Malteser International distribuisce aiuti in Indonesia dopo il terremoto del settembre 2009

L'Associazione Australiana distribuisce regolarmente medicinali a quattro missioni a **Timor Est**. Alla fine del 2007 sono stati distribuiti a varie cliniche e all'Ospedale di Dili forniture mediche per un valore di oltre 1 milione di dollari australiani. L'Associazione finanzia otto borse di studio per il Collegio Agrario Salesiano di Fuiloro e due insegnanti locali del Collegio Marista di Bacau. Fornisce inoltre sostegno finanziario a una clinica di Venetale che cura pazienti tubercolotici. L'Associazione Portoghese ha fornito circa 150.000 articoli tra medicinali e apparecchiature mediche, oltre a libri di scuola per gli studenti poveri, tra il 2007 e il 2008.

È in corso dal settembre 2009 la ricostituzione del servizio ambulanze a Timor-Est, azzerato dalla guerra civile che ha sconvolto il Paese negli ultimi anni. Promossi dalla Associazione Australiana dell'Ordine di Malta e dall'Ambasciata dell'Ordine nell'isola, sono partiti a ottobre 2009 i primi corsi per 35 paramedici e autisti specializzati

in medicina d'urgenza che gestiranno il servizio ambulanze. Il Presidente di Timor Est Ramos Horta ha espresso personalmente il proprio ringraziamento all'Ordine per questa iniziativa.

Il tifone Ketsana ha colpito il **Vietnam** alla fine del 2009. Le squadre del Malteser International sono entrate subito in azione, distribuendo kit igienici a 5.300 famiglie e fogli di lamiera a centinaia di persone per poter effettuare riparazioni di fortuna alle loro abitazioni. Ora le squadre si stanno dedicando alla ricostruzione delle infrastrutture nel settore della sanità e dei servizi idrici e igienici. Nel lungo periodo verrà realizzato un progetto di prevenzione in caso di calamità naturali a Danang. In altre zone si stanno ristrutturando centri medici, effettuando corsi di formazione per le donne povere.

A Quang-Nam si stanno realizzando orti di erbe officinali per la medicina tradizionale destinati alle minoranze etniche.

# Malteser International

“Nel nostro Dna l’assistenza alle vittime nelle emergenze mondiali”

**Incontro con Nicolas de Cock de Rameyen, presidente del Corpo di soccorso internazionale dell’Ordine di Malta**

**O**vunque servano aiuti urgenti, il Malteser International, il Corpo di soccorso internazionale dell’Ordine di Malta, è pronto a fornirli: con cura, compassione e l’impegno a proseguire gli aiuti attraverso una ricostruzione sostenibile non appena cessa l’emergenza.

Attualmente il Malteser International sviluppa circa 200 programmi e progetti umanitari in oltre 30 Paesi in Africa, Asia, Europa e nelle Americhe e contribuisce a garantire che circa otto milioni di persone ricevano gli aiuti e il sostegno di cui hanno disperato bisogno.

Il Presidente Nicolas de Cock de Rameyen ci propone le sue riflessioni su alcuni aspetti del lavoro del Corpo.



■ Il Presidente del Malteser International Nicolas de Cock in Congo visita i piccoli pazienti di un centro medico

**Quali sono attualmente le attività più impegnative per il Malteser International?**

Proprio ora una delle attività chiave è rappresentata dagli aiuti di emergenza per le migliaia di sfollati interni nel nord dello **Sri Lanka**. Stiamo lavorando per migliorare le condizioni igieniche dei campi di Vavuniya e Pulmoddai e svilupperemo ulteriori aree di intervento fornendo generi alimentari, medicinali e consulenza psico-sociale grazie a operatori qualificati.

Nel **Myanmar**, a due anni dal ciclone Nargis del maggio 2008, il Malteser International si dedica ai settori idrico, igienico e medico. Lavoriamo al potenziamento del sistema sanitario e alla ricostruzione di centri medici e scuole a Labutta e nella Middle Island.

Desta particolare preoccupazione in **Congo** il numero di donne e bambini vittime di stupri, che in questo Paese vengono spesso usati come arma di guerra. Abbiamo quindi esteso le nostre attività all’assistenza medica e psicologica alle vittime di violenze sessuali.

**Come vede le attività del Malteser International nei prossimi anni?**

Il Malteser International incarna la missione dell’Ordine di Malta di aiutare in ogni regione del mondo le popolazioni colpite da crisi o calamità naturali. Intendiamo intensificare la capacità dell’Ordine di portare soccorso e ricostruzione a livello internazionale.

**Quali sono le motivazioni del personale del Malteser International?**

Il nostro personale punta a dare assi-



■ Aiuti del Malteser International alle vittime di un terremoto

stenza in modo rapido ed efficiente a chi ne ha bisogno. Sono più di 1.000 le persone qualificate che lavorano per il Malteser International nel mondo. Nel corso delle mie visite sono sempre colpito dal grande impegno con cui i nostri affrontano i problemi sul campo e dalla professionalità con cui aiutano i bisognosi a superare i loro drammi e a costruirsi un nuovo futuro. Fanno il loro dovere ogni giorno di ogni mese, motivati dai principi cristiani che guidano l'Ordine di Malta.

**Cosa li spinge ad affrontare situazioni tanto difficili?**

Il nostro personale, che sia locale o internazionale, è orgoglioso di far parte della grande famiglia del Malteser. L'Ordine di Malta è il fondamento che dà senso al loro operato. La loro missione è di alleviare la sofferenza umana nel mondo, ed è ciò che li spinge a continuare, anche in situazioni difficili. Non posso che lodare il loro impegno, la loro motivazione e la loro elevata professionalità.

**Un ricordo particolare delle sue visite ai progetti del Malteser International?**

Conservo un ricordo speciale di una visita a un nostro progetto nel Sudan meridionale, nel dicembre del 2001. Il viaggio in macchina da Arua (Uganda) a Yei (Sudan meridionale) su una strada che non si sarebbe nemmeno potuta chiamare tale, dove si passava da una buca all'altra, fu un'avventura. Il Paese era in una situazione disastrosa, colpito da povertà, malattie, dal terrore della guerra. Quando alla fine arrivammo alla località del progetto, mi sembrò di essere tornato nel Medioevo. Vedevo bambini che portavano armi, tutti costantemente all'erta, pronti a saltare nel rifugio antiaereo più vicino per sfuggire ai raid improvvisi. Eppure, nonostante queste davvero miserevoli condizioni di vita e di lavoro, ho potuto incontrato il personale del Malteser International, accompagnarli nelle corsie dei pazienti affetti da tubercolosi e malaria, raggiungere i team che nei villaggi più lontani identificavano i malati di lebbra, colera e malattia del sonno.

Quando tornai una seconda volta sei anni dopo, il Malteser International aveva creato nuovi centri medici ed un ospedale sul terreno della chiesa Cattolica di Yei. Alla Messa domenicale ho visto la chiesa piena di gente che pregava, cantava e ballava. Nonostante le difficoltà, la gente di Yei ha mantenuto una dignità naturale e una fede profonda. E il Malteser International ha dato loro la speranza e l'esperienza che la carità di Dio, attraverso le persone che recano loro aiuto, li condurrà insieme ai loro figli verso una vita migliore.

Vorrei esprimere la nostra più sincera gratitudine nei confronti di tutti gli amici e i sostenitori del Malteser International e invitare tutti coloro che sono interessati a venire a vedere i nostri progetti. Entrate a far parte della nostra famiglia, venite a visitare i nostri progetti!

Per saperne di più:  
[www.malteser-international.org](http://www.malteser-international.org)

# governo



*Il governo del Sovrano Ordine di Malta è composto da un consiglio di ministri e consiglieri esperti che assistono il Gran Maestro nella conduzione delle attività dell'Ordine nel mondo nei diversi aspetti: religioso, ospedaliero, giuridico e diplomatico.*



# Il governo dell'Ordine

## Composizione e funzioni

La finalità del Sovrano Ordine di Malta è di “affermare e diffondere le virtù cristiane di carità e di fratellanza, esercitando, senza distinzione di religione, di razza, di provenienza e di età, le opere di misericordia verso gli ammalati, i bisognosi e le persone prive di patria.

In modo particolare esercita l'attività istituzionale nel campo ospedaliero, inclusa l'assistenza sociale e sanitaria, anche in favore delle vittime delle calamità eccezionali e delle guerre”.

(Estratto dall'art. 2 della Carta Costituzionale)

Il governo del Sovrano Ordine di Malta ha un ordinamento simile a quello degli altri governi statali. Presenta, tuttavia, alcune caratteristiche specifiche legate alla sua natura di ordine religioso laicale ed una terminologia specifica, che si è evoluta nel corso dei suoi nove secoli di storia.

Il sistema di governo dell'Ordine si articola in tre poteri: il potere legislativo, che spetta al Capitolo Generale - organo di rappresentanza dei cavalieri - e al Gran Maestro con il Sovrano Consiglio; il potere esecutivo, che spetta al Sovrano Consiglio; il potere giudiziario, che è esercitato dai Tribunali dell'Ordine.

Il Gran Maestro è il Capo supremo dell'Ordine, ed è eletto a vita dal Consiglio Compito di Stato. I membri del Capitolo Generale e del Consiglio Compito di Stato vengono scelti fra i

rappresentanti dei Gran Priorati, dei Sottopriorati, delle Associazioni nazionali e delle organizzazioni dell'Ordine istituite in tutto il mondo.

Il Gran Maestro governa l'Ordine assistito dal Sovrano Consiglio, che presiede. È composto da quattro ministri: il Gran Commendatore (il Superiore dei religiosi dell'Ordine); il Gran Cancelliere (Ministro degli Affari Esteri e degli Interni); il Grande Ospedaliere (Ministro della Sanità e degli Affari sociali, dell'azione umanitaria e della Cooperazione internazionale); il Ricevitore del Comun Tesoro (Ministro delle Finanze e del Bilancio), ai quali si aggiungono altri sei consiglieri, tutti eletti dal Capitolo Generale tra i Cavalieri Professi o i Cavalieri in Obbedienza. Il Sovrano Consiglio è eletto per un periodo di cinque anni.

La vita e le attività dell'Ordine sono regolamentate dalla Carta Costituzionale e dal Codice Melitense. Il Capitolo Generale del 1997 ha istituito un organo consultivo del governo dell'Ordine, il Consiglio di Governo. La Camera dei Conti è responsabile della supervisione economica e finanziaria. I membri di questi due organi sono eletti ogni cinque anni dal Capitolo Generale. I Tribunali dell'Ordine si distinguono in Tribunali di prima istanza e Tribunali d'Appello, e sono composti da un Presidente, giudici, uditori giudiziari e ausiliari. Le questioni giuridiche di particolare importanza sono sottoposte al parere di un organo tecnico, la Consulta Giuridica.



■ Fra' Matthew Festing, 79° Gran Maestro dell'Ordine di Malta



# Governo del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta

## SOVRANO CONSIGLIO

Il Sovrano Consiglio assiste il Gran Maestro nel governo dell'Ordine. È composto dal Gran Maestro, dal Gran Commendatore, dal Gran Cancelliere, dal Grande Ospedaliere, dal Ricevitore del Comun Tesoro e dai sei altri membri. Il Sovrano Consiglio viene convocato dal Gran Maestro e si riunisce presso la sede dell'Ordine di Malta almeno sei volte l'anno e ogni qualvolta le circostanze lo richiedano.

## 79° Principe e Gran Maestro S.A.E. Fra' Matthew Festing

S.E. Ven. Balì Fra' Gherardo Hercolani Fava Simonetti  
**Gran Commendatore**

S.E. Balì Jean-Pierre Mazery  
**Gran Cancelliere**

S.E. Balì Albrecht Freiherr von Boeselager  
**Grande Ospedaliere**

S.E. Balì Marchese Gian Luca Chiavari  
**Ricevitore del Comun Tesoro**

## MEMBRI DEL CONSIGLIO

S.E. Cavaliere Professo di Gran Croce, Fra' Carlo d'Ippolito di Sant'Ippolito  
S.E. Cavaliere Professo, Fra' John T. Dunlap  
S.E. Cavaliere Professo, Fra' Duncan Gallie  
S.E. Cavaliere Professo, Emmanuel Rousseau  
S.E. Cavaliere di Gran Croce, Antonio R. Sanchez-Corea, Jr.  
S.E. Balì Winfried Graf Henckel von Donnersmarck

## CONSIGLIO DI GOVERNO

### Vice Presidente

Fausto Solaro del Borgo

### Consiglieri

Ruy do Valle Peixoto de Villas Boas  
Raphael Debbané  
Juan O'Naghten y Chacón  
Simon Grenfell  
Daniel J. Kelly

## CAMERA DEI CONTI

### Presidente

Franz Harnoncourt-Unverzagt

### Consiglieri

Fra' Roberto Massi Gentiloni Silverj  
Bruno de Seguin Pazzis d'Aubignan  
Emmanuel Emanuele  
Lancelot d'Ursel

### Consiglieri supplenti

Stephen Diaz-Gavin  
Janos Esterhazy de Galanthia

## CONSIGLIO PER LE COMUNICAZIONI

### Presidente ad interim

Franz Harnoncourt-Unverzagt

## CONSULTA GIURIDICA

### Presidente

Prof. Avv. Andrea Comba

### Vice-Presidente

Prof. Avv. Leonardo Perrone

### Segretario Generale

Prof. Avv. Paolo Papanti Pelletier de Bermigny

### Membri

Dr. Alberto Virgilio, Vice-Presidente onorario  
Prof. Damiano Nocilla  
Prof. Avv. Arturo Maresca  
Dr. Massimo Vari

## TRIBUNALE MAGISTRALE D'APPELLO

### Presidente

Prof. Avv. Cesare Maria Moschetti

### Giudici

Prof. Avv. Annibale Marini  
Prof. Avv. Giancarlo Perone  
Prof. Avv. Leonardo Perrone  
Prof. Avv. Arturo Maresca  
Avv. Massimo Massella Ducci Teri

## TRIBUNALE MAGISTRALE DI PRIMA ISTANZA

### Presidente

Prof. Avv. Paolo Papanti Pelletier de Bermigny

### Giudici

Prof. Avv. Giovanni Giacobbe  
Prof. Avv. Gianpiero Milano  
Dr. Arturo Martucci  
Prof. Francesco d'Ayala Valva  
**Cancelliere dei Tribunali Magistrali**  
Col. Alessandro Bianchi

## COMMISSIONE PER LA PROTEZIONE DEI NOMI E DEGLI EMBLEMI

### Presidente

Fra' John T. Dunlap

## COMITATO DIRETTIVO PER LE STRATEGIE

### Presidente

Il Gran Cancelliere  
**Presidente Delegato**  
Winfried Henckel von Donnersmarck

## COMMISSIONE PER GLI AFFARI DIPLOMATICI

### Presidente

Amb. Philippe de Schoutheete de Tervarent

# Conferenze

Le attività dell'Ordine, diffuse in tutto il mondo, coinvolgono decine di migliaia di membri, volontari e donatori. Le conferenze costituiscono momenti importanti per poter discutere, condividere informazioni ed esperienze.

**R**egolari incontri internazionali o a livello regionale su questioni strategiche, riuniscono gli ospedalieri, gli ambasciatori o i comunicatori. Argomenti specifici vengono scelti di volta in volta per essere esaminati e tradotti in realtà.

- Conferenza Europea degli Ospedalieri, Parigi, marzo 2007
- Comitato Europeo dei Comunicatori, Cracovia, luglio 2007
- VII Conferenza delle Americhe Città del Messico, novembre 2007
- Conferenza degli Ospedalieri delle Americhe, Città del Messico, novembre 2007
- Conferenza Regionale per l'Europa Centro-Orientale, Vienna, novembre-dicembre 2007
- Comitato Europeo dei Comunicatori, Malta, gennaio-febbraio 2008
- Conferenza Europea degli Ospedalieri, Malta, febbraio-marzo 2008
- Comitato Europeo dei Comunicatori, Pargi, settembre 2008
- Seminario internazionale sulle Strategie, Venezia, gennaio 2009
- Conferenza internazionale degli Ospedalieri, Venezia, gennaio 2009
- Conferenza internazionale degli Ambasciatori, Ginevra, febbraio 2010
- Conferenza internazionale degli Ospedalieri, Vienna, marzo 2010



■ Conferenza di aggiornamento sulle attività dell'Ordine nel mondo, Roma, Camera dei Deputati



■ Sessione plenaria della Conferenza di Venezia 2009: 'L'Ordine nei prossimi dieci anni'.

### All'orizzonte dei prossimi dieci anni

Il **Seminario Strategico internazionale di Venezia** si è svolto nel gennaio 2009 riunendo oltre 400 appartenenti all'Ordine di Malta provenienti dai cinque continenti. Con il titolo "L'Ordine all'orizzonte dei prossimi dieci anni", il seminario è stato organizzato per esaminare e definire le future strategie dell'Ordine.

Riunioni ad hoc sono state indette per i cavalieri professi, i presidenti delle Associazioni nazionali, gli Ospedalieri e i diplomatici dell'Ordine. Inoltre, 12 gruppi di lavoro si sono riuniti e hanno discusso in dettaglio tematiche specifiche, elaborando risposte alle necessità del prossimo decennio. I gruppi di lavoro si sono concentrati sull'impegno spirituale e gli sviluppi futuri, sulla promozione delle numerose attività assistenziali dell'Ordine nel mondo e i suoi programmi internazionali, sui pellegrinaggi, sull'Ordine come promotore di pace fra le nazioni, le religioni e le società, sulla risposta dell'Ordine ai bisogni del XXI secolo.

# Visite Ufficiali del Gran Maestro Fra' Andrew Bertie

## 2007

### 24 gennaio

Incontro fra il Gran Maestro Fra' Andrew Bertie e il ministro degli Affari Esteri della Repubblica italiana Massimo D'Alema nell'Ambasciata italiana presso l'Ordine di Malta.

### 29 gennaio - 1 febbraio

Visita ufficiale di Fra' Andrew Bertie a Bruxelles. Re Alberto II del Belgio riceve il Gran Maestro al Palazzo Reale. Fra' Andrew Bertie viene ricevuto dal presidente del Parlamento europeo Hans-Gert Pöttering, dal presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, dal commissario europeo Ján Figel, dal segretario generale della NATO Jaap de Hoop Scheffer, dal ministro belga per la Cooperazione allo Sviluppo Armand De Decker.

### 19 febbraio

Il presidente del Senato italiano Franco Marini viene ricevuto al Palazzo Magistrale.

### 8 marzo

Fra' Andrew Bertie riceve Jan Figel, commissario europeo per l'Istruzione, la formazione, la cultura e il multilinguismo.

### 12-15 maggio

Visita ufficiale in Polonia. Il Gran Maestro viene ricevuto dal Presidente della Repubblica, Lech Kaczynski. Fra' Andrew Bertie incontra il primo ministro Jaroslaw Kaczynski, il presidente del Parlamento polacco Ludwik Dorn, il vicepresidente del Senato Ryszard Legutko, e il cardinale primate di Polonia Józef Glemp.

### 22 maggio

Il ministro degli Esteri lettone Artis Pabriks viene ricevuto al Palazzo Magistrale.

### 22 giugno

In Vaticano, in occasione della festa di San Giovanni Battista, Santo Patrono dell'Ordine, Papa Benedetto XVI riceve Fra' Andrew Bertie accompagnato dal Sovrano Consiglio.

### 15 ottobre

Il ministro degli Esteri del Paraguay Rubén Ramírez Lezcano viene ricevuto dal Gran Maestro al Palazzo Magistrale.

### 22 ottobre

Il Gran Maestro Fra' Andrew Bertie riceve Emília Kršíková, segretario di Stato del ministero del Lavoro, degli Affari sociali e della Famiglia della Repubblica slovacca.

### 6 novembre

Il Gran Maestro Fra' Andrew Bertie riceve il ministro degli Esteri del Montenegro Milan Roćen.

### 2 December

Il Gran Maestro Fra' Andrew Bertie accoglie Papa Benedetto XVI in visita all'Ospedale dell'Ordine di Malta San Giovanni Battista a Roma.

## 2008

### 24 gennaio

Il presidente della Repubblica di Timor Est José Manuel Ramos-Horta, vincitore del Premio Nobel per la Pace nel 1996, viene ricevuto a Palazzo Orsini a Roma.

### 7 febbraio

Cerimonia per il Granduca e la Granduchessa del Lussemburgo al Palazzo Magistrale in occasione della loro ricezione nell'Ordine di Malta.



■ 29.1.07 Bruxelles. Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso



■ 19.2.07 Palazzo Magistrale. Il presidente del Senato italiano Franco Marini



■ 14.5.07 Varsavia. Il presidente della Repubblica polacca Lech Kaczyński



■ 7.2.08 Palazzo Magistrale. Il Granduca Henri di Lussemburgo



■ 22.6.07 Città del Vaticano. Il Gran Maestro Fra' Andrew Bertie viene ricevuto da Papa Benedetto XVI

# Visite Ufficiali del Gran Maestro Fra' Matthew Festing

## 2008

### 25 marzo

Il presidente della 62a Assemblea generale delle Nazioni Unite Srgjan Kerim viene ricevuto al Palazzo Magistrale.

### 10 aprile

Fra' Matthew Festing riceve il ministro degli Esteri della Repubblica slovacca Ján Kubis al Palazzo Magistrale.

### 11 aprile

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing viene ricevuto in udienza privata da Papa Benedetto XVI in Vaticano.

### 14 aprile

Primo incontro ufficiale tra il Gran Maestro Fra' Matthew Festing e gli ambasciatori accreditati presso il Sovrano Ordine di Malta guidati dal decano, l'ambasciatore dell'Honduras Alejandro Valladares Lanza.

### 21 maggio

Visita ufficiale del presidente dell'Albania Bamir Topi all'Ordine di Malta.

### 24 maggio

Il vice-Primo ministro e ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Bulgaria Ivaylo Kalfin viene ricevuto da Fra' Matthew Festing.

### 23 giugno

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing, insieme al Sovrano Consiglio, viene ricevuto in Vaticano da Papa Benedetto XVI.

### 23 giugno

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing riceve al Palazzo Magistrale il ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Ungheria, Kinga Göncz.

### 6 settembre

Visita ufficiale del presidente della Romania Traian Basescu all'Ordine di Malta.

### 8 ottobre

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing riceve il presidente del Senato italiano Renato Schifani al Palazzo Magistrale.

### 28-31 ottobre

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing effettua una Visita ufficiale nella Repubblica di Lettonia, dove viene ricevuto dal presidente della Repubblica Valdis Zatlers al castello di Riga. Ha incontri con il ministro del Welfare Iveta Purne, con il Ministro della Sanità Ivars Eglītis, con il vice-presidente del Parlamento Karina Pētersona, con il cardinale di Riga Jānis Pujats e con il corpo diplomatico accreditato.

### 6 novembre

Visita ufficiale del Gran Maestro Fra' Matthew Festing, che viene ricevuto dal presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano al Quirinale.

### 23-27 novembre

Il Gran Maestro effettua una visita ufficiale in Croazia, dove incontra il presidente Stjepan Mesić a Zagabria. Successivamente, il Gran Maestro viene ricevuto dal presidente del Parlamento croato Luka Bebić e incontra il vice Primo ministro e ministro per la Famiglia Jadranka Kosor.

## 2009

### 13 gennaio

Fra' Matthew Festing, accompagnato dai membri del Sovrano Consiglio e dal prelado dell'Ordine mons. Angelo Acerbi partecipa alle esequie per il cardinale Patrono dell'Ordine Pio Laghi, deceduto il 10 gennaio. La Santa Messa viene celebrata nella basilica di San Pietro dal cardinale Angelo Sodano, decano del Collegio cardinalizio, alla presenza di Papa Benedetto XVI.

### 9-11 febbraio

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing si reca in visita di Stato nella Repubblica d'Ungheria. Incontra il presidente della Repubblica László Sólyom, il presidente del Parlamento ungherese Katalin Szili, il Premier Ferenc Gyurcsány, il ministro degli Affari Esteri Kinga Göncz e l'arcivescovo di Budapest, cardinale Peter Erdő.

### 16-19 febbraio

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing, in visita ufficiale a Bruxelles, incontra il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, il presidente del Parlamento europeo Hans-Gert Pöttering, l'alto rappresentante per la Politica estera e di sicurezza comune dell'UE Javier Solana e il segretario generale della NATO Jaap de Hoop Scheffer.

### 20 febbraio

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing si reca in visita ufficiale dal cardinale Giovanni Lajolo, Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano e del

Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.

**23 febbraio**

Il ministro degli Affari Esteri della Repubblica di El Salvador Marisol Argueta de Barillas viene ricevuta dal Gran Maestro al Palazzo Magistrale.

**25 febbraio**

Visita del ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Bielorussia Sergei N. Martynov all'Ordine di Malta.

**28 aprile**

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing riceve il presidente della Bielorussia Alexander Lukashenko in visita ufficiale.

**16 maggio**

Noel A. Kinsella presidente del Senato del Canada viene ricevuto dal Gran Maestro in visita ufficiale.

**18 maggio**

Visita ufficiale del presidente della Polonia Lech Kaczynski all'Ordine di Malta.

**22 maggio**

Il presidente della Bulgaria Georgi Parvanov viene ricevuto in visita di Stato dal Gran Maestro Fra' Matthew Festing nella Villa Magistrale.

**30 maggio**

Václav Klaus, presidente della Repubblica Ceca e allora presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea, viene ricevuto in visita di Stato dal Gran Maestro nella Villa Magistrale.

**18 giugno**

Il Gran Maestro Fra' Matthew Festing riceve nella Villa Magistrale il presidente della Repubblica di Malta George Abela.

**25 giugno**

Papa Benedetto XVI riceve in Vaticano Fra' Matthew Festing, accompagnato dal Sovrano Consiglio, in occasione della festa del Santo Patrono dell'Ordine San Giovanni Battista.

**27 giugno**

Su invito del presidente ungherese László Sólyom, il Gran Maestro partecipa con altri Capi di Stato a Budapest alle celebrazioni per il XX anniversario della caduta della Cortina di ferro.

**15 ottobre**

Visita ufficiale di Alberto II. Fra' Matthew Festing riceve il Principe Sovrano di Monaco alla Villa Magistrale.

**28 ottobre - 3 novembre**

Fra' Matthew Festing effettua una visita ufficiale in Libano, dove viene ricevuto dal presidente della Repubblica, generale Michel Sleiman. Il Gran Maestro ha anche colloqui con il premier Fouad Siniora, con il presidente del Parlamento libanese Nabih Berri e con i 17 leader delle differenti confessioni religiose, fra le quali sunniti, sciiti, maroniti, cattolici di rito greco, greco-ortodossi, armeno-cattolici, caldei, drusi, evangelici, alawiti, siro-malabiti.

**5 novembre**

Il presidente del Senato italiano Renato Schifani riceve il Gran Maestro Fra' Matthew Festing a Palazzo Giustiniani a Roma.



■ 21.5.08 Villa Magistrale. Il presidente dell'Albania Bamir Topi



■ 6.9.08 Villa Magistrale. Il presidente della Romania Traian Basescu



■ 28.10.08 Riga. Il presidente della Lettonia Valdis Zatlars



■ 6.11.08 Roma. Il presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano



■ 24.11.08 Zagabria. Il presidente della Repubblica di Croazia Stjepan Mesić



■ 9.2.09 Budapest. Il presidente della Repubblica ungherese László Sólyom



■ 17.2.09 Bruxelles. Il presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso



■ 28.4.09 Villa Magistrale. Il presidente della Bielorussia Alexander Lukashenko



■ 18.5.09 Villa Magistrale. Il presidente della Polonia Lech Kaczyński





■ 22.5.09 Villa Magistrale. Il presidente della Bulgaria Georgi Parvanov



■ 30.5.09 Villa Magistrale. Il presidente della Repubblica Ceca Vaclav Klaus



■ 25.6.09 Città del Vaticano. Papa Benedetto XVI riceve il Gran Maestro Fra' Matthew Festing ed i membri del Sovrano Consiglio



■ 15.10.09 Villa Magistrale, il Principe Alberto II di Monaco



■ 28.10.09 Beirut. Il presidente della Repubblica libanese Michel Sleiman

# Diplomazia

e attività umanitarie



■ Il Gran Cancelliere Jean-Pierre Mazery



■ Il Grande Ospedaliere Albrecht Boeselager

L'Ordine ha relazioni diplomatiche bilaterali con 104 paesi e relazioni ufficiali con altri 6 paesi. Può contare su rappresentanze ufficiali e gode dello status

di Osservatore permanente presso le Nazioni Unite, l'Unione Europea e numerose altre organizzazioni internazionali. Il suo network diplomatico - che è al tempo stesso umanitario - è unico nel suo genere ed è contemporaneamente testimonianza della sua sovranità e strumento operativo per le sue attività caritatevoli.

Le relazioni diplomatiche consentono all'Ordine di avere un accesso privilegiato, a livello politico, ai governi nazionali ed alle organizzazioni internazionali.

Esiste un legame operativo molto importante tra la rete diplomatica dell'Ordine e le sue attività umanitarie; le Ambasciate dell'Ordine nei vari paesi del mondo collaborano alle attività sanitarie ed umanitarie delle proprie Associazioni nazionali o con quelle del suo corpo internazionale di soccorso, il Malteser International.

Tra i compiti della rete diplomatica figurano:

- offrire tutela diplomatica ove richiesto, quando le attività dell'Ordine si svolgono in Paesi dove lo stato di diritto non è pienamente garantito;
- ottenere esenzione doganale e fiscale per le forniture di presidi medici ed altri beni di prima necessità in caso di emergenze (ove applicabile, si fa riferimento alla Convenzione di Vienna sulle Relazioni Diplomatiche del 1961, Art.36);
- promuovere la cooperazione con organizzazioni umanitarie attive sul campo: le rappresentanze diplomatiche dell'Ordine svolgono il ruolo di contatto, finalizzazione di accordi e risoluzione dei problemi.

Nel campo della politica internazionale, l'Ordine di Malta è neutrale, imparziale e apolitico. In virtù di queste caratteristiche, l'Ordine può svolgere il ruolo di mediatore.

Dal 2007 al 2009 l'Ordine di Malta ha stabilito relazioni diplomatiche con i seguenti paesi ed organizzazioni internazionali:

#### Relazioni diplomatiche bilaterali

- Kenya 14 Settembre 2007
- Turkmenistan 30 Ottobre 2007

- Monaco 6 Aprile 2007 (espletata da una missione diplomatica speciale)
- Ucraina 9 Febbraio 2008
- Bahamas 11 Novembre 2008
- Sierra Leone 28 Novembre 2008
- Namibia 31 Marzo 2009
- Antigua e Barbuda 20 Ottobre 2009

#### Relazioni ufficiali

- Canada 4 giugno 2008

#### Relazioni multilaterali

- Nazioni Unite Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente - UNEP - Nairobi, 17 Aprile 2009

# Le relazioni diplomatiche dell'Ordine

## L'ORDINE DI MALTA HA RELAZIONI DIPLOMATICHE CON 104 PAESI:

### EUROPA

Albania, Austria, Belarus, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Federazione Russa\*, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Malta, Moldova, Monaco\*, Montenegro, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, San Marino, Santa Sede, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Ucraina, Ungheria.

\* Le relazioni con questi Stati sono espletate da una missione diplomatica speciale.

### AMERICHE

Antigua e Barbuda, Argentina, Bahamas, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Uruguay, Venezuela.

### ASIA

Afghanistan, Armenia, Cambogia, Filippine, Georgia, Giordania, Kazakistan, Libano, Tagikistan, Thailandia, Timor Est, Turkmenistan.

### AFRICA

Angola, Benin, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Centrafrica, Ciad, Comore, Congo (Repubblica Democratica del), Congo (Repubblica del), Côte d'Ivoire, Egitto, Eritrea, Etiopia, Gabon, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea Equatoriale, Kenya, Liberia, Madagascar, Mali, Marocco, Mauritania, Mauritius, Mozambico, Namibia, Niger, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Togo.

### OCEANIA

Micronesia, Isole Marshall, Kiribati.

## L'ORDINE DI MALTA HA RELAZIONI UFFICIALI A LIVELLO DI AMBASCIATORE CON:

- Commissione Europea

## L'ORDINE DI MALTA INTRATTIENE RELAZIONI UFFICIALI CON:

- Belgio
- Canada
- Francia
- Germania
- Lussemburgo
- Svizzera

# Relazioni multilaterali

## L'ORDINE DI MALTA HA MISSIONI PERMANENTI PRESSO LE NAZIONI UNITE E LE SUE AGENZIE SPECIALIZZATE:

Nazioni Unite - New York

Nazioni Unite - Ginevra

Nazioni Unite - Vienna

UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura - Parigi

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura - FAO - Roma

Programma Alimentare Mondiale delle

Nazioni Unite - PAM - Roma

Fondo Internazionale per lo Sviluppo

Agricolo - IFAD - Roma

Organizzazione Mondiale della Sanità -

OMS - Ginevra

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati - UNHCR - Ginevra

Alto Commissariato delle Nazioni Unite

per i Diritti Umani - UNHCHR - Ginevra

Organizzazione delle Nazioni Unite per lo

Sviluppo Industriale - UNIDO - Vienna

Agenzia Internazionale per l'Energia

Atomica - IAEA - Vienna

Programma delle Nazioni Unite per

l'Ambiente - UNEP - Nairobi

## DELEGAZIONI O RAPPRESENTANZE DELL'ORDINE DI MALTA PRESSO ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI:

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - IOM - Ginevra

Consiglio d'Europa - Strasburgo

Banca Interamericana di Sviluppo - IDB -

Washington D.C.

Comitato Internazionale della Croce

Rossa - ICRC - Ginevra

Federazione Internazionale delle Società

della Croce Rossa e della Mezza Luna

Rossa - Ginevra

Istituto Internazionale di Diritto

Umanitario - Sanremo, Ginevra

Istituto Internazionale per l'Unificazione

del Diritto Privato - UNIDROIT - Roma

Unione Latina - Santo Domingo - Parigi

Comitato Internazionale di Medicina

Militare - ICMM - Bruxelles

# Accordi di cooperazione

siglati tra il 2007 e il 2009

## EGITTO

(30 gennaio 2007)

Il Governatorato di Qalyubiya, Regione dell'Alto Nilo e l'Associazione italiana dell'Ordine di Malta sottoscrivono un Accordo di cooperazione al Cairo per iniziative mediche ed umanitarie in favore dell'hospice per malati di lebbra di Abu Zabal.

## CAMERUN

(22 febbraio 2007)

L'allora Gran Maestro Fra' Andrew Bertie, nel corso della suo viaggio ufficiale, visita il *Mother and Child Center* della Fondazione *Chantal Biya*, prendendo conoscenza delle attività umanitarie da questo promosse. Il Gran Maestro e la First Lady Chantal Biya nell'occasione sottoscrivono un Accordo di partnership per consolidare la cooperazione tra l'Ordine di Malta e la Fondazione.



■ Il Gran Cancelliere Jean-Pierre Mazery e il ministro degli Esteri libanese Faouzi Salloukh, firmano l'Accordo di cooperazione. Beirut, 28 ottobre 2009

## Firma dell'Accordo di Cooperazione con il Presidente della Commissione Europea, Bruxelles, 17 Febbraio 2009

Il presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso e il Gran Maestro dell'Ordine di Malta Fra' Matthew Festing, unitamente al Gran Cancelliere dell'Ordine Jean-Pierre Mazery, hanno siglato un Accordo di cooperazione internazionale che costituisce la base per relazioni ancora più forti tra l'Ordine di Malta e l'Europa.

L'accordo dichiara che la Commissione Europea e l'Ordine di Malta, ribadendo l'importanza della loro adesione ai valori fondamentali e il loro approccio comune con i paesi partner basato sulla promozione del rispetto della dignità umana, della libertà, della solidarietà, della giustizia e del buon governo, collaboreranno nei seguenti settori:

- assistenza in situazioni di emergenza e post-emergenza, ivi compresa la riabilitazione e lo sviluppo;
- assistenza medica e sociale alle persone coinvolte nelle migrazioni;
- sostegno alle economie locali e sviluppo sociale;
- tutela alle vittime dei trafficanti di esseri umani e di altri gruppi vulnerabili;
- diffusione dei diritti umani a livello internazionale;
- dialogo inter-culturale e inter-religioso;
- organizzazione di seminari e workshop su argomenti di interesse comune.

## BURKINA FASO

(10 aprile 2007)

A Ouagadougou, il Governo del Burkina Faso e l'Ordine di Malta siglano un Accordo quadro in ambito medico ed umanitario.

## POLONIA

(14 maggio 2007)

Durante la visita del Gran Maestro Fra' Andrew Bertie in Polonia, viene sottoscritto un Accordo di cooperazione medico-sanitaria. Nell'ambito dell'accordo, l'Associazione polacca dell'Ordine garantirà assistenza ai poveri ed ai bisognosi, ai malati terminali ed ai disabili. Il documento prevede la collaborazione per lo sviluppo di servizi di emergenza e primo soccorso.

Un altro Accordo di cooperazione è siglato con il Santuario di Czestochowa: ha per oggetto la fornitura di presidi medici e farmaci e l'erogazione di corsi di formazione in primo soccorso.

## ITALIA

(16 maggio 2007)

L'Associazione italiana dell'Ordine e la Guardia Costiera italiana siglano un Accordo per la collaborazione nell'ambito delle attività di emergenza e primo soccorso in mare.

## CAMERUN

(31 maggio 2007)

La Repubblica del Camerun e l'Ordine firmano un Accordo di cooperazione che stabilisce le basi e indica le linee guida per le attività di assistenza sanitaria. Obiettivo principale: sostenere il reciproco impegno a sviluppare nel paese misure per accrescere e diversificare le attività di cooperazione in ambito sociale, umanitario e sanitario.

## ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI (IOM)

(28 giugno 2007)

L'Ordine di Malta e l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni sottoscrivono un Accordo di cooperazione in situazioni di emergenza e post-emergenza. L'accordo prevede: assistenza medico-sociale agli immigrati, aiuti e tutela alle vittime dei trafficanti e promozione dei diritti umani a livello internazionale.

## ITALIA

(2 agosto 2007)

Per promuovere azioni congiunte nella lotta agli incendi boschivi, tutelare il territorio e fornire assistenza alle vittime di catastrofi naturali, l'Associazione italiana dell'Ordine di Malta e il Corpo Forestale dello Stato sottoscrivono un Protocollo d'intesa.

## REPUBBLICA CENTRAFRICANA

(5 dicembre 2007)

A Bangui il governo della Repubblica Centrafricana e l'Ordine di Malta firmano un Accordo quadro per facilitare e sviluppare le attività umanitarie dell'Ordine, in particolare nei 17 centri medici del paese.

## ITALIA

(28 gennaio 2008)

Le speciali relazioni tra l'Ordine di Malta e la Repubblica italiana hanno trovato ulteriore conferma nella sottoscrizione di protocolli con gli enti regionali locali. 28 gennaio 2008, l'Associazione italiana dell'Ordine sottoscrive un accordo con il Comune di Milano per la collaborazione di

volontari dell'Ordine con la Protezione civile sul territorio di Milano. L'accordo prevede la possibilità per l'Ordine di usufruire delle attrezzature a disposizione della Protezione civile.

## ITALIA

(4 aprile 2008, rinnovato l'8 aprile 2009)

L'Associazione italiana dell'Ordine ed il Ministero degli Interni della Repubblica italiana firmano un Accordo di cooperazione per il primo soccorso agli immigrati nel Canale di Sicilia. Il personale medico ed i volontari dell'Ordine forniranno collaborazione alla Guardia Costiera italiana.

## ITALIA

(26 maggio 2008)

L'Associazione italiana sigla un Protocollo con la Regione autonoma della Valle d'Aosta per lo sviluppo di gruppi di volontari appartenenti all'Ordine di Malta.

## LETTONIA

(29 ottobre 2008)

In occasione della visita del Gran Maestro Festing è stata firmata una

### Aiuti al Burkina Faso

L'Accordo sottoscritto con il Burkina Faso ha reso possibile il tempestivo intervento dell'Ordine dopo le piogge torrenziali che hanno colpito la capitale, Ouagadougou, nel settembre del 2009, provocando numerose vittime e più di 150.000 senzatetto.

Tra i primi interventi promossi dall'Ordine, il trasporto dei feriti in ospedale. Su richiesta del Ministero degli Esteri e del Ministero degli Affari sociali, l'équipe di primo soccorso dell'Ordine ha prestato cure ai bambini feriti e alle loro famiglie. Nel giro di poche ore, Ordre de Malte France e Malteser International avevano già inviato nella capitale due ambulanze, un'équipe medica, beni di prima necessità, costruito una tendopoli per 150 bambini e le loro madri, distribuito cibo e acqua e trasformato alcuni tir in posti di primo soccorso con infermieri, soccorritori e medici volontari del Burkina Faso.



■ Burkina Faso: Medici dell'Ordine di Malta in azione

Lettera d'intenti con il Ministro lettone del Welfare al fine di rafforzare la collaborazione tra l'Ordine di Malta e la Lettonia.

Il documento diversifica la cooperazione negli ambiti sociale, umanitario e sanitario e definisce il contesto e le linee guida per lo sviluppo futuro.

#### **BENIN** (14 dicembre 2008)

A Cotonou il Governo del Benin e l'Ordine di Malta siglano un Accordo quadro, il cui obiettivo è quello di agevolare le attività dell'Associazione Francese, in particolare nell'ospedale di Djougou, la città più popolosa del Benin nord-occidentale.

#### **Il Posto di Pronto Soccorso dell'Ordine in Piazza S. Pietro**

Sin dal Giubileo del 1975, l'Ordine di Malta gestisce il posto di pronto soccorso in Piazza S. Pietro. Giunto al 36esimo anno di attività, è dotato di una ambulanza, di barella azionata elettricamente e presidi medici di primo soccorso. Il posto offre un regolare servizio ogni mercoledì e domenica, ovvero nei giorni delle udienze pubbliche del Papa, nonché in occasione di cerimonie speciali officiate dal Santo Padre.

La cooperazione con i Servizi sanitari vaticani dei 30 volontari dell'Ordine, sotto la supervisione di un anestesista, è destinata a continuare in virtù del Protocollo di Intesa sottoscritto nel 1994 e rinnovato per la terza volta il 1 gennaio 2009 dal Direttore responsabile per la Salute e l'Igiene del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e dal Grande Ospedaliere del Sovrano Militare Ordine di Malta. Ad oggi i volontari prestano servizio in Piazza S. Pietro, nell'aula Paolo VI e nella basilica stessa. Nel 2009 più di 300 persone hanno ricevuto cure sanitarie presso il posto di pronto soccorso: la maggior parte donne provenienti da tutta Europa di età compresa tra i 41 ed i 60 anni, ma anche una minoranza di fedeli di altri continenti.

Le Associazioni nazionali dell'Ordine conservano un ottimo ricordo dei propri gruppi di pronto soccorso che hanno partecipato all'Anno Santo del 2000: per tutta la durata del Giubileo squadre di volontari di ogni Associazione si sono organizzate in turni per presidiare il Posto. Nell'aprile del 2005, quando milioni di persone si sono riversate a Roma per rendere l'ultimo omaggio a Giovanni Paolo II, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine ha prestato assistenza di pronto soccorso in Piazza San Pietro e zone limitrofe per tutta la settimana critica delle esequie.



■ Fra' Matthew Festing visita il Posto di Pronto Soccorso dell'Ordine in Piazza S. Pietro, Roma, febbraio 2009

#### **STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO** (15 dicembre 2008)

Il Protocollo di intesa siglato nel 1994, è stato rinnovato per la terza volta dal Direttore responsabile per la Salute e l'igiene del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e dal Grande Ospedaliere del Sovrano Ordine di Malta. Con decorrenza dal 1 gennaio 2009, tale accordo disciplina la cooperazione con i Servizi sanitari vaticani dei volontari dell'Ordine di Malta che operano nel posto di Pronto soccorso dell'Ordine in piazza S. Pietro.

#### **COMMISSIONE EUROPEA** (17 febbraio 2009)

(vedere riquadro a pag. 92)

#### **BIELORUSSIA** (28 aprile 2009)

L'Ambasciata dell'Ordine in Bielorussia ed il Comitato esecutivo per la Cooperazione nel settore umanitario della Regione di Minsk, nel comune interesse della tutela e dell'assistenza ai bambini orfani, siglano a Roma un Protocollo che agevola gli aiuti umanitari nei confronti dei bambini svantaggiati della regione di Minsk.

#### **CIAD** (18 giugno 2009)

A Ndjamena il Governo del Ciad e l'Ordine di Malta firmano un Accordo di cooperazione per facilitare le attività umanitarie dell'Ordine nel paese.

#### **LIBANO** (28 ottobre 2009)

In occasione della visita ufficiale del Gran Maestro in Libano, il Gran Cancelliere dell'Ordine Jean-Pierre Mazery ed il ministro degli Esteri libanese Faouzi Salloukh firmano un Accordo di cooperazione per iniziative umanitarie e sanitarie.

#### **TIMOR EST** (16 novembre 2009)

L'Ambasciata dell'Ordine nella Repubblica Democratica di Timor Est ed il Ministro della Sanità sottoscrivono un Accordo di cooperazione per la riqualificazione del Servizio ambulanze di Timor Est.

# Accordi postali

Tra il 2008 e il 2009 l'Ordine di Malta ha siglato accordi postali con i seguenti paesi:

- **Stato della Città del Vaticano** 24 giugno 2008
- **Montenegro** 23 febbraio 2009
- **Bielorussia** 28 aprile 2009



■ Il Francobollo commemorativo della convenzione postale con la Città del Vaticano

## Accordo Postale con lo Stato della Città del Vaticano, 24 giugno 2008

L'accordo con il quale la Città del Vaticano riconosce la piena validità dei francobolli dell'Ordine di Malta è stato siglato in Vaticano in data 24 giugno 2008. Il cardinale Giovanni Lajolo, presidente del Governatorato, e Jean-Pierre Mazery, Gran Cancelliere dell'Ordine di Malta, hanno siglato la convenzione che estende ai servizi postali la plurisecolare relazione tra l'Ordine di Malta ed il Vaticano.

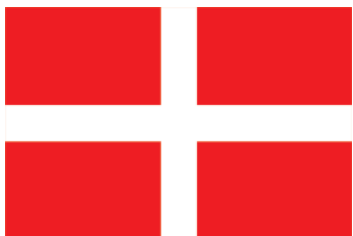
Sono stati emessi due francobolli commemorativi: l'Ordine di Malta ha emesso un francobollo con l'emblema dello Stato della Città del Vaticano; la Città del Vaticano ha emesso un francobollo raffigurante l'emblema del Sovrano Ordine.

Lo Stato della Città del Vaticano è il 53esimo paese con cui il Sovrano Ordine ha stabilito accordi per la circolazione della posta affrancata con i propri francobolli.



■ Il Gran Cancelliere Jean-Pierre Mazery ed il ministro degli Affari Esteri bielorusso Sergey Martynov sottoscrivono l'Accordo postale

# Bandiere



## La Bandiera di Stato

La bandiera rettangolare rossa con croce latina bianca è la bandiera di Stato del Sovrano Militare Ordine di Malta. Detta di San Giovanni, questa bandiera è di uso antichissimo. Nella storia dell'Ordine di Giuseppe Bosio (pubblicata nel 1589), leggiamo che già nel 1130 Papa Innocenzo II decretò "che la Religione in guerra portasse uno stendardo con croce bianca in campo rosso". Nel XIII secolo l'uso della croce latina si diffonde nell'Ordine. La bolla di Papa Alessandro IV del 1259 permette ai Cavalieri l'uso in guerra di una sopravveste rossa a croce latina bianca. Nel 1291 l'Ordine lascia la Terra Santa e, trasferendosi a Cipro, scopre la sua vocazione marinara. Da questo momento lo stendardo della cavalleria diventa la bandiera delle navi, e lo rimarrà per ben sei secoli. Oggi la bandiera di Stato sventola sul Palazzo Magistrale dell'Ordine a Roma, ed accompagna il Gran Maestro ed i membri del Sovrano Consiglio nelle visite ufficiali.

## La Bandiera delle Opere

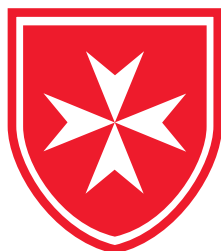
La bandiera rossa con la croce ottagonale bianca è la bandiera delle opere dell'Ordine. L'uso della croce ottagonale è altrettanto antico nell'Ordine di quello della croce latina, e deriva dagli antichi legami dell'Ordine con la Repubblica di Amalfi. La sua presente forma risale a più di 400 anni fa. Il primo chiaro riferimento ad una croce ad otto punte si trova sulle monete del Gran Maestro Fulk de Villaret (1305-1319). Questa è la bandiera utilizzata dai 6 Gran Priorati, 6 Sottopriorati, dalle 47 Associazioni Nazionali e dalle oltre 100 missioni diplomatiche dell'Ordine. Sventola inoltre su ospedali, centri medici, ambulatori, e là dove operano i corpi di soccorso, le fondazioni e le strutture specializzate dell'Ordine di Malta.

## La Bandiera di Sua Altezza il Gran Maestro

La bandiera rossa con la croce ottagonale bianca contornata dal Collare sostenuto da una corona è la bandiera personale del Gran Maestro. Viene issata sul Palazzo Magistrale, o nelle residenze magistrali dell'Ordine, ad indicare la sua presenza.



# Stemmi



## Lo Stemma dell'Ordine di Malta

Lo stemma dell'Ordine reca, sulla croce ottagonale, la croce latina in campo ovale rosso contornata da un rosario ed è sovrastato dal manto principesco sostenuto dalla corona (articolo 6 della Carta Costituzionale dell'Ordine). È lo stemma del Gran Magistero e delle istituzioni del sovrano Ordine: Gran Priorati, Sottopriorati, Associazioni Nazionali e Missioni diplomatiche.

## Lo Stemma delle attività

È il simbolo che identifica in tutto il mondo le attività mediche ed umanitarie dell'Ordine di Malta. È costituito dallo scudo rosso con la croce ottagonale bianca (articolo 242 del Codice dell'Ordine).

## Lo stemma del 79° Principe e Gran Maestro Fra' Matthew Festing

L'arma del Gran Maestro Fra' Matthew Festing è inquartata in quella dell'Ordine nel 1° e nel 4° di rosso, alla croce d'argento; nel 2° e 3° d'azzurro, all'aquila d'oro, accompagnata da tre torri d'argento. È contornata dal collare simbolo del Gran Maestro. È sovrastato dal manto principesco sostenuto da una corona.

# I Nomi dell'Ordine di Malta

Sono molteplici i nomi con cui nel corso dei suoi 960 anni di storia sono stati chiamati l'Ordine ed i suoi membri. L'attribuzione di così tanti appellativi si spiega con i suoi nove movimentati secoli di vita ed in particolare con l'aver dovuto i suoi cavalieri più volte abbandonare i luoghi che li avevano visti protagonisti.

Il nome ufficiale e legale dell'Ordine di Malta è: **Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta**.  
Abbreviazioni del nome, Sovrano Militare Ordine di Malta, Sovrano Ordine di Malta

o Ordine di Malta vengono spesso utilizzate in atti legali, diplomatici e nei testi di divulgazione.

I Cavalieri nascono con il nome di **Cavalieri Ospitalieri (o Ospedalieri)**, con riferimento alla loro missione. Ma vengono contemporaneamente chiamati anche **Cavalieri di San Giovanni** con riferimento al Santo protettore dell'Ordine, San Giovanni Battista, e quindi anche **Giovanniti** o **Gerosolimitani**, con riferimento a Gerusalemme, luogo di fondazione dell'Ordine. Nel passato veniva utilizzato anche il termine

**La Religione**, per sottolinearne la caratteristica di confraternita religiosa.

Dopo la conquista dell'isola di Rodi nel 1310 i membri divengono **Cavalieri di Rodi**. Nel 1530 l'Imperatore Carlo V cede all'Ordine l'isola di Malta. Da qui i membri prendono l'ultima denominazione che ancora oggi è la più usata: **Cavalieri di Malta**.

Per proteggere questa tradizione, l'Ordine di Malta ha registrato legalmente 16 diverse varianti del suo nome e dei suoi emblemi in oltre 100 paesi del mondo.

# La Biblioteca e gli Archivi Magistrali

## Poche persone, grandi risultati

**L**a Biblioteca del Gran Magistero a Roma contiene tra i 18.000 ed i 20.000 volumi, 30.000 fotografie, centinaia di carte geografiche, stampe e cartoline.

Negli ultimi sei anni si è proceduto al restauro dei locali ed a una più avanzata conservazione delle collezioni bibliografiche ed archivistiche. La biblioteca è il punto di riferimento culturale dell'Ordine di Malta.

Fra' Elie de Comminges, responsabile di questo vero e proprio tesoro, ha compiuto dei cambiamenti sorprendenti, per lo più "rinnovamenti e restauri" come ama definirli, grazie alla collaborazione di un appassionato gruppo di lavoro. La prima iniziativa di Fra' Elie e della sua équipe ha riguardato la creazione di un catalogo informatizzato ed il trattamento conservativo dei manoscritti più antichi.

In particolare si è proceduto a operazioni di spolveratura manuale dei materiali e all'utilizzo di contenitori a ph neutro in sostituzione dei vecchi faldoni. Successivamente, tutte le pergamene sono state restaurate, inventariate e digitalizzate. Tutto, al momento, è in corso di digitalizzazione. La Biblioteca garantisce accesso libero a tutti gli scaffali, ad eccezione della collezione dei libri rari. Inoltre, ogni postazione nella nuova Sala lettura dispone di connessione ad Internet.

I volumi della collezione vengono classificati ed ognuno di essi è dotato di un dispositivo antifurto che emette un segnale sonoro quando il libro esce

dalla Biblioteca senza autorizzazione.

### LA COLLEZIONE

Ad oggi sono già stati catalogati 11.000 titoli della collezione ed il lavoro continua rapidamente. La collezione contiene libri storici, statuti e diari. 8.000 volumi riguardano l'Ordine di Malta, nonché argomenti quali storia,

religione e genealogia. Inoltre, vi è una collezione speciale - la collezione John James Watts - costituita da 400 volumi di araldica, genealogia e storia, alcuni dei quali estremamente rari. Il collezionista era un membro fondatore dell'Associazione britannica. Sono state indicizzate altresì 15.000 fotografie ed altre 15.000 lo saranno presto, in



■ Fra' Elie de Comminges con il suo gruppo di lavoro

aggiunta ad una serie di stampe e carte geografiche.

La Biblioteca ha siglato un accordo con l'Università americana St. John in Minnesota, per la messa a disposizione su Internet di tutti i testi in archivio (il catalogo dell'Ordine è accessibile attraverso il sito web del Gran Magistero, sezione Biblioteca e Archivi).

### OPERE SPECIALI

Parlando di alcune opere speciali, Fra' Elie afferma: "Tra le opere più antiche della Biblioteca abbiamo una bolla datata 1332 e firmata da Papa Giovanni XXII. Inoltre, la collezione contiene alcune bolle firmate dall'Imperatore Carlo V. Il volume più antico in cui si parla dell'Ordine è un incunabolo con xilografie: una storia dell'assedio di Rodi, datata febbraio 1485, opera di Caoursin. Vi è poi un Breviario dell'Ordine, datato 1510: uno dei 6-7 esistenti al mondo, l'unico volume completo si trova a Ulm. L'edizione dell'Ordine - conservata in una scatola speciale, priva di acidi, per garantirne l'integrità - è più completa dell'esemplare conservato nella Bibliothèque Nationale in Francia". Particolarmente interessante è l'Histoire dell'Ordine del



■ La Biblioteca Magistrale

Abbe' de Vertot, il grande storico dell'Ordine del XVIII secolo. Fra' Elie sta cercando di creare una raccolta delle edizioni della sua opera.

Vi è poi una collezione di cartoline di Forte Sant'Angelo a Malta: alcune

antiche, altre in bianco e nero, altre ancora a colori. Buona parte degli archivi si trova in un'area adibita alla conservazione, disposta su un sistema di scaffali compatti, che coprono circa 600 metri lineari per un totale di 1,5 chilometri. Tutti gli ambienti sono climatizzati.

### UN TEAM AL LAVORO

Fra' Elie e il suo ristretto, ma altamente professionale gruppo di lavoro - che opera in inglese, francese, italiano, latino e spagnolo - hanno ottenuto grandi risultati. Ma c'è ancora molto da fare.

Sono stati stipulati accordi con l'Archivio di Stato di Roma, per un programma di stages, oltre che con l'Ecole des Chartres, che invia stagisti durante il periodo estivo. Questo patrimonio culturale, unico nel suo genere, desta l'interesse di un vasto numero di ricercatori: dai membri dell'Ordine a genealogisti, storici, giornalisti e studenti.

Ma quali sono le opere preferite da Fra' Elie in questa eccezionale collezione? "Le mie preferite?", chiede, e dopo una breve pausa, risponde: "Tutte!"



■ All'interno della collezione: il *Liber Crochnicarum* di Schedel (1493) noto per le numerose illustrazioni.

# 960 anni di storia

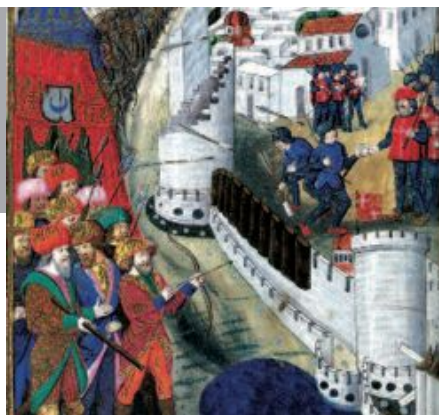


La costituzione del Regno di Gerusalemme ad opera dei crociati costringe l'Ordine ad assumere la difesa militare dei malati, dei pellegrini e dei territori sottratti dai crociati ai Musulmani. Alla missione ospedaliera si aggiunge il compito di difesa della cristianità.



## 1048 Gerusalemme

La nascita dell'Ordine risale al 1048. Sarebbero stati alcuni mercanti dell'antica repubblica marinara di Amalfi ad ottenere dal Califfo d'Egitto il permesso di costruire a Gerusalemme una chiesa, un convento e un ospedale nel quale assistere i pellegrini di ogni fede o razza. L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme - la comunità monastica dedita alla gestione dell'ospedale per l'assistenza dei pellegrini in Terra Santa - diviene indipendente sotto la guida del suo fondatore il Beato Gerardo. Papa Pasquale II, con la bolla del 15 febbraio 1113, pone l'ospedale di San Giovanni sotto la tutela della Santa Sede, con diritto di eleggere liberamente i suoi capi, senza interferenza da parte delle altre autorità laiche o religiose. In virtù di tale bolla l'Ospedale divenne Ordine esente dalla Chiesa. Tutti i Cavalieri erano religiosi, legati dai tre voti monastici, di povertà, castità e obbedienza.



Successivamente viene adottata la bianca Croce Ottagona, che ancora oggi rappresenta il simbolo dell'Ordine.

## 1310 a Rodi

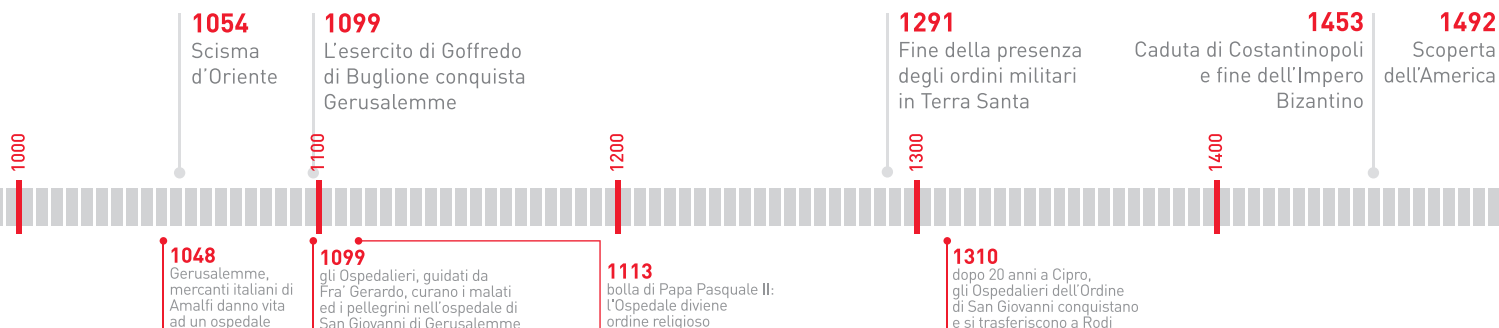
Nel 1291 dopo la perdita di S. Giovanni d'Acri - ultimo baluardo della Cristianità in Terra Santa - l'Ordine si stabilisce prima a Cipro e poi dal 1310, sotto la guida del Gran Maestro Fra' Foulques de Villaret, nell'isola di Rodi.

Da quel momento la difesa del mondo cristiano richiede una forza navale e l'Ordine costruisce una potente flotta con cui solca i mari orientali, impegnan-

dosi a difendere la Cristianità in numerose e celebri battaglie tra cui le crociate in Siria e in Egitto.

Fin dagli inizi l'indipendenza dagli altri Stati, in virtù di atti pontifici, insieme con il diritto universalmente riconosciuto di mantenere ed impegnare forze armate, costituisce la base della sovranità internazionale dell'Ordine.

Fin dall'inizio del quattordicesimo secolo le istituzioni dell'Ordine e i cavalieri che giungevano a Rodi da ogni parte d'Europa si riuniscono in Lingue. Dapprima sette: Provenza, Alvernia, Francia, Italia, Aragona (Navarra), Inghilterra (con Scozia e Irlanda) e Alemagna. Nel 1492 viene costituita l'ottava Lingua, quella di Castiglia, che insieme al Portogallo, si era separata dalla Lingua d'Aragona. Ogni Lingua comprendeva Priorati o Gran Priorati, Baliaggi e Commende.



L'Ordine era governato dal Gran Maestro (Principe di Rodi) e dal Consiglio, batteva moneta e intratteneva rapporti diplomatici con gli altri Stati. Le altre cariche dell'Ordine venivano attribuite ai rappresentanti delle diverse Lingue. La sede dell'Ordine, il Convento, era composto da religiosi di varia nazionalità.

### 1530 a Malta

Dopo sei mesi di assedio e di cruenti combattimenti con la flotta e l'esercito del Sultano Solimano il Magnifico,



nel 1523 i Cavalieri sono costretti ad arrendersi e ad abbandonare l'isola di Rodi, con gli onori militari.

L'Ordine rimane senza territorio per alcuni anni, fino a quando nel 1530 il Gran Maestro Fra' Philippe de Villiers de l'Isle Adam prende possesso dell'isola di Malta, ceduta all'Ordine dall'Imperatore Carlo V con l'approvazione di Papa Clemente VII.

Viene stabilito che l'Ordine sarebbe rimasto neutrale nelle guerre tra nazioni cristiane.

Nel 1565 i Cavalieri, guidati dal Gran Maestro Fra' Jean de la Vallette (che dette il nome alla capitale dell'isola di

Malta, Valletta), difendono l'isola più di tre mesi nel corso del Grande Assedio Turco.

### 1571 la Battaglia di Lepanto

La flotta dell'Ordine, considerata una delle più potenti del Mediterraneo, contribuisce alla distruzione della



potenza navale degli Ottomani nella battaglia di Lepanto del 1571.

### 1798 in esilio

Due secoli dopo e precisamente nel 1798, Napoleone Bonaparte impegnato nella campagna d'Egitto, occupa Malta per il suo valore strategico. I Cavalieri sono costretti ad abbandonare l'isola, anche a causa della Regola dell'Ordine che impediva loro di alzare le armi contro altri cristiani. Nonostante il Trattato di Amiens del 1802 riaffermasse i suoi diritti sovrani, l'Ordine non ha mai potuto ritornare a Malta.

### 1834 a Roma

Dopo essersi trasferito temporaneamente a Messina, a Catania e a Ferrara, nel 1834 l'Ordine si stabilisce definitivamente a Roma dove possiede, garantiti da extraterritorialità, il Palazzo Magistrale, in Via Condotti 68, e la Villa



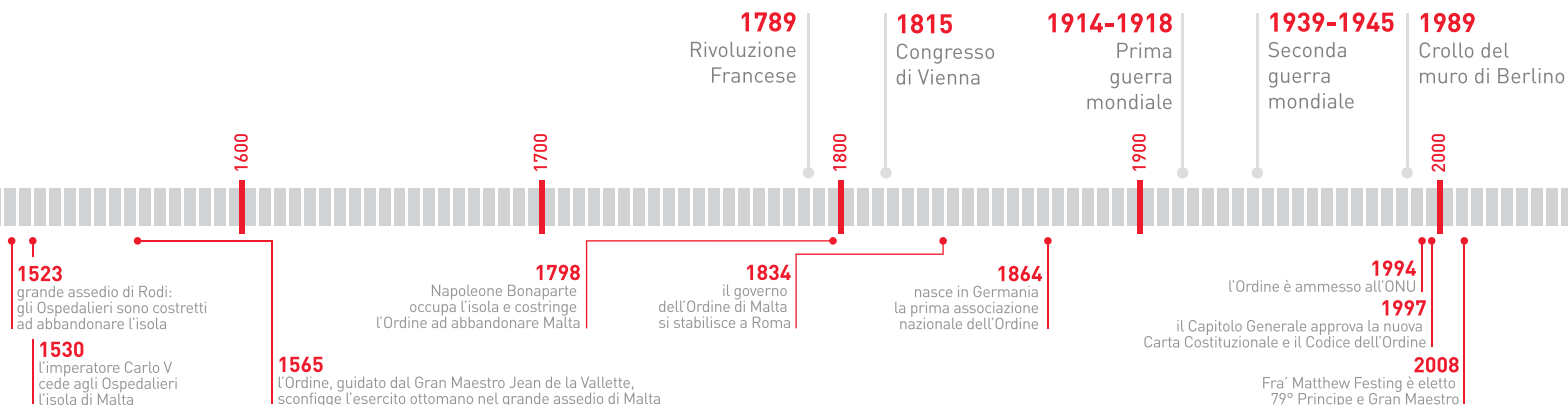
Magistrale sull'Aventino.

### Il 20° e 21° secolo

La missione originaria dell'assistenza ospedaliera ritorna ad essere l'attività principale dell'Ordine, che si intensifica nel corso dell'ultimo secolo, grazie al contributo delle attività dei Gran Priorati e delle Associazioni Nazionali presenti in numerosi paesi del mondo. Le attività ospedaliere e di assistenza vengono svolte su larga scala durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale.



Sotto i Gran Maestri Fra' Angelo de Mojana di Cologna (1962-1988) e Fra' Andrew Bertie (1988-2008), i progetti si intensificano ulteriormente fino a raggiungere le regioni più remote del pianeta.



# Contatti

## GRAN PRIORATI, SOTTO PRIORATI E ASSOCIAZIONI NAZIONALI

### Argentina

#### ASSOCIAZIONE ARGENTINA

Presidente: Manuel Ignacio Adrogue  
Av. Santa Fe 1379 – 1° Piso  
C1059ABH Buenos Aires / Argentina  
T +54 11 48122882  
F +54 11 48123313  
info@ordendemaltaargentina.org  
www.ordendemaltaargentina.org

### Australia

#### SOTTO PRIORATO DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Reggente: Sir James Gobbo  
8/25 Douglas Street  
3142 Toorak / Australia  
T +61 (3) 9349 9013  
diversity@sirjamesgobbo.id.au

#### ASSOCIAZIONE AUSTRALIANA

Presidente: Antony John McDermott  
Macken  
11th Floor, 53 Queen Street  
Melbourne, Victoria 3000 / Australia  
T +61 (3) 96144899  
F +61 (3) 96293542  
admin@smom.org.au  
www.smom.org.au

### Austria

#### GRAN PRIORATO D'AUSTRIA

Procuratore: Norbert Graf und Herr von  
Salburg-Falkenstein  
Johannesgasse, 2  
A 1010 Vienna / Austria  
T +43 (1) 5127244  
F +43 (1) 5139290  
smom@malteser.at  
www.malteserorden.at

### Belgio

#### ASSOCIAZIONE BELGA

Presidente: Prince Baudoin de Merode  
Avenue Huart Hamoir, 43  
BE – 1030 Bruxelles / Belgio  
T +32 2 2523072  
F +32 2 2525930  
malta.belgium@skynet.be  
www.ordredemaltebelgique.org  
www.ordevanmaltabelgie.org

### Bolivia

#### ASSOCIAZIONE BOLIVIANA

Presidente: Juan Carlos Quiroga Matos  
Calle Andrés S. Muñoz, 2564  
Nuestra Señora de la Paz / Bolivia  
T +591 224 13065  
F +591 221 21121  
jcquiroga@airteambolivia.com

### Brasile

#### ASSOCIAZIONE BRASILIANA DI RIO DE JANEIRO

Presidente: Jorge Alberto Costa e Silva  
Mosteiro de São Bento  
Rua Dom Gerardo, 68  
RJ 20090-030 Rio de Janeiro / Brasile  
T +55 21 25392196  
F +55 21 22333342  
jacs@vetor.com.br

#### ASSOCIAZIONE DI SAN PAOLO E DEL BRASILE MERIDIONALE

Presidente: Dino Samaja  
Centro Assistencial Cruz de Malta  
Rua Orlando Murgel, 161  
04358-090 São Paulo / Brasile  
T +55 11 5581 0944  
F +55 11 5594 4780  
cruzdemalta@amcham.com.br  
www.cruzdemalta.org.br

#### ASSOCIAZIONE DI BRASILIA E DEL BRASILE SETTENTRIONALE

Presidente: Sen. Marco Antonio de  
Oliveira Maciel  
Av. Boa Viagem, 4160  
Edf. Tiradentes, ap.1002  
Barrio Boa Viagem  
51021-000 Recife – PE / Brasile  
marco.maciel@senador.gov.br

### Canada

#### ASSOCIAZIONE CANADESE

Presidente: Peter Gerard Quail  
1247, Kilborn Place – Room # 330  
ON K1H 6K9 Ottawa / Canada  
T +1 (613) 731 8897  
F +1 (613) 731 1312  
wgs@bellnet.ca  
www.orderofmaltacanada.org

### Cile

#### ASSOCIAZIONE CILENA

Presidente: Don Raúl Irarrazabal  
Covarrubias  
Otoñal 1226  
Las Condes – Santiago del Cile / Cile  
T +56 2 2344575  
F +56 2 2339115  
rirarrazabal@tie.cl  
www.ordendemalta.cl

### Colombia

#### ASSOCIAZIONE COLOMBIANA

Presidente: Don José Román Fernandez  
Gonzalez  
Carrera 9, N° 80-15, Oficina 802  
Bogota D.C. / Colombia  
T +57 1 5314182  
F +57 1 2100167  
info@orderofmaltacolombia.org  
www.orderofmaltacolombia.org

### **Costa Rica**

#### **ASSOCIAZIONE DI COSTA RICA**

Presidente: Don Enrique Granados Moreno  
Curridabat, la Nopalera, de la POPS, 300 mts al sur y 175 mts al Oeste  
Curridabat – Ciudad de San José / Costa Rica  
T +506 234 6726  
F +506 221 3160  
engramo@gmail.com

### **Cuba**

#### **ASSOCIAZIONE CUBANA**

Presidente: Don Fernando Tomás García-Chacón y Chacón  
Suite 300 ARC Professional Center  
2950 Southwest 27th Avenue  
Miami, Florida 33133 / USA  
T +1 (786) 888 6494  
F +1 (305) 285 0900  
garciachacon@bellsouth.net  
www.ordendemaltacuba.com

### **Equador**

#### **ASSOCIAZIONE EQUADOREGNA**

Presidente: Don José Mari Perez Arteta  
P.O. Box 1707 9302 – Quito / Ecuador  
T +593 (22) 239606  
+593 (22) 431704  
F +593 (22) 567194  
jperez@pbplaw.com

### **El Salvador**

#### **ASSOCIAZIONE DEL SALVADOR**

Presidente: Pedro Andrés Houdelot  
Boulevard Orden de Malta, 3  
Urb. Santa Elena, Antiguo Cuscatlán  
La Libertad / El Salvador  
C.A. Apartado Postal: 42 Santa Tecla  
T +503 2526 0500  
F +503 2526 0513  
info@ordendemalta.org.sv

### **Filippine**

#### **ASSOCIAZIONE DELLE FILIPPINE**

Presidente: Don Ernesto Baltazar Rufino  
Pius XII – Catholic Center  
1175, United Nations Avenue  
1007 Manila / Filippine  
T +63 (2) 536 4795  
F +63 (2) 525 5302  
smomphil@philonline.com

### **Francia**

#### **ASSOCIAZIONE FRANCESE**

Presidente: Dominique, Prince et Comte de La Rochefoucauld-Montbel  
42, rue des Volontaires  
75015 Parigi / Francia  
T +33 (0)1 4520 9614  
F +33 (0)1 4520 0013  
associationfrancaise@ordredemaltefrance.org  
www.ordredemaltefrance.org

### **Germania**

#### **SOTTO PRIORATO DI SAN MICHELE**

Reggente: Johannes Freiherr Heereman von Zuydtwyck  
Kalker-Hauptstraße, 22-24  
51103 Colonia / Germania  
T +49 (0) 221 9822 101  
F +49 (0) 221 9822 109  
johannes.heereman@maltanet.de

#### **ASSOCIAZIONE TEDESCA**

Presidente: Erich Prinz von Lobkowicz  
Burgstraße 10  
D 53505 Kreuzberg / Germania  
T +49 (0) 2 643 2038  
F +49 (0) 2 643 2393  
info@malteserorden.de  
www.malteser.de

### **Gran Bretagna**

#### **GRAN PRIORATO D'INGHILTERRA**

Gran Priore: Fra' Fredrik Crichton – Stuart  
6 Raeburn Mews  
Edinburgo EH4 - 1RG / Scozia  
T +44 131 343 3516  
fracfredriksmom@aol.com  
www.orderofmalta.org.uk

#### **ASSOCIAZIONE BRITANNICA**

Presidente: Charles Weld  
58, Grove End Road  
Londra NW8 - 9NE / Gran Bretagna  
T +44 20 7286 1414  
F +44 20 7289 3243  
basmmom@btconnect.com  
www.orderofmalta.org.uk

### **Guatemala**

#### **ASSOCIAZIONE DEL GUATEMALA**

Presidente: Don José Hegel Giron  
Finca Labor de Castilla  
Km. 19 carretera a La Antigua  
Zona 9, Mixco  
Città del Guatemala / Guatemala  
T +502 4344962  
+502 4345097  
F +502 4344960  
maltagua@terra.com.gt

### **Honduras**

#### **ASSOCIAZIONE DELL'HONDURAS**

Presidente: Antonio José Coello Bobadilla  
c/o Comercial Pecas S.A., Edificio Quinchon Leon  
Tegucigalpa M.D.C. / Honduras C.A.  
T +504 237 5503  
F +504 237 8114  
ordendemaltahonduras@gmail.com

### **Irlanda**

#### **SOTTO PRIORATO DI SAN OLIVER PLUNKETT**

Vice Reggente: Peter Alexander Smithwick  
St. John's House  
32, Clyde Road  
Dublino 4 / Irlanda  
T +353 (1) 6140031  
F +353 (1) 6685288  
sub-priory@orderofmalta.ie

#### **ASSOCIAZIONE IRLANDESE**

Presidente: Sir Adrian James Fitzgerald  
St. John's House  
32, Clyde Road  
Dublino 4 / Irlanda  
T +353 (1) 6140031  
F +353 (1) 6685288  
chancellery@orderofmalta.ie  
www.orderofmalta.ie

### **Italia**

#### **GRAN PRIORATO DI ROMA**

Gran Priore: Ven. Balì Fra' Giacomo  
Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto  
Piazza dei Cavalieri di Malta, 4  
00153 Roma / Italia  
T +39 06 5779193  
F +39 06 5758351  
granprioratodiroma@orderofmalta.org  
www.ordinedimaltaitalia.org

**GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA**

Procuratore: Barone Silvio Goffredo Martelli  
Palazzo Malta – Castello 3253  
30122 Venezia / Italia  
T +39 041 5222452  
F +39 041 5209955  
smomve@smomve.org  
www.smomve.org

**GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA**

Procuratore: Fra' Luigi Naselli di Gela  
Via del Priorato, 17  
80135 Napoli / Italia  
T +39 081 5640891  
F +39 081 5498540  
segreteria@ordinedimaltanapoli.org  
www.ordinedimaltaitalia.org

**ASSOCIAZIONE ITALIANA**

Commissario Magistrale: Narciso Salvo, Marchese di Pietraganzili  
Casa dei Cavalieri di Rodi  
Piazza del Grillo, 1  
I - 00184 Roma / Italia  
T +39 06 678 1518  
+39 06 655 96437  
F +39 06 699 23344  
presidenza@acismom.it  
www.ordinedimaltaitalia.org

**Libano**

**ASSOCIAZIONE LIBANESE**

Presidente: Marwan Sehnaoui  
P.O. Box: 11-4286 Beirut / Libano  
T +961 (1) 492244/55  
F +961 (1) 492266  
marwan@sehnaoui.org

**Malta**

**ASSOCIAZIONE MALTESE**

Presidente: Philip Farrugia Randon  
Casa Lanfreducci  
2, Victory Square  
VLT 1104 Valletta / Malta  
T +356 21 226919  
+356 21 246406  
F +356 21 226918  
info@orderofmalta-malta.org  
www.orderofmalta-malta.org

**Messico**

**ASSOCIAZIONE MESSICANA**

Vice-Presidente: Don Enrique H. Curzio Gonzales  
Liverpool 25, Col. Juárez  
C.P. 06600 / Messico D.F.  
T +52 55 5705 0350/80  
F +52 55 5535 5257  
direcciongeneral@ordendemaltamexico.org  
www.ordendemaltamexico.org

**Monaco**

**ASSOCIAZIONE MONEGASCA**

Presidente: René Croesi  
Eglise Saint-Charles  
10 avenue Saint-Charles  
MC 98000 Monte-Carlo / Principato di Monaco  
T +377 98984141  
F +377 93251334  
r.croesi@monaco.mc

**Nicaragua**

**ASSOCIAZIONE NICARAGUENSE**

Commissario Magistrale:  
Alberto J. McGregor Lopez  
Apt.do 3491 – km 4 Carretera Sur  
Managua / Nicaragua  
T +505 (2) 660014  
F +505 (2) 660015  
imcgrego@ibw.com.ni

**Paesi Bassi**

**ASSOCIAZIONE DEI PAESI BASSI**

Presidente: Baron Berend Jan Marie van Voorst tot Voorst  
14, Nieuwegracht  
3512 LR Utrecht / Paesi Bassi  
T +31 30 2314615  
ordevanmalta@planet.nl  
www.ordevanmalta.nl

**Panama**

**ASSOCIAZIONE PANAMENSE**

Presidente: Julio Cesar Contreras III  
Calle Elvira Méndez N°10, Edificio Banco do Brasil  
Città di Panama / Repubblica di Panama  
T +507 265 3411  
F +507 264 4569  
anc@anorco.com.pa

**Paraguay**

**ASSOCIAZIONE DEL PARAGUAY**

Presidente: Arnaldo Acosta  
Avenida Mariscal Lopez, 2307  
Asunción / Paraguay  
T +595 21 602 582  
aarnaldoacosta@tigo.com.py

**Perù**

**ASSOCIAZIONE PERUVIANA**

Presidente: Don Fernando de Trazegnies y Granda  
El Haras 166  
La Molina, Lima 12 / Perù  
T +51 1 479 1236  
F +51 1 368 0106  
ordendemalta.peru@gmail.com

**Polonia**

**ASSOCIAZIONE POLACCA**

Presidente: Andrzej Potworowski  
Ul. Jazgarzewska 17  
00 730 Varsavia / Polonia  
T +48 22 6176354  
kontakt@zakonmaltanski.pl  
www.zakonmaltanski.pl

**Portogallo**

**ASSOCIAZIONE PORTOGHESE**

Presidente: Dom Augusto Duarte de Andrade Albuquerque Bettencourt de Athayde  
Igreja de Santa Luzia e São Brás  
Largo de Santa Luzia  
1100-487 Lisbona / Portogallo  
T +351 (21) 888 1303  
F +351 (21) 888 1302  
ordendemalta@gmail.com

**Repubblica Ceca**

**GRAN PRIORATO DI BOEMIA**

Gran Priore: Ven. Balí Fra' Carl E. Paar  
Velkoprevorske namesti 4 – Mala Strana  
CZ - 118 00 Praga 1 / Repubblica Ceca  
T +420 257 530 824/76  
F +420 257 535 995  
smom@mbox.vol.cz





### **Repubblica Dominicana**

#### **ASSOCIAZIONE DOMINICANA**

Presidente: Marino A. Ginebra Hurtado  
Calle Dr. Gilberto Gómez Rodríguez 36  
Edif. Corporación América,  
Ensanche Naco  
Santo Domingo / Repubblica  
Dominicana  
T +1 809 476 0010  
F +1 809 567 8909  
mginebra@amhsamarina.com

### **Romania**

#### **ASSOCIAZIONE RUMENA**

Commissario Magistrale: Franz Alfred  
Reichsgraf von Hartig  
4-8, Blvd. Nicolae Titulescu  
America House, 7° et.  
Bucarest 011141 / Romania  
T +40 21 208 58 00  
F +40 21 208 58 01  
brindusa.theodor@snt.ro

### **Scandinavia**

#### **ASSOCIAZIONE SCANDINAVA**

Presidente: Prince Andreas von und zu  
Liechtenstein  
Hedvigsberg, Box 62  
SE 17802 Drottningholm / Svezia  
T +46 87590655  
F +46 87590020  
president@malteserorden.se

### **Senegal**

#### **ASSOCIAZIONE SENEGALESE**

Presidente: Alöyse Raymond Ndiaye  
Villa n 22, Rue de Thiès Point E  
Dakar / Senegal  
T +221 33 824 3651  
F +221 33 822 6221  
ordremalte@orange.sn

### **Singapore**

#### **ASSOCIAZIONE DI SINGAPORE**

Presidente: Michael Khoo Kah Lip  
Mount Elizabeth Medical Center  
Medical and Oncology Clinic, 15th Floor  
3, Mount Elizabeth  
Singapore 228510 / Singapore  
T +65 67340330  
F +65 7370207  
gabrieloon39@gmail.com

### **Slovenia**

#### **ASSOCIAZIONE SLOVENA**

Presidente: Peter Vencelj  
Glavni trg 1  
4000 Kranj / Slovenia  
T +386 (0)4 236 8181  
peter.vencelj@mf.uni-lj.si

### **Spagna**

#### **SOTTO PRIORATO DI SAN GIORGIO E SAN GIACOMO**

Reggente: Don José Maria Moreno de  
Barreda y Moreno  
Calle Flora, 3 – E-28013 Madrid / Spagna  
T +34 91 5417065  
F +34 91 5417134  
cancilleria@ordendemaltasubpriorato.org

#### **ASSOCIAZIONE SPAGNOLA**

Presidente: Don Gonzalo Crespi de  
Valldaura y Bosch-Labrus, Conde de  
Orgaz  
Calle Flora, 3 – E-28013 Madrid /  
Spagna  
T +34 91 5417065  
F +34 91 5417134  
cancilleria@ordendemalta.es  
www.ordendemalta.es

### **Svizzera**

#### **ASSOCIAZIONE SVIZZERA**

Presidente: Gilles de Weck  
28A, ch. du Petit-Saconnex  
1209 Ginevra / Svizzera  
T + 41 22 733 2252  
F + 41 22 734 0060  
info@ordredemaltesuisse.org  
www.ordredemaltesuisse.org

### **Ungheria**

#### **ASSOCIAZIONE UNGHERESE**

Presidente: György de O'Svath  
Fortuna utca 10  
H-1014 Budapest / Ungheria  
T / F +36 (1) 3755174  
mmlsz@t-online.hu

### **Uruguay**

#### **ASSOCIAZIONE URUGUAIANA**

Presidente: Santiago Fonseca Muñoz  
Plaza de Cagancha 1129  
C. P. 11100 Montevideo / Uruguay  
T +598 2 908 9829  
F +598 2 909 0012  
cancilleria@ordendemaltauruguay.org.uy  
www.ordendemaltauruguay.org.uy

### **USA**

#### **SOTTO PRIORATO DI NOSTRA SIGNORA DEL FILEREMO**

Reggente: Wade Corradine Hughan  
1182 Market Street – Suite 400  
San Francisco/ CA 94102-4922 / USA  
wchughan@barlowandhughan.com

#### **SOTTO PRIORATO DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES**

Reggente: Joseph G. Metz  
1011 First Avenue – Room 1350  
New York  
NY 10022-4112 / USA  
T +1 (212) 371 1522  
F +1 (212) 486 9427  
elissaandjoe@aol.com

#### **ASSOCIAZIONE AMERICANA**

Presidente: Joseph H. Miller  
1011 First Avenue – Room 1350  
New York  
NY 10022-4112 / USA  
T +1 (212) 371 1522  
F +1 (212) 486 9427  
jtrexler@maltausa.org  
www.maltausa.org

#### **ASSOCIAZIONE OCCIDENTALE**

Presidente: William V. Regan III  
465 California Street – Suite 818  
San Francisco  
CA 94104-1820 / USA  
T +1 (415) 788 4550  
F +1 (415) 291 0422  
john@orderofmaltawest.com  
www.orderofmaltausawestern.org

#### **ASSOCIAZIONE FEDERALE**

Presidente: J. Paul McNamara  
1730 M Street, N.W. – Suite 403  
Washington, D.C. 20036 / USA  
T +1 (202) 331 2494  
F +1 (202) 331 1149  
pklaes@orderofmalta-federal.org  
www.orderofmalta-federal.org

### **Venezuela**

#### **ASSOCIAZIONE VENEZUELANA**

Vice-Presidente: Ramon Eduardo Tello  
Av. Los Pinos, Quinta n. 45  
Urb. La Florida  
Caracas / Venezuela  
T +58 212 7307153  
F +58 212 7311243  
reta.llanera@gmail.com

## CORPI DI SOCCORSO

### **MALTESER INTERNATIONAL** **CORPO DI SOCCORSO INTERNAZIONALE** **DELL'ORDINE DI MALTA**

Presidente: Nicolas de Cock de Rameyen  
Quartier Generale: Kalker Hauptstrasse 22  
51103 Colonia / Germania  
T + 49 (0) 2 21 98 22 151  
F + 49 (0) 2 21 98 22 179  
info@malteser-international.org  
www.malteser-international.org

### **Albania** **MALTESER-NDIHMOM NE SHQIPERI** **(MNSH)**

Presidente: Rev. Mgr. Lucjan Avgustini  
Lagja Perlat Rexhepi  
Rruga Ludovik Saraçi, 6  
Shkoder / Albania  
T +355 245 0446  
F +355 245 0447  
info@mnsh.org  
www.mnsh.org

### **Croazia** **UDRUGA MALTESER HRVRATSKA**

Presidente: Comte Georg Eltz  
Vukovarski  
Miramarska, 24  
1000 Zagabria / Croazia  
T +385 1 6005618  
F +385 1 6005616  
hms-croatia@net.hr

### **Lituania** **MALTOS ORDINO PAGALBOS TARNYBA**

Presidente: Kazimieras Sceponavicius  
Gedimino pr. 56 B  
LT - 01110 Vilnius / Lituania  
T +370 52498604  
F +370 52497463  
maltos.ordinas@gmail.com  
www.maltieciai.lt

### **Lussemburgo** **PREMIER SECOURS DE LA CROIX DE** **MALTE (ASBL)**

Presidente: Kent Johansson  
Institut Saint Jean  
110, avenue Gaston Diderich  
L - 1420 Lussemburgo  
T / F +352 444979  
croixdemalte@pt.lu

**Nigeria**  
**NIGERIAN RELIEF CORPS**  
**OF THE ORDER OF MALTA**  
Presidente: Sir Dr. Christian Ogbuokiri  
Diocese Orlu, P.O. 430 - Imo State, Nigeria  
T+234 803 759 9259  
+234 466 506 714  
maltesernigeria2000@yahoo.co.uk

**Russia**  
**MALTESKAJA SLUGBA POMOSCHI**  
**KALININGRADSKAJA OBLAST**  
Beroswaja 5  
RUS-238960 Rasdolnoje / Russia  
T +7 0115 666 537  
malteser@gazinter.net

**Serbia**  
**MALTESKA DOBROTVORNA ORGANI-**  
**ZACIJA JUGOSLAVIJE (MDOJ)**  
Direttore: Szollösy Gyorgy  
Trg. Slobode, 4  
23001 Zrenjanin / Serbia  
T +381 23 61317  
F +381 23 30671  
mdoj@mgnet.co.yu

**Slovacchia**  
**ORGANIZACIE ZBOR DOBROVOL'NIKOV**  
**MALTEZSKEHO RADU V SLOVENSKEJ**  
**REPUBLIKE**  
Presidente: Anton Safarik  
Kapitulská 9  
SK - 811 01 Bratislava / Slovacchia  
T / F +421 2 54131296  
slovak.volunteers@orderofmalta.org

**Sud Africa**  
**BROTHERHOOD OF BLESSED GERARD**  
Presidente: Rev. P. Gérard Tonque  
Lagleder  
P.O. Box 440  
Mandeni 4490 / Sud Africa  
T +27 (32) 4562743  
F +27 (32) 4567962  
info@bbg.org.za  
www.bbg.org.za

**Ucraina**  
**MALTIJSKA SLUSHBA DOPOMOHY (MSD)**  
Direttore: Pavlo Titko  
Wul.Akad.Bogomolza 8/2  
79005 Lviv / Ucraina  
T +380 32 275 1200  
F +380 32 297 1428  
malteser@malteser.lviv.ua  
www.malteser.lviv.ua

## STATI CON I QUALI L'ORDINE INTRATTIENE RELAZIONI DIPLOMATICHE

**Afghanistan**  
S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

**Albania**  
S.E. Günther A. Granser  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Rogner Europapark,  
Suite N°425  
Bvd. Deshmoret e Kombit  
Tirana / Albania  
T / F +355 4 2223636  
amb.smom.alb@rogner.com  
amb.smom@oier.eu

**Angola**  
S.E. António Maria de Mello  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Rua 1º de Maio, 124  
1300-474 Lisbona / Portogallo  
antonio.mello@tecnidata.pt

**Antigua e Barbuda**  
S.E. Przemyslaw Hauser  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Bałtycka 6, str. 61-013 Poznan - Polonia  
T +48 61 858 0225  
F +48 61 858 0226  
phauser@tvpromotion.pl

**Argentina**

S.E. Antonio Manuel Caselli  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Av. Alicia Moreau de Justo  
1930  
C 1107 AFN Buenos Aires / Argentina  
T +54 11 4516 0034/5  
F +54 11 4516 0037  
embajada@embamalta.org.ar

**Armenia**

S.E. Prof. Jean-Michel Oughourlian  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
16 rue Piccini - 75116 - Parigi / Francia  
T +33 (0) 1 45002897  
h.oughourlian@wanadoo.fr

**Austria**

S.E. Alessandro Quaroni  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 2, Johannesgasse  
A 1010 Vienna / Austria  
T +43 1 512 7244  
F +43 1 513 9290  
ambassade.vienne@malteser.at

**Bahamas**

S.E. Frank J. Crothers  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Templeton Building  
Lyford Cay - Nassau / Bahamas  
P.O. Box: N 7776  
T +1 242 3625783  
bahamasembassy@orderofmalta.org

**Belarus**

S.E. Paul Friedrich von Fuhrherr  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 19, Lenina Str.  
220030 Minsk / Repubblica di Belarus  
T +375 17 222 2737  
F +375 17 227 4521  
we@mfa.gov.by

**Belize**

S.E. Thomas Francis Carney  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
901 George Bush Boulevard  
Delray Beach  
33483 Florida / USA  
T +1 561 3308140  
F +1 561 3308233  
tfcarneyjr@smom-belize.org

**Benin**

Daniel Inchelin  
First Consellor  
Cancelleria: 06 B.P. 2655 RP  
Cotonou / Benin  
T +229 21331184  
jfmkilgl@intnet.bj

**Bolivia**

S.E. Mauro Bertero Gutierrez  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Av. 20 de Octubre, n. 1963  
Edificio EMUSA, 3° piso  
La Paz / Bolivia  
T +591 22 423707  
F +591 22 423412  
boliviaembassy@orderofmalta.org

**Bosnia-Erzegovina**

S.E. Christof Maria Fritzen  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Mula Mustafe  
Bašeskije, 12  
71000 Sarajevo / Bosnia-Erzegovina  
T / F +387 33 668632  
smom@bih.net.ba

**Brasile**

S.E. Wolfgang Franz Josef Sauer  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Avenida W-3 Norte  
Quadra 507 Bloco C  
70740-535 Brasilia DF / Brasile  
T + 55 61 272 0402  
F + 55 61 347 4940  
osmm@terra.com.br

**Bulgaria**

S.E. Camillo Zuccoli  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Blvd. Vasil Levski, 92  
BG 1504 Sofia / Bulgaria  
T / F +359 2 8439861  
info@smom-sofia.com

**Burkina Faso**

S.E. Comte Alain de Parcevaux  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria:  
Bobo - Dioulasso / Burkina Faso  
P.O. Box: 01 BP 3404  
T +226 20 972631  
ohfom\_burkina@hotmail.com

**Cambogia**

S.E. Michael Mann  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Appartamento 8 C/D - Baan Aananda 52  
Sukhumvit Soi 61 - Wattana  
Prakahnong - Bangkok 10110 /  
Thailandia  
T +66 (0) 2 7117597  
embsmomth@gmail.com

**Camerun**

S.E. Jean-Christophe Heidsieck  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Villa de la Grotte - Mont  
Febe  
Yaoundé B.P. 4084  
Yaoundé / Camerun  
T +237 22 201 816  
F +237 22 210 925  
jchristopheh@yahoo.fr

**Capo Verde**

S.E. Baron Miguel Antonio Igrejas  
Horta e Costa  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Avenida da Holanda, 497  
P 2765-228 Estoril / Portogallo  
T +351 21 4672239  
F +351 21 5001049  
m.h.c@sapo.pt

**Ciad**

S.E. Jean-Christophe Heidsieck  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Immeuble STAR  
Avenue Charles de Gaulle  
Ndaména / Ciad  
T +235 2 522 603  
F +235 2 522 604  
jchristopheh@yahoo.fr

**Cile**

S.E. Arciduchessa Alexandra de  
Hasburgo-Lorena de Riesle  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Catedral 1009, Piso 18  
2320286 Santiago del Cile / Cile  
T +56 2 6969209  
F +56 2 6992524  
alexandra.riesle@gmail.com

**Colombia**

S.E. Antonio Tarelli  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Calle 107 A, n. 7 - 46  
Bogotá / Colombia  
T +57 1 2144021  
antonio.tarelli@yahoo.com

**Comore**

S.E. Comte Hervé Court de Fontmichel  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Mission Catholique, B.P. 46  
Moroni - Grande Comore / Comore  
T / F +269 730 570  
sdscomoros@catholic.org

**Congo (Repubblica democratica del)**

S.E. Comte Geoffroy de Liedekerke  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Avenue Bandundu, 20  
B.P. 1800  
Kinshasa 1 / Congo  
T +243 81 3330128  
+243 81 8800970  
F +322 7065580  
aosmrdc@ic.cd

**Congo (Repubblica del)**

S.E. Philippe d'Alverny  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
2, rue Charles Bémont  
78290 Croissy-sur-Seine / Francia  
T +33 1 39763716  
philippe@dalverny.com

**Costa d'Avorio**

S.E. Baron Bernard de Gerlache de  
Gomery  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 01 BP 46 Abidjan 01/RCI  
Avenue Joseph Blohorn  
Cocody / Costa d'Avorio  
T +225 22446 362  
F +225 22441 978  
ambordremalteci@aviso.ci

**Costa Rica**

S.E. Antonio Nicola Lombardi  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: De la Pop's, 300 mts. al Sur  
y 175 mts. al Este  
Casa N°301 - Curridabat  
Ciudad de San José / Costa Rica  
T / F +506 234 6726  
embajadaordendemalta@ice.co.cr

**Croazia**

S.E. Baron Nikola Adamovich de Csepin  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Beciceve Stube 2  
HR 10000 - Zagreb / Croazia  
T +385 1 4677999  
F +385 1 4677381  
baron.adamovich@zg.t-com.hr

**Cuba**

S.E. Przemyslaw Hauser  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Calle 182, N.115, e/1ra y 5ta  
Reperto Flores, Playa  
11300 La Habana / Cuba  
T / F +53 72723350  
havemb@ordinedimalta.com

**Egitto**

S.E. John Bellingham, of the Baronets of  
the Castle Bellingham  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 18 Hoda Shaarawi  
11111 Cairo / Egitto  
T +202 2392 2583  
F +202 2393 9827  
aosmmalte@menow.com  
osmm\_cairo@menow.com

**El Salvador**

Paolo Risi Valdetaro  
Counsellor  
Cancelleria: 87 av. Norte,  
Condominio Fountain Blue - Local 3/A  
Colonia Escalón  
San Salvador / El Salvador  
T +503 2263 3264  
F +503 2264 4304  
paolorisiv@hotmail.com

**Equador**

S.E. Andrés Cardenas Monge  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Av. Amazonas 477 y Roca  
Edif. Rio Amazonas, Piso 10 Oficina 1001  
Quito / Ecuador  
T +593 22 224702/03  
F +593 22 227344  
magansa@fdm.com.ec

**Eritrea**

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

**Etiopia**

S.E. Alberto Bertoldi  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: P.O. Box 3118  
Alexander Pushkin St.  
Adis Abeba / Etiopia  
T +251 11 3720245  
F +251 11 3720246  
smom@ethionet.et+

### **Filippine**

S.E. Leonida Laki Vera  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Suite 908, Paragon Plaza  
EDSA corner Reliance Street  
Mandaluyong City 1501 / Filippine  
T +63 (2) 8184427  
+63 (2) 8129497  
F +63 (2) 8174263  
embassy.smomphil@gmail.com

### **Gabon**

S.E. Philippe d'Alverny  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: P.O. Box 1197  
Libreville / Gabon  
T +241 44 5347  
F +241 445348  
philippe@dalverny.com

### **Georgia**

S.E. Marcello Celestini  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Giorgi Leonidze n.1  
0105 Tbilisi / Georgia  
T +995 32 986508  
celestinissp@libero.it

### **Giordania**

S.E. Cheikh Walid el Khazen  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Madinah Monawarah St.  
Al Khezendar Building  
P.O. Box: 3738  
Amman 11821 / Giordania  
T +962 65538460  
+962 65543982  
F +962 6 55384 70  
somemjo@lknz.org

### **Guatemala**

S.E. Maximo Rodolfo Heurtematte Arias  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria:  
Avenida Las Américas 18-81, zona 14  
Edificio Columbus Center, 3er. Nivel Sur  
Ciudad de Guatemala / Guatemala  
T +502 2367 4669  
F +502 2367 4678  
maltagua@terra.com.gt

### **Guinea**

S.E. Comte Gérard Dutheil de La  
Rochere  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Immeuble P.Z.  
Boulevard du Commerce, B.P. 1335  
Conakry / Guinea  
T +224 412 421  
F +224 414 671  
ordremalteguinee@yahoo.fr

### **Guinea-Bissau**

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

### **Guinea Equatoriale**

S.E. Fabrizio Francesco Vinaccia  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Casa dei Cavalieri di Rodi  
Piazza del Grillo, 1  
00184 Roma / Italia  
T +39 06 679 6115  
ffvinaccia@embajadaordendemalta.com

### **Guyana**

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

### **Haiti**

S.E. Hans Walter Rothe  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Calle Presidentee Gonzalez 18  
Ens. Naco – Santo Domingo / Repubblica  
Dominicana  
T +1 809 565 6524  
rothe@codetel.net.do

### **Honduras**

S.E. Baron Jacques de Mandat-Grancey  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Edificio Midence Soto  
Parque Central, Apartado Postal 3160  
Tegucigalpa, M.D.C / Honduras C.A.  
T +504 280 3240  
F +504 237 8012  
emba.smom.honduras@grupomsp.hn

### **Isole Marshall**

S.E....  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

### **Italia**

S.E. Barone Giulio di Lorenzo Badia  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Piazza dei Cavalieri di  
Malta, 4  
00153 Roma / Italia  
T +39 06 5780779  
+39 06 5754371  
F +39 06 5757947  
ambasciataitalia@orderofmalta.org

### **Kazakistan**

S.E. Peter Canisius von Canisius  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Ul. Tashenova 3  
KZ-010010 Astana / Kazakistan  
T +7 7172 7186600  
F +7 7172 376800  
smom\_emb\_astana@mail.ru

### **Kenya**

S.E. Conte Gianfranco Cicogna Mozzoni  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: P.O. Box 1556  
00502 Karen, Nairobi / Kenya  
T +254 020 2397445  
kenyaembassy@orderofmalta.org

### **Kiribati (Repubblica di)**

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

### **Lettonia**

S.E. Peter Fischer-Hollweg  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria:  
Pulkveza Brieza street 19/2 – 15  
LV1010 Riga / Lettonia  
T +371 67325402  
F +371 67325406  
embamalta@apollo.lv

**Libano**

S.E. Patrick B. Renauld  
Cancelleria: Chyah, rue Joseph Tayar  
2844 Beirut / Libano  
T / F +961 1 559984  
patrick.renauld@ec.europa.eu

**Liberia**

S.E. Pierluigi Nardis  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Ocean View compound  
Seku Turè Avenue, App. 308  
Mamba Point – Monrovia / Liberia  
T +231 06 425 760  
+231 06 640 710  
smom.liberia@yahoo.it

**Liechtenstein**

S.E. Maximilian Turnauer  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Mittelweg 1  
9490 Vaduz / Liechtenstein  
T +43 6641302058  
botschaft.smom@im.fuerstentum-  
liechtenstein.at

**Lituania**

S.E. Douglas Graf von Saurma-Jeltsch  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Maltos Ordino Pagalbos  
Tarnyba (MOPT)  
Gedemino pr. 56B  
LT 2685 Vilnius / Lituania  
T +370 52498604  
F +370 52497463  
lithuaniaembassy@orderofmalta.org

**Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia**

S.E. Günther A. Granser  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Bul. Aleksandar  
Makedonski  
MK-1000 Skopje / Macedonia  
T +389 2311 8348  
F +389 2323 0975  
smom\_mk@yahoo.com

**Madagascar**

S.E. Comtesse Véronique de la  
Rochefoucauld  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Villa Sammies, Lot II K 65 B  
Ampetsapetsa, 101  
Antananarivo / Madagascar  
T +261 20 2242430  
larochefoucauld@moov.mg

**Mali**

S.E. Viscomte Guy Panon Desbassayns  
de Richemont  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Badala Sema I  
Rue 68, Porte 132  
Bamako / Mali  
T / F +223 20 223796  
ambassadeosm.mali@otelma.net.ml

**Malta**

S.E. Umberto Di Capua  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: St. John's Cavalier  
Ordnance Street  
Valletta, VLT 1302 / Malta  
T +356 21 223670  
F +356 21 237795  
maltaembassy@orderofmalta.org

**Marocco**

S.E. Frédéric Grasset  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 12, Rue Ghomara  
Rabat – Souissi / Marocco  
T / F +212 537 750897  
ambaosmaltamaroc@yahoo.fr

**Mauritania**

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

**Mauritius**

S.E. Comte Hervé Court de Fontmichel  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 1 rue de la Corderie  
Port Louis / Mauritius  
T +230 2125668  
F +230 2114122  
herve.defontmichel@wanadoo.fr

**Micronesia**

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

**Moldavia**

S.E. Peter Canisius von Canisius  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Kroissberggasse 34  
1230 Vienna / Austria  
T +43 664 6547 294  
+43 1 888 0 111  
F +43 1 888 0 144  
smom\_emb\_mda@mail.ru

**Montenegro**

S.E. Enrico Tuccillo  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Hercegovačka 13/1  
81000 Podgorica / Montenegro  
T +382 20 667 011  
F +382 20 667 010  
ambasada.smom@t-com.me

**Mozambico**

S.E. Adalberto da Fonseca Neiva de  
Oliveira  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Avenida de Angola, 2850  
Maputo / Mozambico  
T +258 21466583  
aneivaoliveira@cabelte.pt

**Namibia**

S.E. Marcello Bandettini  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: P. Danilowitz Street n. 3  
PO Box 9458 Eros  
Olympia, Windhoek / Namibia  
bandettinimarlo@t-com.me

**Nicaragua**

S.E. Ernesto M. Kelly Morice  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Apartado Postal 566  
Km. 7 1/2 Carretera Sur  
Managua / Nicaragua  
T +505 2265 1510  
F +505 2295 2170  
skasa@ibw.com.ni

**Niger**

S.E. Comte Bertrand Dubosc de  
Pesquidoux  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 10 rue IB 33  
Issa Béri, Commune II  
Niamey / Niger  
P.O. Box: 724  
T +227 20 72 43 68  
ordredemalte\_niger@yahoo.fr

**Panama**

S.E. Giovanni Fiorentino  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Calle Aquilino de la  
Guardia, Edificio Banco General -  
Panama 5, Rep. de Panama  
T +507.2701496  
smomembapanama@yahoo.es

**Paraguay**

S.E. Dino Samaja  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Avenida Mariscal Lopez,  
2307  
Asunción / Paraguay  
T +595 21 602130  
+55 11 30948555  
F +55 11 30948550  
dsamaja@farmasa.com.br

**Perù**

S.E. Antonio Carlos da Silva Coelho  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Calle Morales de la Torre 310  
El Olivar, San Isidro  
Lima / Perù  
T +51 1 6117066  
F +51 1 4425548  
embajada@embamalta.org.pe

**Polonia**

S.E. Vincenzo Manno  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Ulika Bracka 22/13  
00028 Varsavia / Polonia  
T / F +48 22 8272546  
ambasada@zakonmaltanski.pl

**Portogallo**

S.E. Miguel de Polignac Mascarenhas de  
Barros  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Rua da Junqueira, 136  
1300-344 Lisbona / Portogallo  
T +351 2 13643966  
F +351 2 13632171  
mpolignacb@iol.pt

**Repubblica Centrafricana**

S.E. Comte Antoine de Foulhiac de  
Padirac  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria:  
CFAO rue des Missions, BP 837  
Bangui / Centrafrica  
T +236 21613278  
F +236 21611737  
antoinedepadirac@hotmail.com  
antoinedepadirac@free.fr

**Repubblica Ceca**

S.E. Mario Quagliotti  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Lázenšká 4  
11800 Praga 1 / Repubblica Ceca  
T +420 257 531874  
F +420 257 530968  
quag8nost6@hotmail.com

**Repubblica Dominicana**

S.E. José Vitienes Colubi  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Av. Luperón esquina  
Caonabo  
Edificio Mercalía-Sonelec  
Los Restauradores – Santo Domingo /  
Repubblica Dominicana  
T +1809 549 5576  
F +1809 518 5221  
emb.ordendemaltard@hotmail.com

**Romania**

S.E. Franz Alfred Reichsgraf von Hartig  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Blvd Nicolae Titulescu, 4/8  
America House – 7th floor  
011141 Bucarest / Romania  
T +40 21 2085829  
F +40 21 2085801  
brindusa.theodor@snt.ro  
amb.f.a.hartig@utanet.at

**Santa Lucia**

S.E. Barone Carlo Amato Chiaromonte  
Bordonaro  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
1 Grove Isle Drive, S 1002  
Miami, FL 33133 / USA  
T +1 305 854 0983  
F +1 305 854 1630  
casmom@bellsouth.net

**San Marino**

S.E. Pierre Blanchard  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Edificio Tonelli  
Strada Rovereta, 42  
47891 Falciano / Repubblica di San Marino  
T +378 0549 940540  
F +378 0549 905559  
pierre.blanchard@tiscali.it

**Santa Sede**

S.E. Alberto Leoncini Bartoli  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Piazza dei Cavalieri di  
Malta, 4  
00153 Roma / Italia  
T +39 06 578 0778  
F +39 06 578 3613  
amb.santasede@orderofmalta.org

**Saint Vincent e Grenadine**

S.E. Barone Carlo Amato Chiamonte  
Bordonaro  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: P.O. Box 299  
Bequia / Saint Vincent e Grenadine  
T +1 305 854 0983  
F +1 305 854 1630  
casmom@bellsouth.net

### Sao Tomè e Principe

S.E. Eduardo Norte Santos Silva  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Rua Pascoal Amado  
C.P. 653 / Sao Tome' e Principe  
T +239 227988  
+239 223849  
F +239 223856  
mmss@netcabo.pt

### Senegal

S.E. Alan Furness  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Cotoa Km 2,5 Bld du  
Centenaire  
de la Commune de Dakar  
B.P. 2020 Dakar / Senegal  
T +221 338394040  
F +221 33832 4030  
cotoamt@orange.sn

### Serbia

S.E....  
Cancelleria:  
Ambasada Suverenog Malteskog Reda  
Diplomatska Kolonija, 10  
11000 Belgrado / Serbia  
T +381 11 3679379  
office@orderofmalta.org.rs

### Seychelles

S.E. Antonio Benedetto Spada  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Clarence House  
Vista Bay Estate – Glacis – P.O. Box 642  
Victoria – Mahé Island / Seychelles  
T / F +248 261137  
azais@seychelles.sc

### Sierra Leone

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

### Slovacchia

S.E. Francis M. O'Donnell  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Kapitulská 9  
SK - 81 01 Bratislava / Slovacchia  
T / F +421 254131296  
slovakembassy@orderofmalta.org

### Slovenia

S.E. Principe Mariano Hugo Windisch-  
Graetz  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Dunajska 122  
1113 Ljubljana / Slovenia  
T +386 (0)15883410  
F +386 (0)15883404  
slovenianembassy@orderofmalta.org

### Somalia

S.E. ...  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario

### Spagna

S.E. Jean-Marie Musy  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Calle del Prado, 26  
28014 Madrid / Spagna  
T +34 91 4201857  
F +34 91 4201942  
embordenmalta@terra.es

### Sudan

Robert Toutounji  
Consigliere  
Cancelleria: P.O. Box: 1973  
11111 Khartoum/ Sudan  
T +249 1 83475263  
smomsd@yahoo.co.uk

### Suriname

S.E. Gustavo Adolfo De Hostos Moreau  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: 12747 Kerksplein 1  
Paramaribo / Suriname  
T +1809 5438008  
gdehostos@hostos.info

### Tagikistan

S.E. Franco Bonferroni  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Via di Porta Pinciana, 4  
00187 Roma / Italia  
T +39 335 6030465  
franco@bonferroni.it

### Thailandia

S.E. Michael Mann  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: DS Tower II 18/66  
93 Sukhumvit Road, Soi 39  
Wattana district  
Bangkok 10110 / Thailandia  
T / F +66 2260 1445  
embsmomth@gmail.com

### Timor Est

S.E. David Charles Scarf  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
71 Victoria Road  
NSW 2023 Bellevue Hill / Australia  
T +61 (2) 93276199  
dscarf@cag.com.au

### Togo

S.E. Comte Charles Louis de  
Rochechouart de Mortemart  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Lomé B.P. 10054 / Togo  
T +228 221 5811  
+228 226 6832  
cdemortemart@free.fr

### Turkmenistan

S.E. Franco Bonferroni  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Via di Porta Pinciana, 4  
00187 Roma / Italia  
T +39 335 6030465  
franco@bonferroni.it

### Ucraina

S.E. Paul Friedrich von Fuhrherr  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
T +375 296566838  
smom@tut.by

### Ungheria

S.E. Erich Kussbach  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Fortuna Utca, 10  
H 1014 Budapest / Ungheria  
T / F +36 1 2015777  
emb.hung.smom@axelero.hu



## Uruguay

S.E. Pierre den Baas  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Plaza de Cagancha, 1129  
C.P. 11100 Montevideo / Uruguay  
T +598 2 9089829/39  
F +598 2 9090012  
embajada@ordendemaltauruguay.org.uy

## Venezuela

S.E. Silvio A. Ulivi  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Urbanización Valle Arriba  
Calle Jaguar  
Q.ta Escampadero - Caracas / Venezuela  
T +58 212 782 3631  
F +58 212 782 5087  
sulivi@cinesunidos.com

## MISSIONI A CARATTERE SPECIALE

### Federazione Russa

S.E. Amb. Gianfranco Facco Bonetti  
Ambasciatore Straordinario e  
Plenipotenziario  
Cancelleria: Ul. Volkhonka 6, Bld.1, Off. 18  
119019 Mosca/ Russia  
T +7 495 7872412  
smom@smom.ru

### Monaco

S.E. Amb. Peter Kevin Murphy  
Rappresentante permanente  
Cancelleria: Le Park Palace, Bureau 605  
Bloc F Impasse de la Fontaine, 6  
98000 Monte Carlo / Principato di  
Monaco  
T +377 680867713  
F +377 97700890  
pkmurphy@libello.com

## L'ORDINE DI MALTA HA RELAZIONI UFFICIALI A LIVELLO DI AMBASCIATORE CON

### Commissione Europea

S. E. Amb. Baron Philippe  
de Schoutheete de Tervarent  
Rappresentante Ufficiale Cancelleria:  
Avenue Huart Hamoir, 43  
1030 Bruxelles / Belgio  
T +32 22535805  
F +32 22525930  
maltarep.eu@skynet.be

## MISSIONE A CARATTERE REGIONALE

### Sud Est Asiatico ed Estremo Oriente

S.E. Amb. James Thomas Dominguez  
Ambasciatore Straordinario per il Sud  
Est Asiatico e l'Estremo Oriente  
6, O'Connell Street - Level 17  
Sydney NSW 2000 / Australia  
T +61 (2) 9223 1822  
F +61 (2) 9221 9759  
jim@dominguez.com.au

## L'ORDINE DI MALTA HA RELAZIONI UFFICIALI CON

### Belgio

André Querton  
Rappresentante  
Avenue des Touristes, 14  
1150 Bruxelles / Belgio  
T +32 473 882375  
touristes14@skynet.be

### Canada

S.E. ...  
Cancelleria: ...

### Francia

S.E. John Bellingham, of the Baronets of  
Castle Bellingham  
Rappresentante ufficiale  
Cancelleria: 42, rue des Volontaires  
F 75015 Parigi / Francia  
T +33 (0) 1 45209614  
F +33 (0) 1 45200013  
fondation@ordredemaltefrance.org

### Germania

Baron Maciej Tadeusz Heydel  
Delegato ufficiale  
Cancelleria: Lüdtgeweg 1  
D 10587 Berlino / Germania  
T +49 30 34359721  
F +49 30 34359727  
maciej@heydel.com

### Lussemburgo

Jonkheer Thomas C. van Rijckevorsel  
Rappresentante  
16, Rue de Uebersyren  
6930 Mensdorf / Lussemburgo  
T / F +352 770436  
thomasvr@pt.lu

### Svizzera

Roland Beck von Bueren  
Rappresentante  
St. Niklausstrasse 67  
CH-4500 Soleure / Svizzera  
T +41 32 623 05 07  
F +41 32 623 05 06  
rbeck@bluewin.ch

**L'ORDINE DI MALTA  
HA MISSIONI PERMANENTI  
PRESSO LE NAZIONI UNITE  
E LE SUE AGENZIE SPECIALIZZATE**

**Organizzazione delle Nazioni Unite  
– New York**

S.E. Amb. Robert L. Shafer  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: 216 East 47th Street - 8 Fl  
10017 New York / Stati Uniti  
T +1 212 355 6213  
F +1 212 355 4014  
orderofmalta@un.int

**Ufficio delle Nazioni Unite e altre  
Organizzazioni Internazionali – Ginevra**

S.E. Amb. Marie-Thérèse Pictet-Althann  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: 3, Place Claparède  
CH 1205 Ginevra / Svizzera  
T +41 22 346 8687  
F +41 22 347 0861  
mission.order-malta@ties.itu.int

**Ufficio delle Nazioni Unite e Agenzia  
Internazionale dell'Energia Atomica  
International Atomic Energy Agency  
(IAEA) – Vienna**

S.E. Amb. Günther A. Granser  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: Opernring 17  
A 1010 Vienna / Austria  
T +43 1 58845 1303  
F +49 89 174707  
amb.smom@oier.eu  
mission.smom@oier.eu

**Organizzazione delle Nazioni Unite  
per lo sviluppo Industriale  
(UNIDO) – Vienna**

S.E. Amb. Maximilian Turnauer  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: Opernring 17  
A 1010 Vienna / Austria  
T +43 6641302058  
permanent.mission-smom@unido.at

**Ufficio delle Nazioni Unite e  
Organizzazioni Internazionali – Roma**

S.E. Amb. Giuseppe Bonanno,  
Principe di Linguaglossa  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: Via Ludovico di Savoia, 10/C  
00185 Roma / Italia  
T +39 06 700 8686  
F +39 06 700 4798  
orderofmalta.mission.UNRome@gmail.com

**Organizzazione delle Nazioni Unite  
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura  
(UNESCO) – Parigi**

S.E. Amb. Ugo Leone  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: 42, rue des Volontaires  
75015 Parigi / Francia  
T +33 (0) 1 5574 5380  
ugo.leone2@gmail.com

**Programma delle Nazioni Unite  
per l'Ambiente (UNEP) – Nairobi**

S.E. Conte Gianfranco Cicogna Mozzoni  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: 209 Ndege Road  
00502 Karen, Nairobi / Kenya  
PO Box 1556  
T +254 020 2397445  
kenyaembassy@orderofmalta.org

**L'ORDINE DI MALTA HA DELEGAZIONI  
O RAPPRESENTANZE PRESSO  
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

**Consiglio d'Europa – Strasburgo**

S.E. Amb. Jean Pierre Lassalle  
Rappresentante  
11, Avenue du Comminges  
31170 Tournefeuille / Francia  
T +33 561862361

**Banca Interamericana di Sviluppo (IDB)  
– Washington**

Comte Lancelot d'Ursel  
Rappresentante Permanente  
3, Drève de Bonne Odeur  
1170 Bruxelles / Belgio  
T / F +32 2 6759870  
lancelot@ursel.net

**Unione Latina – Santo-Domingo – Parigi**

Gérard Jullien de Pommerol  
Osservatore Permanente  
Cancelleria: 42, rue des Volontaires  
75015 Parigi / Francia  
T +33 1 4520 9198  
F +33 1 5574 5371  
g.julliendepommerol@  
ordredemaltefrance.org

**Istituto Internazionale per l'Unificazione  
del Diritto Privato (UNIDROIT) – Roma**

S.E. Amb. Marchese Aldo Pezzana  
Capranica del Grillo  
Osservatore  
Via Monti Parioli, 39  
00197 Roma / Italia  
T +39 06 6871 748  
F +39 06 6813 4176  
apezzana@yahoo.it

Pubblicazione a cura dell'Ufficio Comunicazioni del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta © 2010

Palazzo Magistrale  
Via dei Condotti, 68  
00187 Roma  
Tel. +39 06 67581250  
Fax +39 06 6784815  
E-mail: [info@orderofmalta.org](mailto:info@orderofmalta.org)  
[www.orderofmalta.org](http://www.orderofmalta.org)

Grafica: Vertigo Design, Roma  
Copertina: SignéLazer sa  
Stampa a cura della Tipografia Mariti, Roma - luglio 2010

Si ringraziano i Gran Priorati, i Sottopriorati, le Associazioni nazionali, le organizzazioni e i corpi dei volontari dell'Ordine di Malta che hanno collaborato a questa pubblicazione. Un ringraziamento speciale è rivolto ai fotografi che hanno contribuito con le proprie immagini.



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

Via dei Condotti, 68  
00187 Roma  
Italia  
T +39 06 675 81 250  
F +39 06 678 48 15  
info@orderofmalta.org

[www.orderofmalta.org](http://www.orderofmalta.org)